CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Tel. 0374 349411 - Anno XLVIII - 2004

VIVERE IL CAMBIAMENTO

A volte mi capita di parlare con persone che risiedono in paesi limitrofi alla nostra cittadina e una delle domande più ricorrenti che mi sento porre è questa: "Ma cosa sta succedendo a Soresina?".

Escludo subito il significato più banale e cioè quello che si riferiscano semplicemente a quanto loro percepiscono di Soresina dalla lettura delle cronache quotidiane, dove effettivamente si riesce a fatica a capire litigiosità, proteste, enfatizzazioni.

Che alla fine non ottengono, per chi non abita qui, altro che lo scopo di presentare Soresina ed i suoi abitanti in modo distorto, quasi ci fosse una precisa volontà od una sorta di compiacimento nel farsi male.

Io invece intendo normalmente che gli interlocutori vogliano conoscere le novità, i processi, le aspettative e le prospettive di sviluppo della nostra cittadina.

Mi preme sottolineare che le questioni amministrative, nella maggioranza dei casi, hanno normalmente una genesi lunga e complessa, supportata da ragionamenti, conoscenze, studi che sono fondamentali ai fini della decisione da prendere, ma che a volte portano a soluzioni non sempre facilmente leggibili dall'esterno.

Spesso lo sguardo ed il coinvolgimento del comune cittadino si arresta alle prime e più immediate impressioni, alle considerazioni sempre generiche indotte dai primi commenti.

Eppure, a dispetto di questo, chi ama il posto in cui vive è perfettamente consapevole che il cambiamento e lo sviluppo dell'economia e della società sono passi necessari e da perseguire ponendosi l'obiettivo che questa crescita sia pienamente inserita ed armonica nel contesto in cui si sviluppa.

È questo il filo conduttore con cui l'Amministrazione che rappresento porta avanti il proprio programma amministrativo, con un preciso disegno generale che mira a garantire, attraverso lo strumento dello sviluppo e della pianificazione, il mantenimento di quei servizi che altrimenti dovrebbero essere ridotti, sapendo benissimo, come ci hanno insegnato i nostri anziani, che criticare è molto più facile che fare.

Saremmo degli stolti a pensare che qualsiasi sorta di cambiamento non porti inevitabilmente a problematiche di varia natura, ma lo saremmo senz'altro di più pensando di affidarci ad un cieco immobilismo in attesa che qualche ente a livello superiore ci fornisca soldi ed infrastrutture, come la vicenda dell'ospedale ci insegna da almeno venti anni e soprattutto in una situazione generale in cui lo Stato, per fare un piccolo esempio, riduce lo stanziamento per la nostra Unione del 54%, creando a tutti i Comuni aderenti non poche difficoltà su un progetto territoriale condiviso e visto come possibilità per poter gestire le numerose deleghe assegnate ai Comuni, ovviamente senza coperture finanziarie.

Dico questo perché con l'Unione dei Comuni ma non solo, Soresina comincia ad assumere un ruolo centrale di aggregazione territoriale ed è considerata punto di riferimento dai comuni limitrofi, perché ha cercato di vincere la naturale diffidenza che i paesi piccoli hanno nei confronti dei centri di maggiori dimensioni.

E' vista come partner portatore di opportunità e con cui poter scambiare idee e definire progetti per un miglioramento generale del territorio.

Restando in città, diamo ora uno sguardo all'area produttiva di via Bruciate: oltre 300 lavoratori, di cui 180 nell'azienda di logistica, un gettito ICI annuale di 134.000 euro, escludendo gli ultimi ampliamenti, sono dati significativi ed inconfutabili.

In questa ottica, il completamento della tangenziale ad ovest per far diventare via Monte Nero una strada interna ed il collegamento tra la provinciale della Casetta Rossa con la provinciale per Annicco, in modo da eliminare il traffico da via IV novembre, diventano obiettivi alla nostra portata.

Avremo in questo modo una zona produttiva definita e localizzata, non la tragica frammentazione che adesso comincia a preoccupare il mitico Nord est, un recupero, che è già iniziato, del tessuto urbano interno a scopi abitativi ed una viabilità sovracomunale in grado di garantire collegamenti rapidi e di preservare le zone urbanizzate.

Come si può notare muovendosi per Soresina, di cambiamenti ne sono già stati fatti, ma il percorso avviato deve essere portato avanti, superando visioni egoistiche e di lobby che sviliscono il significato di bene comune.

Voglio terminare questo mio scritto con un fatto che mi ha dato innegabile piacere: il sindaco di un paese del cremonese, non più tardi di dieci giorni fa, mi ha detto di considerare Soresina e la zona circostante tra le più belle a livello provinciale, legando questa affermazione al fatto che questo territorio ha sempre saputo coniugare in modo armonico sviluppo, servizi e residenzialità.

Con questo convincimento che condivido, auguro a tutti i cittadini un sereno 2005.

Elio Chiroli

Le notizie e le immagini del maremoto lasciano tutti noi sgomenti.

Una catastrofe umanitaria che ci ri-dice con la forza devastante della natura che la Terra è un Pianeta vivo e che dunque ci ricorda i nostri limiti, ci grida che noi siamo Umanità, ci richiama alla nostra responsabilità.

Una tragedia globale che ha travolto milioni di abitanti delle poverissime comunità di pescatori e contadini dell'Oceano Indiano e migliaia di turisti occidentali accomunati in una sorte tragica, diversi ed uguali, esseri umani di un Mondo uno.

Ci sarà, ci dovrà essere il tempo per ragionare anche di questa catastrofe "naturale", del come e del perché anche l'effetto devastante di questi eventi venga amplificato dalle condizioni di miseria, sradicamento ed espropriazione a cui sono sottoposti i poveri della terra.

Adesso occorre prima di tutto condividere il dolore per imparare a condividere la speranza. Occorre continuare a contribuire a salvare vite, ricostruire villaggi, sostenere comunità.

È per questo che pubblichiamo un elenco di organizzazioni che hanno avviato raccolte di fondi.

1. MEDICI SENZA FRONTIERE
2. CARITAS ITALIANA
3. UNICEF
4. SAVE THE CHILDREN ONLUS
5. MANI TESE
6. INTERSOS
7. MOVIMONDO
8. EMERGENCY
9. CIPSI
10. CESVI
11. C.I.A.I. ONLUS CENTRO ITATALIANO AIUTI ALL'INFANZIA
12. AIFO - ASS. ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLERAU
13. SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE ONLUS
14. ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA ONLUS
15. ALISEI ONG
16. CROCE ROSSA

Direttore Responsabile: Giuseppe Rocchetta - Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958. Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52. - **Fotocomposizione:** SE.MA.S. - Cappella Cantone (CR) - **Stampato da:** Tipografica Soresinese - Soresina

I GRUPPI CONSILIARI

CENTRO E SINISTRE PER SORESINA

Sono sempre più evidenti i segni di un ormai avviato rilancio della nostra città. Questo rappresenta il fondamento su cui si basa il progetto di Centro e Sinistre per Soresina.

Attraverso il rilancio economico stiamo finanziando l'ammodernamento delle strutture e infrastrutture, puntando a realizzare un anello di tangenziale esterno alla città.

Nel 2005 si realizzerà la nuova strada per Annicco e una parte della nuova tangenziale: il collegamento tra il sovrappasso e l'incrocio per Moscona creando un'arteria di traffico alternativa a via Milano e via Carso per il transito diretto a Nord. Questi interventi sono interamente finanziati da imprenditori privati della nuova zona industriale. Un territorio già produttivo è in grado di generare le risorse che consentono all'amministrazione la realizzazione delle infrastrutture viabilistiche necessarie. Assurdo è pensare che l'amministrazione comunale sia in grado di costruire un nuovo assetto viabilistico senza prima aver insediato sul proprio territorio nuove attività produttive che generano le risorse. L'unico altro modo che il comune avrebbe per finanziare tali opere sarebbe un aumento delle imposte locali: questo a Soresina non è stato fatto.

Gli attuali assetti viabilistici di Soresina sono destinati nell'immediato a migliorare anche in funzione della costruzione (2006) da parte della Provincia della tangenziale di Casalmorano che collegherà la nostra zona industriale direttamente con l'autostrada A21 a Pontevico senza attraversamenti di centri abitati.

Quest'opera si è concretizzata anche grazie all'impegno della maggioranza soresinese che è stato di supporto insieme all'Unione dei Comuni alle istanze della municipalità di Casalmorano.

Per i comuni è sempre più fondamentale reperire finanziamenti che non siano il frutto diretto della tassazione locale: questo rappresenta una necessità forte che dovrebbe essere supportato da tutte le forze politiche. Nell'ultimo anno abbiamo tristemente assistito a una costante azione da parte delle forze politiche di opposizione al fine di bloccare finanziamenti di opere di pubblico interesse come le piste ciclabili. Mai si era assistito nella storia politica soresinese a un atteggiamento simile, atto a danneggiare la collettività per un mero calcolo politico attraverso la difesa di interessi particolari.

Tutto questo mentre gli enti locali come il nostro Comune si sono visti decurtare finanziamenti e sovvenzioni dal governo Berlusconi e dalla giunta Formigoni: la Casa delle Libertà di Soresina preferisce che le tasse pagate dai Soresinesi vadano ad arricchire altri comuni.

Gli effetti negativi di questa politica sono stati contrastati avendo avviato ormai da anni un nuovo sviluppo industriale di Soresina. Di fatto abbiamo compensato le riduzioni di fondi pubblici attraverso un aumento del gettito ICI generato dai nuovi insediamenti produttivi e da nuovo impulso edilizio assecondato dalla nostra Amministrazione.

Purtroppo siamo giunti alla soluzione finale per l'Ospedale Robbiani. Il progetto presentato dalla Casa delle Libertà di Soresina mina fortemente l'esistenza di una struttura ospedaliera sul nostro territorio e dei servizi sanitari.

Siamo fortemente critici nei confronti del progetto di Country Hospital perché al suo interno non c'è nessuna garanzia di mantenimento e potenziamento dei servizi e degli ambulatori. Anzi la degenza sarebbe subordinata alla buona volontà dei medici di base, quindi senza la certezza della copertura e del mantenimento nel tempo del servizio. Gli esempi non mancano. Perdendo i reparti con degenza si avrebbe a breve la dismissione anche dei poliambulatori. È già avvenuto a Castelleone e Soncino dove questi servizi sono ricaduti in capo alle Case di Riposo con la prospettiva che le eventuali perdite aggravino le rette dei degenti.

Con il progetto della minoranza si regala ad altri territori (vedasi Crema e Rivolta) quello che oggi è di Soresina. Non crediamo che questa sia una vittoria ma un amaro boccone da far ingoiare ai Soresinesi senza perdere consenso elettorale in vista delle elezioni regionali.

Noi continueremo a impegnarci affinché al territorio soresinese sia riconosciuta una struttura sanitaria adeguata ai nostri bisogni.

Per colpa di altri Soresina si sta impoverendo delle strutture ospedaliere, per merito della nostra amministrazione si sta arricchendo di una nuova biblioteca in un rinnovato polo scolastico e culturale, di piste ciclabili, di un nuovo piazzale per la Torre Civica e di una nuova Sede per il CSE.

Tutto questo è stato ottenuto grazie alla capacità di progettare e realizzare lo sviluppo economico a sostegno del mantenimento e potenziamento del livello dei servizi e della qualità della vita.

RicordandoVi che siamo sempre disponibili per chiarimenti o approfondimenti delle varie problematiche, cogliamo l'occasione per porgere gli auguri per un Buon 2005.

Centro e Sinistre per Soresina

LA CASA DELLE LIBERTÀ FERRARI SINDACO per SORESINA

Il 2004 ha visto il gruppo consiliare di opposizione impegnato su problemi riguardanti l'intera comunità soresinese. Il più importante è l'Ospedale Robbiani che da venti anni continua ad essere un problema irrisolto per la nostra città.

L'amministrazione comunale, in merito al Robbiani, sostiene il datato "Progetto Conz" che prevede posti letto di riabilitazione in una struttura ospedaliera costruita ex-novo, con una gestione pubblico-privata. Oggi tale soluzione non è più attuabile, il "Progetto Conz" poteva avere una sua valenza se realizzato a metà degli anni '90 quando puntare sui centri di riabilitazione era la carta vincente per la riconversione dei piccoli ospedali. Un esempio è l'Ospedale di Rivolta d'Adda, dove negli anni '90, la lungimiranza degli amministratori locali ha fatto sì che oggi sia attivo un centro di riabilitazione, non altrettanto hanno dimostrato gli amministratori soresinesi che con il loro immobilismo e l'incapacità progettuale hanno tenuto legata al palo una struttura sanitaria che poteva avere un diverso ruolo provinciale.

Ormai è troppo tardi, ora bisogna guardare avanti e trovare soluzioni in grado di reggere i mutamenti in campo sanitario. Perseverare sul "Progetto Conz" e non avere alternative, può significare la chiusura totale del Robbiani.

Le tredicimila firme raccolte nel 2002 hanno innescato nella minoranza consiliare e in vasta parte della comunità soresinese una progettualità riguardo al nostro ospedale. Come minoranza ci siamo fatti carico di collaborare e partecipare in forma attiva ad un nuovo progetto di difesa dell'ospedale partendo da una base strutturale diversa, ma che rispondesse realmente alle esigenze del territorio, portando avanti il "mandato" che i cittadini ci hanno idealmente consegnato con la raccolta delle tredicimila firme. La minoranza ha messo in campo tutte le proprie capacità e le energie necessarie per collaborare in maniera costruttiva con i vertici dell'Azienda Ospedaliera di Crema, con la direzione dell'ASL di Cremona, e la Regione Lombardia per giungere ai seguenti risultati:

- ristrutturazione dell'attuale presidio ospedaliero Robbiani;
- costituzione dell'Ospedale di Comunità o Country Hospital direttamente gestito dai medici di base del territorio soresinese;
- potenziamento dei Poliambulatori, della Radiologia, della Dialisi e della Fisiatria;
- integrazione di tutti i servizi dell'ASL all'interno della struttura ospedaliera, oltre all'integrazione del servizio del 118 e della guardia medica.

Insomma, una struttura sanitaria moderna, sperimentale, che si collocherà a metà strada tra l'ospedale tradizionale per acuti, sempre più specializzato, gli istituti di riabilitazione, e le case di riposo, inoltre la sperimentazione sarà duplice, in quanto oltre al nuovo tipo di offerta sanitaria si realizzerà la collaborazione fra pubblico e privato, l'integrazione professionale fra medici ospedalieri e medici di base, la coesistenza di prestazioni convenzionate e in libera professione.

Questo concreto e realizzabile progetto, ormai conosciuto e condiviso a tutti i livelli è presente anche in Regione dove è sostenuto e approvato. Dispiace constatare come l'amministrazione comunale soresinese continui testardamente a rimanere su posizioni contrarie solo per non aver ideato il progetto, consapevoli che così facendo penalizzano la comunità soresinese, ma soprattutto consci che in altre regioni (Emilia Romagna, Toscana, Marche) questi ospedali di comunità funzionano da tempo con ottimi risultati e nella stessa Lombardia stanno per partire altrettante situazioni simili in comuni amministrati dal centro-sinistra.

Proviamo per una volta a mettere da parte le incomprensioni legate alla primogenitura e a lavorare tutti nella stessa direzione applicando ciò che ripeteva Benedetto Croce: "è tolleranza vera quella che toglie le barriere tra pensiero e pensiero". Questo è lo scopo principale di chi amministra e di chi fa della "politica vera" finalizzata alla tutela dei diritti del cittadino.

L'altro macroscopico problema emerso nel corso del 2004 ha riguardato il tracciato della S.P.47 che collega Soresina ad Annicco, eliminata con un provvisorio tracciato alternativo all'interno della zona P.I.P. e che in futuro subirà uno spostamento più a sud rispetto alla precedente ubicazione.

Diverse sono state le soluzioni prospettate, ma nel caos propositivo è emerso soprattutto il vero problema di base: prima si progettano e si realizzano le strade e le infrastrutture, poi si costruiscono gli insediamenti produttivi. Tutto ciò a Soresina non ha alcun riscontro, anzi qui si fa esattamente il contrario.

La minoranza non si oppone allo sviluppo di nuove attività produttive e all'aumento dell'occupazione a Soresina, noi ci preoccupiamo che venga attuato un rilancio e un'innovazione della città "ordinata e pianificata", basata sul principio fondamentale di non ledere mai la qualità della vita del cittadino. Purtroppo la frenetica corsa alla costruzione di capannoni nella nuova area P.I.P. verso Casalmorano-Annicco, con relativo stravolgimento di una intera zona cittadina strettamente a ridosso del centro abitato ha provocato un aumento delle problematiche legate alla viabilità e vivibilità di intere zone della città.

L'infelice dislocazione dell'area P.I.P. abbinata alla presenza di un polo di logistica e all'attuale mancanza di validi e nuovi tracciati viabilistici di accesso a Soresina, stanno provocando un enorme aumento del traffico pesante sulle circonvallazioni della città con conseguenti aumenti dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

Alla amministrazione comunale è sfuggita di mano la situazione perché si è concentrata solo sui bisogni e le esigenze di un singolo imprenditore, agevolandolo in tutti i modi nella realizzazione della propria attività senza tenere in considerazione i problemi e le necessità nel frattempo sorte a carico della comunità soresinese e delle realtà limitrofe. Abbagliata dalla possibilità di maggiori entrate economiche e dalla realizzazione di opere da parte del sopracitato imprenditore, l'amministrazione ha dato carta bianca al polo di logistica.

Ai soresinesi non restano altro che i disagi e la consapevolezza che tutto quanto è stato realizzato fino ad oggi e quanto verrà realizzato entro la fine di questo mandato amministrativo difficilmente potrà essere modificato, quindi ogni futuro intervento sarà solo un tampone ai precedenti errori.

Prima di concludere la Casa delle Libertà di Soresina intende ringraziare tutti gli elettori che nelle recenti elezioni amministrative provinciali hanno voluto esprimere la propria preferenza nei confronti dei partiti e dei candidati locali del centrodestra: Mario Bocchi (Alleanza Nazionale), Alberto Lacchini (Lega Nord), Giuseppe Monfrini (Forza Italia), Ezio Tirloni (U.D.C.).

Il gruppo consiliare di minoranza augura un FELICE 2005 a tutti i soresinesi.

Giuseppe Monfrini

SERVIZI SOCIALI

Un sommario bilancio delle iniziative e dei servizi inerenti al settore sociale per l'anno 2004 si può sintetizzare in due sostantivi: mantenimento e potenziamento dei servizi.

In un periodo nel quale vengono ridotti pesantemente i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Lombardia, mantenere i servizi alla persona a parità di qualità e senza aumentare le rette a carico degli utenti significa già avere ottenuto un grande risultato. Infatti, grazie allo sforzo da parte dell'Amministrazione Comunale che investe quasi il 45% del proprio bilancio in servizi sociali, realizzare questo obiettivo senza tagliare nulla rappresenta un risultato che sembrerebbe scontato ma che proprio non lo è: Centro Socio Educativo, Servizio di Assistenza Domiciliare, Asilo Nido, Mensa Sociale infatti continuano a svolgere le proprie attività senza un adeguamento dei costi a carico dell'utenza.

Non solo, ma nel 2004 i Servizi Sociali hanno anche potenziato sia il proprio organico che migliorato i servizi offerti.

L'ORGANICO

Da ottobre 2004, infatti, i Servizi Sociali del Comune di Soresina possono avvalersi di una figura di Assistente Sociale in più e di due figure di psicologi. Attraverso una convenzione biennale con il Comune di San Bassano, Azzanello, Paderno Ponchielli, Castelvisconti e Casalmorano, Soresina ha a disposizione il Dottor Lorenzo Spadari per 13 ore alla settimana con la funzione di Assistente Sociale a supporto delle attività e dei servizi del settore; dall'altra, attraverso una collaborazione con la Cooperativa Iride di Cremona, il Comune di Soresina può avvalersi della funzione di due psicologi, Dott.ssa Sara Della Noce e Dottor Enzo Battaglino, a supporto delle attività interne del settore, in particolare dei minori, delle famiglie in difficoltà e della disabilità.

Inoltre, a partire sempre dal mese di ottobre 2004 in fase di attuazione, lo Sportello Immigrati del Comune di Soresina, attraverso una convenzione con il Comune di Cremona e l'Amministrazione Provinciale di Cremona, ha la possibilità di aumentare da 6 a 8 ore alla settimana l'utilizzo della figura di mediatore culturale-linguistico che da tre anni gestisce lo Sportello, in modo da poter garantire una continua e più ampia attenzione alle problematiche inerenti la situazione delle persone extracomunitarie nel nostro territorio.

I SERVIZI

Attraverso una attenta e partecipata progettazione per la ricerca di finanziamenti, è stato possibile coinvolgere i Comuni, le Scuole, le Parrocchie del territorio soresinese e realtà del volontariato locale in modo da attivare un Tavolo Welfare locale che si pone l'obiettivo di mettere progressivamente in rete le sinergie che a Soresina sono in campo nel settore dei servizi alla persona e a livello territoriale per consentire una più ampia programmazione di iniziative, nel rispetto delle reciproche autonomie. Ne è uscita una programmazione davvero ad ampio raggio che, grazie al recupero di risorse economiche, ha consentito per Soresina di potenziare in termini di servizi e di organico le attività del Centro di Aggregazione Giovanile, in collaborazione con la Parrocchia di Soresina e con l'Istituto Comprensivo "G. Bertesi". Un servizio, quello del C.A.G., sempre più prezioso per la caratteristica che lo sta sempre più evidenziando come luogo di azione nei confronti dei minori, soprattutto quelli in difficoltà, sempre più volto non solo all'aspetto ludico-espressivo ma di reale supporto educativo nel percorso dentro e fuori la Scuola.

Da ultimo, il Comune di Soresina è intervenuto per garantire il proseguimento del servizio di telesoccorso. Vista l'impossibilità da parte di Soresina Soccorso Onlus a garantire per il 2005 tale servizio, abbiamo deciso di affidare ad una realtà specializzata a livello nazionale il telesoccorso. La Cooperativa Sociale "Centro 24 ore Scrl" di Torino, infatti, con più di 1.700 utenti in tutta Italia, garantisce lo svolgimento quotidiano del servizio, attraverso una convenzione con il Comune di Soresina. Tutti gli utenti soresinesi che già usufruivano di tale servizio sono stati allacciati alla nuova centrale operativa della Cooperativa e chi intendesse dotarsi di un servizio di tale natura può rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociale del Comune per informazioni sulle procedure e sui costi.

Davide Vairani

ASILO NIDO

Quest'anno noi educatrici abbiamo deciso di dar voce alle tirocinanti che hanno svolto un lungo periodo di stage presso la nostra struttura.

La nostra esperienza di tirocinio presso l'Asilo Nido Comunale di Soresina è stata un'importante occasione per maturare le nostre esperienze sia dal punto di vista educativo che in quello prettamente personale.

Dovendo svolgere circa duecento ore di tirocinio pratico per gli studi universitari che stiamo compiendo e ultimando, abbiamo deciso di conoscere questa realtà educativa, poiché non avevamo mai avuto la possibilità di svolgere dei tirocini in questo tipo di Ente.

Non abbiamo avuto problemi di inserimento grazie soprattutto alle insegnanti che ci hanno subito ben accolte e, nonostante fossero a conoscenza della nostra breve permanenza, tutte loro si sono impegnate ad "insegnarci il mestiere".

Da esperienze precedenti abbiamo potuto verificare come spesso i tirocinanti vengano scarsamente presi in considerazione oppure vengano "sfruttati" per mansioni particolari, impedendo l'instaurarsi di rapporti con gli utenti dell'Ente. All'Asilo Nido di Soresina, invece, la partecipazione è stata "vera" e la nostra posizione all'interno della struttura è stata sì diversa da tutte le altre ma ci ha comunque permesso di condurre una reale esperienza sul campo.

Questo tirocinio ci ha dato la possibilità di instaurare ottimi rapporti con diverse categorie di persone. Innanzitutto si è da subito creato un ottimo clima tra noi e tutti i bambini: infatti, non eravamo collocate in una delle tre sezioni, ma offrivamo il nostro aiuto laddove la situazione lo richiedeva.

È stato bellissimo vederli ogni mattina allungarsi dalle braccia della mamma per venire verso di noi, cercarci con lo sguardo quando combinavano qualche guaio, vederli sorridere e avvicinarsi a noi in cerca di coccole.

Un buon rapporto è stato instaurato anche con alcuni genitori, in modo particolare coloro che per primi venivano a prendere i loro figli ed avevano alcuni minuti di tempo da spendere con l'insegnante per informarsi su come il bambino avesse trascorso la giornata.

Essendo tirocinanti, abbiamo avuto compiti, responsabilità, ruoli differenti e orari più elastici di quelli delle educatrici, ma l'operato è stato comunque abbastanza faticoso, soprattutto fisicamente.

Tutte queste fatiche sono state ripagate dalla soddisfazione nel rendersi conto che i nostri sforzi contribuivano alla formazione di quei piccoli che un domani saranno uomini e donne.

Per questo motivo la fatica, le urla e il rumore di tutta una giornata passavano in secondo piano di fronte alla speranza che questi bambini, una volta adulti, si possano ricordare dell'infanzia felice e restituirla ai propri figli.

Anna e Chiara

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Anche quest'anno il C.S.E. non manca al consueto appuntamento con i lettori di Cronaca... ed anche quest'anno avrei una miriade di cose da raccontarvi...

Vorrei raccontarvi delle splendide iniziative che nella stagione estiva-autunnale, grazie anche ai contributi dell'Opera Pia Robbiani, abbiamo realizzato al di fuori dall'orario del C.S.E. e che hanno riscosso tanto successo tra i ragazzi e le famiglie: la grigliata al C.S.E. di Fiesco, la partecipazione serale alle feste dell'Unità, la giornata festiva alla Tenuta del Boscone, la giornata in piscina ad Oscasale.

Graditissima novità la giornata con il gruppo sportivo Pescatori di Manerbio: "una domenica diversa" tenutasi presso il Lago Mella di Borgo Poncarale. Il ricordo della meravigliosa giornata trascorsa con gli operatori ed i volontari è rimasto vivo a lungo nella mente e nel cuore dei ragazzi; inoltre i volontari hanno instaurato con i ragazzi del Centro un meraviglioso rapporto che speriamo vivamente possa continuare con altre iniziative.

Novità di quest'anno anche il soggiorno marino a Lignano Sabbiadoro organizzato dalle famiglie e il week end a Salò.

Abbiamo il sogno di poter organizzare anche una breve permanenza a Roma con i ragazzi e le famiglie presso la Casa di Accoglienza Giovanni Paolo II Opera don Orione...

Ma vorrei anche raccontarvi ciò che attualmente stiamo vivendo al C.S.E.: le attività di quest'anno; in particolare, per raggiungere con i ragazzi obiettivi sempre più mirati, stiamo frequentando la piscina con acqua calda, un agriturismo in cui facciamo attività con i cavalli ed abbiamo intrapreso una nuova collaborazione con il servizio formazione all'autonomia di Castelleone. Riproponiamo inoltre le consuete attività (...improprio chiamarle vecchie... l'abilità degli operatori e l'entusiasmo dei ragazzi sanno renderle fresche e nuove ogni anno), l'attività di ippoterapia, piscina, espressione corporea, falegnameria, giornalino, il laboratorio di burattini, le attività espressive, la cucina, l'attività sportiva, attività di uscita.

Grande novità di quest'anno anche la collaborazione con il gruppo dei volontari di Soresina che sono riusciti ad unire le forze ed offrire ai ragazzi opportunità di incontro e svago per alcuni week-end... speriamo vivamente che il loro prezioso lavoro si possa intensificare con il contributo di forze nuove desiderose di cogliere la ricchezza del dono di un po' del proprio tempo in cambio della gioia e dell'entusiasmo dei ragazzi. Provare per credere...

Vorrei infine cogliere questa occasione per ringraziare doverosamente tante persone che durante l'anno in vari modi ci hanno fatto sentire di essere vicini ed apprezzare il lavoro che il nostro Centro quotidianamente con tanta passione conduce (sarebbero davvero tante le persone che dovrei ringraziare...)

Mi sono dilungata un po'... difficile davvero concentrare tutto quello

che vorrei raccontarvi in poche righe... ciò che più desidererei ogni volta che vi scrivo è riuscire a trasmettervi un poco dell'"aria che si respira al Centro", dell'entusiasmo dei ragazzi che vivono quotidianamente la struttura, un po' delle loro semplici emozioni, della loro tenerezza, allegria ed anche delle inevitabili difficoltà... sono loro i veri protagonisti...

Ho quindi pensato di dare ora la parola direttamente a loro... a loro ho chiesto di dirvi con la loro semplice immediatezza perché è bello venire al Centro...

Augurandovi un Buon Anno lascio a loro la parola...

Barbara Maccalli
Coordinatrice C.S.E.

Gianmario

Al C.S.E. mi piace mangiare in mensa, preparare le feste. Il momento della giornata che preferisco è quello della pausa dopo pranzo.

Laura

Mi piace fare attività di giornalino, scrivere gli articoli con la macchina per scrivere.

Luciano

L'attività che preferisco è l'attività di cucina, mi piace fare il cuoco, preparare il tavolo, tagliare le zucchine, fare il sugo.

Mi piace perché sono bravo. Il momento della giornata che preferisco è l'arrivo al centro di mattino quando entro e saluto tutti.

Luca P.

Al CSE mi piace sentire la musica e uscire con il pulmino.

Carolina

Mi piace andare in piscina perché nuoto a dorso, vado sott'acqua, gioco. Mi piace fare palestra, faccio i saltelli, mi arrampico (mi piacerebbe usare gli attrezzi, il vogatore).

Quando facciamo le gare di "solo per gioco", amo vincere.

Mi piacerebbe fare attività di cucina.

Il momento della giornata più bello è il pomeriggio quando posso fare quello che più mi piace: i compiti, i puzzle.

Luca T.

Mi piace andare allo S.F.A. di Castelleone perché incontro altri amici. Restauro è una gran bell'attività; prima di tutto perché l'ho scelta, poi perché c'è Adriano Bini con lui lavoro e nello stesso tempo scherzo, poi è anche juventino come me. Il momento della giornata che preferisco è il pomeriggio dopo i bagni quando non ho fisioterapia perché posso stare con tutti gli educatori a chiacchierare.

Veniamo al CSE perché:

- È bello, facciamo le feste.
- Cantiamo, si suona anche la chitarra.
- Si sta bene (a parte che qualcuno è tremendo) (vero).
- È bello venire qua perché noi stiamo bene.

INFORMAGIOVANI

Come è emerso dal Convegno della Rete Provinciale (Cremona, 24 marzo 2004), l'Informagiovani non è solo uno sportello informativo, ma anche un punto di raccolta delle molteplici esigenze di un'utenza sempre più varia ed eterogenea, nonché delle necessità locali della realtà territoriale che ospita il servizio.

Nel corso del 2004 il Centro Informagiovani di Soresina, proprio con l'intento di far fronte alle più diverse richieste, ha proposto ai suoi utenti iniziative nuove, accanto ai servizi più tradizionali (consultazione di annunci di lavoro e bandi di concorsi pubblici, navigazione gratuita in internet, informazioni circa scuola, università, formazione, viaggi e tempo libero...).

La prima novità è consistita in un servizio di accoglienza e di informazione orientativa rivolto a disoccupati, inoccupati o lavoratori in cerca di una nuova occupazione.

All'utenza è stata offerta la possibilità di usufruire gratuitamente (grazie ai finanziamenti della Regione Lombardia con il contributo del Fondo Sociale Europeo) di un colloquio della durata di un'ora con esperti del settore.

L'obiettivo di ciascun incontro è stato quello di fornire all'utente tecniche e strategie per una efficace ricerca del lavoro, come per esempio la stesura di un curriculum vitae o l'individuazione di strumenti e servizi presenti sul territorio.

Sul versante lavoro va inoltre ricordato che anche quest'anno il Centro Informagiovani di Soresina ha raccolto le candidature per partecipare ai colloqui di pre-selezione con aziende locali tenuti dall'Associazione Industriali della Provincia di Cremona in occasione del Salone dello Studente (18-19-20 novembre).

Un'altra importante iniziativa che ha caratterizzato l'anno 2004 è stata la seconda edizione dell'*Informagiovani On The Beach.*

Considerando che la piscina comunale durante il periodo estivo è luogo di ritrovo per la maggior parte dei giovani soresinesi, nel 2002 l'Informagiovani di Soresina, in accordo con l'Amministrazione, vi aveva trasferito parte del proprio sportello per due giorni alla settimana.

Nonostante l'iniziativa avesse in parte risentito dell'inclemenza del tempo, il servizio era risultato gradito all'utenza (sia abituale che nuova).

Per questo motivo l'obiettivo dell'estate 2004 è stato quello di riproporre, con qualche novità, un'iniziativa giovane e dinamica, al tempo stesso utile ed in grado di suscitare l'interesse di chi ancora non conosce l'Informagiovani.

Per quanto riguarda le novità dell'edizione 2004 è importante sottolineare che il progetto è stato realizzato dal Comune di Soresina (Centro Informagiovani di Soresina) con il Comune di San Bassano (Punto Informagiovani di San Bassano) in un'ottica di collaborazione fra due Amministrazioni appartenenti all'Unione dei Comuni del Soresinese, nonché fra due sportelli appartenenti alla Rete Provinciale Informagiovani.

Durante l'apertura dello sportello *on the beach* (il martedì e il sabato, da metà giugno a fine agosto), gli utenti hanno potuto raccogliere informazioni, reperire materiale cartaceo, navigare gratuitamente in internet utilizzando un pc portatile, ma anche sostenere colloqui di accoglienza e di informazione orientativa in uno spazio apposito allestito presso la nostra postazione.

Ultima in ordine di tempo è la nascita, presso il Centro Informagiovani, di un servizio di biglietteria (*Ticketstore*) per la stagione teatrale 2004/2005 del Teatro Sociale di Soresina. Fin dall'inizio della stagione è infatti possibile acquistare i biglietti per lo spettacolo desiderato non solo la sera stessa dalle 19.00 alle 21.00 presso la biglietteria del Teatro, ma anche nei giorni precedenti presso i nostri uffici di Piazza Marconi 7.

Sicuramente le iniziative che hanno preso il via nel 2004 hanno contribuito a far avvicinare al nostro servizio molte fra le persone che ancora non lo conoscevano. Uno dei principali obiettivi del 2005 sarà pertanto quello di rafforzare i rapporti con l'utenza, nuova o consueta che sia, cercando di soddisfarne le esigenze attraverso un servizio ancora più ampio.

Elena Strinati
Operatrice del Centro
Informagiovani del Comune
di Soresina

BIBLIOTECA E SISTEMA BIBLIOTECARIO 2004

Dedichiamo questa prima parte dell'ormai tradizionale appuntamento con la "Cronaca" al servizio EMEROTECA offerto dalla Biblioteca a tutti i cittadini, siano essi iscritti o meno al prestito. Gli abbonamenti attualmente attivi, sono i seguenti:

ABITARE - ARCHEO - CINEFORUM - COSE ANTICHE - CREMONA PRODUCE - GAZZETTA UFFICIALE (parte concorsi) - GRAZIA - GULLIVER - IL NUOVO TORRAZZO - IL SOLE 24 ORE - L'ESPRESSO - LA PROVINCIA + MONDO PADANO - LA REPUBBLICA - LE SCIENZE - NATIONAL GEOGRAPHIC - NUOVA CRONACA - NUOVO PC PRATICO - P.C. PHOTO - QUATTRORUOTE - SIPARIO - VITA CATTOLICA.

Altre testate sono presenti e disponibili sugli scaffali dedicati (giornali locali e riviste di vario genere) che vengono inviate, in forma gratuita, più o meno regolarmente alla biblioteca.

I giornali e le riviste presenti, si possono liberamente consultare nell'orario di apertura della biblioteca ma, per ovvi motivi, non possono essere date in prestito (in caso di necessità si possono fare delle fotocopie). La biblioteca conserva nel proprio archivio le annate precedenti delle riviste mensili, mentre per i settimanali viene conservato il solo anno precedente; per i quotidiani si conservano i tre mesi precedenti più il mese in corso.

Le attività legate alla diffusione del libro e della lettura anche l'anno 2004 sono state alquanto impegnative e si possono così riassumere:

"LETTURE IN BIBLIOTECA", con piena soddisfazione e riscontro di nuovi iscritti e piccoli lettori. Il progetto sarà ripetuto anche nel prossimo 2005, con cadenza mensile, a far tempo dal prossimo gennaio;

"PRIMAVERA IN BIBLIOTECA" manifestazione proposta in diversi luoghi di Soresina (sala del Podestà, Biblioteca e Bar Milano) che ha visto la partecipazione di importanti ed affermati scrittori con piena soddisfazione dei numerosissimi intervenuti. Questi i personaggi coinvolti:

29 gennaio 2004 - FABRIZIO GATTI ha presentato il libro: "Vikli - che voleva andare a scuola";

11 - 15 - 18 marzo - Tre incontri sul mondo delle erbe con DALMIGLIO EMANUELE di Vescovato e DANIELA CALEFFI di Castelleone;

22 marzo - ROBERTO CAFISO - Psicologo e Pubblicista, ha parlato di: "Amore e dipendenza - Lo sfumato confine tra gioia e dolore";

21 aprile - presentato da Mario Feraboli, Padre LUISITO BIANCHI ha presentato il libro: "La messa dell'uomo disarmato";

12 maggio - ANDREA CISI ha presentato il libro: "A.Y. E." (Hai esperienza?);

25 maggio - BRUNO CORDANI ha presentato il libro: "The Kepler problem";

18 giugno - DANILO MAINARDI ha presentato il libro: "Arbitri e Galline".

Grande partecipazione anche al corso proposto in novembre dal titolo APPARECCHIARE LA TAVOLA - Metodi originali per presentare il pranzo di Natale o di tutti i giorni.

Sostanzialmente confermati i dati statistici dell'anno precedente, ciò ad indicare che il rinnovo tecnologico, delle collezioni ed una maggiore attenzione alle novità editoriali rappresentano punti fermi ed inderogabili sulla strada tracciata ed intrapresa.

Come d'abitudine, è questa l'occasione per ringraziare i Sigg. Francesca Barberi, Maria Guindani Ioele, Nicola Torresani, Graziella Rita Pozzi, Raffaella Dellanoce, Renato Ottoboni, Adele Ghidelli che, tra gli altri, hanno arricchito con spontanee donazioni il patrimonio della biblioteca.

Come sempre ricordiamo l'orario di apertura della biblioteca al pubblico: tutti i giorni feriali dalle ore 14,15 alle ore 18,30, sabato dalle ore 14,15 alle ore 17,30. Le visite didattiche si possono effettuare, previo appuntamento, presso la sede in Via Filodrammatici, 18 nelle mattinate dei giorni feriali. Per ogni comunicazione si può usare oltre al telefono (0374.343134) l'indirizzo di P.E. sorebib@tin.it I servizi offerti dalla biblioteca sono gratuiti.

TEATRO SOCIALE DI SORESINA

STAGIONE 2004-2005

Venerdì 12 novembre 2004, ore 21
Compagnia Corrado Abbati
La vedova allegra

Venerdì 19 novembre 2004, ore21
ARNOLDO FOA'
Novecento
di A. Baricco

Domenica 28 novembre 2004, ore 21
Balletto di Roma
ANDRE' DE LA ROCHE
Don Chisciotte

Sabato 1 gennaio 2005, ore 21
ORCHESTRA SINFONICA
DI SONCINO
Concerto di Capodanno

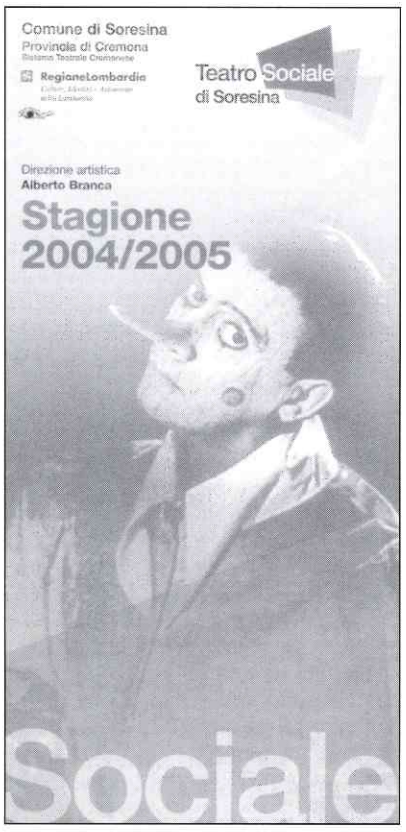
Venerdì 14 gennaio 2005, ore 21
La Contemporanea 83
OTTAVIA PICCOLO
Terra di latte e miele

Venerdì 21 gennaio 2005, ore 21
ITC 2000 s.r.l.
GENE GNOCCHI
La neve e l'arte di scioglierla senza farla bollire

Sabato 29 gennaio 2005, ore 21
Associazione Teatrale Pistoiese
MAURIZIO DONADONI
Canto della rosa bianca
in collaborazione con il Comitato Provinciale per la difesa e lo sviluppo della Democrazia

Giovedì 3 febbraio 2005, ore 21
Piccolo Teatro di Milano
FAUSTO RUSSO ALESI
Il grigio
omaggio a Giorgio Gaber

Martedì 8 febbraio 2005, ore 21
Progetto Dadaumpa
BANDA OSIRIS
Eugenio Allegri
L'ultimo suonatore



Venerdì 18 febbraio 2005, ore 21
Compagnia Corrado Abbati
Sogno di un valzer
(fuori abbonamento)

Venerdì 25 febbraio 2005, ore 21
Associazione Teatrale Pistoiese
MAURIZIO DONADONI
Il Dio di Roserio
di G. Testori

Lunedì 28 febbraio 2005, ore 21
ERT - Teatro Stabile di Catania
UMBERTO ORSINI
Vecchi Tempi
da H. Pinter

Mercoledì 9 marzo 2005, ore 21
IRMA spettacoli
LELLA COSTA
Alice, una meraviglia di paese

Giovedì 17 marzo 2005, ore 21
MARIO SCACCIA
La Mandragola
di N. Machiavelli

Il Teatro Sociale ringrazia gli sponsor della stagione 2004-2005

ASPM SORESINA SERVIZI

COOP LOMBARDIA

GOLD PRINT

AF LOGISTICS SRL

SORESINA RETI E IMPIANTI

FERRAMENTA VANOLI SPA

Si ringraziano inoltre:

L'Ottavo Giorno
Oreficeria Orologeria Ettore Anelli
Banca Cremonese
Trattoria Bar Milano
Cantina del Teatro
Eden Fiori e Piante
Macelleria Gastronomia Carlo Maestroni
Osteria la Mucca della Nonna
Ottica Ravanelli.

LA PAROLA - I LUOGHI

"1° CONVEGNO - LABORATORIO SULLA SCRITTURA E DRAMMATURGIA PER L'INFANZIA"

A cura di:
Marina Allegri Alberto Branca
Yari Zampieri

Il progetto ha l'ambizioso proposito di portare a riflettere insegnanti, scrittori e drammaturghi, in quanto persone che si occupano dell'alfabetizzazione dell'infanzia, sull'importanza della "parola" e dei luoghi in cui essa vive ed agisce.

Ridare fiducia e credibilità alle parole come comunicatrici di significato, riconoscere il potere invisibile che hanno su di noi, rivalutarle come portatrici autonome di anima da una persona all'altra. Ogni cosa che diciamo o scriviamo di qualcosa, dice qualcosa di noi.

Allo stesso tempo fare il punto su un diritto fondamentale: il diritto al silenzio. E non si tratta del silenzio repressivo della disciplina, ma di quello stato di concentrazione individuale in cui l'immaginazione dà forma a se stessa per mezzo di immagini, e in cui le immagini attraggono e trattengono l'attenzione producendo uno stato di "silenzio attivo". Il silenzio che cala quando si ascolta prima se stessi, poi le parole.

Come parlare, come scrivere, quindi, senza usare contro il silenzio quello che diciamo?

Come tradurre le immagini in concetti e i concetti in parole che inducano di nuovo l'immaginazione a trovare su di sé, sul silenzio, per ascoltare, osservare, sentire e pensare ancora.

Come rieducare i bambini ad un proficuo utilizzo delle loro immagini interiori rivalutando quel grande dono di cui ciascuno è dotato al suo arrivo: il prodigio del silenzio?

Queste ed altre questioni ci obbligano anche, come adulti, ad alcune riflessioni sul nostro tempo e sui mezzi di comunicazione come la televisione o il computer, su una pedagogia che spingendosi molto in avanti sembra quasi, a volte, dimenticare l'universalità senza tempo della "base poetica" della mente e del suo nutrimento.

Ci induce anche ad un pensiero su alcuni dei luoghi che ospitano "la parola" e il "silenzio" quali la scuola, il teatro, la biblioteca.

Come usarli perché contribuiscano con la loro anima ad una crescita del pensiero e dell'immaginazione infantile attraverso la parola insegnata, agita, letta?

****

Il progetto, al quale hanno aderito 30 docenti, è articolato in **tre incontri** (curati da un pedagogista, una drammaturga e un attore) con gli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e in un **convegno aperto** a cui parteciperanno scrittori, pedagogisti e antropologi sul tema: "La parola e il silenzio dell'infanzia".

I curatori del progetto hanno incontrato gli insegnanti nel mese di novembre per gettare le basi pratico - teoriche del lavoro da svolgere durante l'anno.

Il secondo incontro (sabato 26 febbraio 2005-ridotto del Teatro Sociale) avrà una funzione di verifica e confronto del materiale già prodotto e di ulteriore stimolo per continuare. Nel terzo incontro (16 aprile 2005-ridotto del Teatro Sociale) si raccoglierà e si discuterà il lavoro finito per ottenere un elaborato da presentare tra gli atti del convegno.

Sono previsti incontri con le compagnie ospiti della stagione "Oltreibanchi".

PROGRAMMA

INCONTRI CON GLI INSEGNANTI

sabato 6 novembre 2004 - ore 10-13
Biblioteca Comunale - Via Filodrammatici
DECALOGO DELLE VISIONI
proposte per una pedagogia dell'immaginario
ovvero
come usare la fantasia per un rapporto attivo col reale

sabato 26 febbraio 2005 - ore 10 - 13
Ridotto del Teatro Sociale
DECALOGO DELLE VISIONI
La parola giusta
ovvero
verifica e cura del lavoro svolto con gli alunni

sabato 16 aprile 2005 - ore 10 - 13
Ridotto del Teatro Sociale
DECALOGO DELLE VISIONI
La parola raccolta e illustrata
ovvero
parli chi ha fatto: il racconto degli insegnanti

CONVEGNO
sabato 14 maggio 2005 -
Ridotto del Teatro Sociale

LA PAROLA E IL SILENZIO DELL'INFANZIA
Parliamone!

partecipano:
Maria Rita Alessandri - regista, drammaturga
Marina Allegri - drammaturga
Mario Lodi - maestro, scrittore
Bruno Tognolini - scrittore
Piergiorgio Giacchè - antropologo teatrale
Yari Zampieri - pedagogista

OLTREIBANCHI

RASSEGNA DI TEATRO PER RAGAZZI

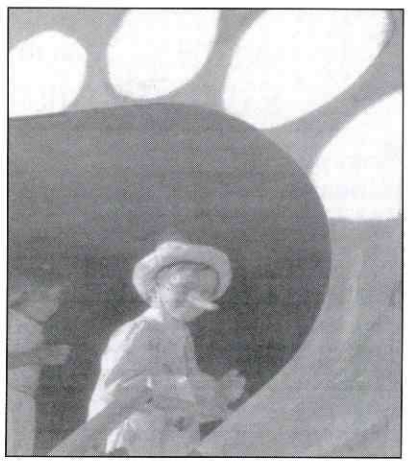
24 novembre 2004
Teatro delle Briciole
PEL DI CAROTA
Scuola primaria classe III[a] - IV[a] - V[a]
Scuola Secondaria primo grado

1 dicembre 2004
Teatro Elsinor
MARCONI IL MAGO CHE INCANTA LE ONDE
Scuola Secondaria primo grado

29 gennaio 2005 - **giornata della memoria**
Associazione teatrale Pistoiese
IL CANTO DELLA ROSA BIANCA
Scuola secondaria primo grado
Scuola secondaria secondo grado

17 febbraio 2005
Accademia Perduta
I MUSICANTI DI BREMA
Scuola primaria

21 febbraio 2005
Théatre Jeune Public d'Alsace
LA NEIGE AU MILIEU DE L'ETE
Versione italiana per la scuola primaria
Versione francese per la scuola secondaria di primo grado



22 e 23 febbraio 2005
Mattioli Monica
LA BATTAGLIA DI EMMA
Scuola dell'infanzia
Scuola primaria classe I[a] e II[a]

7 e 8 marzo 2005
Teatro all'improvviso
LE STAGIONI DI PALLINA
Scuola dell'infanzia

marzo 2005 date da concordare
Ca' Luogo d'arte
PROGETTO PINOCCHIO
Scuola dell'infanzia

PRO LOCO di Soresina | **TEATRO SOCIALE di Soresina** | **ORATORI di Soresina**

CARNEVALE DEI BAMBINI

TEATRO SOCIALE

DOMENICA 6 FEBBRAIO 2005 ORE 16

PREMIATA DITTA SCINTILLA

IN

IL CARROZZONE DELLE MERAVIGLIE

INGRESSO GRATUITO

per grandi e piccini è gradito l'abito di carnevale
bombolette e botti non sono invitati

per informazioni 0374-349414

SPORT

Nel salutare l'arrivo del nuovo anno e porgere l'augurio a tutti i cittadini soresinesi riteniamo opportuno evidenziare innanzitutto gli interventi svolti sul Palazzetto dello Sport, sui nuovi spogliatoi dello Stadio Comunale e sugli interventi nelle palestre. Questi provvedimenti sono il frutto di un lungo lavoro iniziato nel giugno 2001 con l'insediamento della nuova Amministrazione che ha perseguito con impegno e coerenza gli obiettivi programmatici che erano impegnativi da raggiungere e che oggi possiamo affermare di aver realizzati. Il 2004 è sicuramente l'anno che ha dato soluzioni a problemi importanti nel campo dello sport e ci permette di guardare al futuro con fiducia.

Il tema delle risorse economiche è stato sicuramente determinante nella scelta degli interventi per la loro qualità e per le loro dimensioni. Tutti sanno che le amministrazioni comunali e non solo in questi anni sono state assoggettate ad una politica di tagli dei trasferimenti dello Stato ad un taglio della spesa, ad una politica di rigore, che ha messo in forte difficoltà i Comuni italiani. Tutto questo ha inciso anche sulle soluzioni progettuali le quali sono state riconsiderate e rese compatibili con le minori risorse disponibili. Avevamo progetti in grado di rispondere meglio alle domande delle società sportive, ma le compatibilità di bilancio non l'hanno permesso; nonostante ciò lo sforzo economico del Comune è stato ai fini di bilancio comunque molto oneroso.

Per il futuro si vedrà un intervento sulla Torre Civica con cambiamenti profondi nella parte esterna della struttura, coinvolgendo anche il campo di calcetto che oggi si trova sul retro dell'edificio. Come per il campo di basket smantellato per la costruzione del sottopasso, che collega il centro cittadino con l'area sportiva, si sta pensando ad una loro nuova collocazione più idonea e funzionale. Le palestre interne alla struttura saranno invece interessate ad un intervento di manutenzione, senza modificare l'attuale destinazione delle stesse e delle attività che al loro interno si svolgono.

Oltre al lavoro progettuale e di realizzazione l'Assessorato allo Sport, in collaborazione con gli altri Assessorati e le società sportive, lavora affinché tutti diventino sostenitori dello sport e soprattutto della pratica sportiva non solo negli anni delle Olimpiadi dove alcuni nostri atleti, spesso in sport a volte pochi conosciuti, arrivano alla ribalta della cronaca e ci fanno apprezzare di essere degli sportivi italiani. Da qui l'importanza che attribuiamo allo sport per la crescita dei ragazzi e delle ragazze sia sotto il profilo fisico che psicologico, ma anche per il ruolo sociale che esso svolge come momento di aggregazione, di socializzazione, di partecipazione attiva di tutti coloro che lo praticano.

A Soresina, dove sono presenti numerosissime società sportive, tra le quali alcune di livello nazionale e internazionale, si ha la percezione che tutto ciò che si fa non sia mai all'altezza delle aspettative che questo mondo esprime, pur considerando i limiti e le compatibilità che una città come Soresina con i suoi 8.800 abitanti ha. Con le società sportive in questi anni abbiamo costruito un buon rapporto di collaborazione, con risultati sicuramente positivi. La giornata dello sport che ogni anno si fa insieme a loro è un fatto importante frutto di una collaborazione costruttiva, che ha come obiettivo la promozione della pratica sportiva. Ancora oggi però, non tutte le società hanno aperto un rapporto costruttivo con l'amministrazione. L'obbiettivo è quello di una Consulta dello sport che veda al suo interno rappresentate le realtà sportive e dia impulso a nuove idee, nuove risorse e sinergie utili per la crescita e la diffusione dello sport. Si aspetta dalle società una maggiore apertura, dove momenti anche di critica e di confronto portino alla crescita ed alla diffusione dello sport soresinese.

Infine nel ringraziare i componenti della Commissione allo Sport ricordiamo come la loro motivazione può svolgere un ruolo propositivo nell'affrontare le problematiche della gestione tariffaria, della gestione delle strutture sportive presenti sul territorio e delle problematiche che emergono a livello sportivo.

L'Assessore allo Sport
Giulio Filipazzi
Il Presidente Commissione Sport
Marco Ghirri

LAVORI PUBBLICI

1) Biblioteca

Proseguono i lavori per la realizzazione dell'archivio storico che completano il progetto biblioteca con cui sarà aperto uno spazio grande e funzionale dove conviveranno libri e lettura, storia e documenti, spazi espositivi e multimedialità.

Entro pochi mesi si sarà raggiunto lo scopo di riportare i libri che sono patrimonio di tutti in centro perché Soresina con il suo osservatorio astronomico pubblico, le sale mostre e ora con la biblioteca e l'archivio vuole testimoniare la necessità di una cultura che unisce e che vivifichi sempre i nostri giorni.

2) Torre Civica

Siamo alla progettazione per una sistemazione degli spazi antistanti e retrostanti la Torre Civica. Il progetto prevede tre stralci:

* nel primo si abbatterà la cinta esterna e verrà risistemata con un'idea innovativa e suggestiva la parte a verde o per costruire una piazza inteso come luogo d'incontro. Nella parte posteriore saranno predisposti dei parcheggi.

* nel secondo si completeranno i parcheggi e terminata la sistemazione interna e valorizzato l'edificio della Torre Civica stessa

* nel terzo si studierà un collegamento ideale tra la Piazza Garibaldi e il nuovo spazio con utili soluzioni viabilistiche ed estetiche.

3) Piano degli insediamenti produttivi sovracomunali

Il Consorzio dei 10 Comuni che

costituiscono l'Unione dei Comuni del Soresinese è una realtà operante e pertanto l'organizzazione è ormai strutturata e tutto è pronto per il raggiungimento dello scopo istituzionale che è come è noto l'insediamento di attività industriali e artigianali nella zona sovracomunale in territorio di Cappella Cantone nei pressi della Paullese.

Si ribadisce l'importanza di rapporti e di raccordi con l'Amministrazione Provinciale Regionale.

Ancora una volta si sta profondendo ogni sforzo per ridare alla nostra realtà territoriale l'importanza che sembrava dimenticata.

Giova ripetere che il livello di servizi a disposizione dei cittadini è direttamente proporzionale alle attività economiche.

4) Nuovo C.S.E.

Si è finalmente giunti alla progettazione definitiva della ristrutturazione dell'ex asilo Borsieri che consentirà di aver locali che ospiteranno il C.S.E. all'altezza della tradizione e della scelta di civiltà che Soresina ha operato e che intende perpetuare in questi nostri tempi difficili.

Contestualmente all'intervento nell'edificio si interverrà sul giardino circostante per riconsegnarlo all'uso consapevole degli utenti del C.S.E. e della cittadinanza.

5) Urbanistica

Lo sviluppo di Soresina richiede il rinnovamento e l'adeguamento dello strumento urbanistico principe per la pianificazione territoriale: il piano regolatore.

E' un preciso impegno che viene assunto dall'Amministrazione che vuole come sempre muoversi in una logica territoriale in stretto contatto con l'Amministrazione Provinciale e i comuni vicini.

Si crede nell'incontro e nella condivisione perché solo se si fa sistema si possono raggiungere gli obiettivi di efficacia e di economia che sono il cardine della società moderna.

La zona industriale si sta rapidamente saturando con la pluralità degli insediamenti che in questi anni hanno scelto Soresina.

È necessario accelerare il discorso infrastrutturale perché lo sviluppo economico non si confonda con problemi e perché la percezione dei disagi non superi quella dei vantaggi occupazionali e commerciali. E' una sfida aperta, appassionante che si è sicuri di vincere con logica e determinazione.

Nel centro storico è in corso di attuazione un piano di recupero che interesserà una vasta zona a partire dai locali dell'ex società di mutuo soccorso che sono stati alienati dall'amministrazione Comunale e i cui proventi finanziano la ristrutturazione dell'ex Asilo Borsieri.

E' la dimostrazione che il rapporto pubblico-privato può produrre risultati cospicui e fecondi a cura dell'Amministrazione.

L'idea di sottoporre a pianificazione e progettazione preventiva parti interessanti di Soresina ha avuto sbocco pratico grazie ad imprenditori motivati che hanno scommesso sulla nostra città.

Si crede che questo sia un modo costruttivo per affrontare un nuovo che ci appartiene.

Giuseppe Rocchetta-Angelo Pianta

VIABILITÀ

Che Soresina sia in fase di trasformazione viabilistica è una realtà e la progettualità di questa amministrazione (con la quale ci presentammo agli elettori) è in fase di realizzazione.

Siamo ben consapevoli dei risultati parziali che stiamo realizzando in quanto sono contenuti in un contesto che, finito, porterà alla costruzione di un nuovo anello stradale intorno alla città spostando il traffico pesante verso le arterie di scorrimento veloce. I cantieri aperti, e ciò avviene ovunque, generano dei disagi e Soresina non è immune.

Altra azione che abbiamo intrapreso, è il reperimento di risorse finanziarie alternative alle pubbliche, in quanto i tagli sempre più vistosi che questo governo fa agli enti locali (comuni, provincia) ci preclude la strada di un ammodernamento viabilistico statale, perciò è solo con il coinvolgimento di aziende private, che hanno investito nel nostro comune, che noi possiamo concretamente fare una azione comune di concretezza dei progetti. Prova ne è l'assunzione da parte di un investitore privato del finanziamento per la riqualificazione della via Cadore, opera che vedrà prossima la sua realizzazione e che ha messo in evidenza l'esigenza di avere una pista ciclabile in via Tagliamento in vista dello spostamento di parte del traffico da via Milano alla strada per Trigolo. Il progetto è già stato finanziato e l'ultima parte verso il semaforo angolo via Carso verrà tombinata parte del fosso limitrofo per creare una ciclabile che colleghi via Falcone Borsellino con l'attuale circonvallazione di Soresina.

Sempre procedendo alla concretezza dei progetti, è stato finito l'iter per l'appalto dei lavori per la realizzazione della pista ciclabile di via Milano che prevede il collegamento da piazza Risorgimento fino alla via Donatori di Sangue, per poi proseguire sull'altro lato, riqualificando l'intera carreggiata, per accedere in via Falcone Borsellino e collegarsi alla ciclabile già costruita in questa via e sbucare quindi sulla ciclabile di via Tagliamento, permettendo ai ciclo pedoni di arrivare in tutta sicurezza nel centro città.

Inoltre sempre nella realizzazione delle ciclabili sono stati reperiti i finanziamenti per l'illuminazione e la sistemazione negli sbocchi cittadini della pista che parte da via Carso e sbuca in via XX Settembre, passando parallela a via Arrigoni.

Il 2005 vedrà finalmente partire i lavori di sistemazione di piazza Lodi (grazie anche al riconoscimento del tribunale di € 20.000, su azione dell'amministrazione e con il sarcasmo dell'opposizione), lavori che metteranno in sicurezza il piazzale, ricavando anche un buon numero di parcheggi.

Infine un discorso a parte meritano i lavori iniziati per la realizzazione di una importantissima pista ciclabile che parte da piazza Risorgimento e che, toccando via Dante, arriva in via IV Novembre fino a via Matteotti.

Su questa opera complessa, partita con molta difficoltà ed ostacoli, vorrei chiarire che è ferma volontà di questa amministrazione portarla a termine anche di fronte agli ostacoli di qualche consigliere comunale di minoranza, che sfruttando (a mio parere) impropriamente il proprio ruolo, si è distinto zelantemente come portavoce presso l'assessore regionale di riferimento (lega lombarda) nell'azione di revoca del finanziamento di contributo già assegnato dalla regione stessa al comune di Soresina, beffando così i suoi concittadini che pagano fior di tasse regionali, ottenendo pochissimi servizi e contributi: forse è questo il federalismo fiscale tanto decantato.

CIMITERO

L'anno scorso, scrissi su Cronaca che ero felice di aver espletato (pur con gara nazionale come la legge prescrive per l'entità dell'importo) ed appaltato i lavori per la costruzione della rete fognaria nel nostro cimitero. Purtroppo un lavoro che doveva essere finito nel giro di pochi mesi si è protratto in una situazione che avrebbe potuto portare l'opera avanti decenni.

L'impresa che si era aggiudicata i lavori ha operato in modo non conforme al progetto, con personale non idoneo e con scarsezza di mezzi.

Grazie all'azione di controllo dei progettisti e della direzione dei lavori, l'incongruenza dei lavori è subito emersa.

Perciò si sono prospettate alcune soluzioni per contenere eventuali danni e mantenere l'impegno di finire i lavori nel modo migliore.

Pertanto si decise di seguire la soluzione che prevedeva la risoluzione consenziente del contratto, calcolando i lavori svolti, il materiale rimasto i danni riparati, e quelli rimasti, dando alla direzione lavori il compito di monetizzare il tutto.

Con questa situazione e con il supporto dell'ufficio tecnico comunale, si andò ad un incontro con le parti, concordando per la risoluzione del contratto.

Questa strada permette all'ufficio tecnico comunale di poter appaltare direttamente ad una impresa di sua fiducia la prosecuzione dei lavori per l'importo restante.

L'altra strada era quella di portare in tribunale con la richiesta di danni l'impresa, in una causa civile che avrebbe impegnato l'amministrazione per almeno altri dieci anni, con ulteriori esborsi per l'incarico ad avvocati, bloccando i lavori fino alla fine dei procedimenti , e quindi buttare al vento i soldi stanziati per i lavori nella causa processuale.

Cosa che sempre qualche lungimirante esponente della minoranza ha auspicato.

Colgo infine l'occasione per informare i cittadini che è stato espletato il concorso di un nuovo guardiano cimiteriale. E questo apporterà delle migliorie sia agli orari che al controllo del cimitero.

Eliano Chiesa

IL CAG DI SORESINA: FACCIAMO GRUPPO

Anche quest'anno ha preso il via il Centro di Aggregazione Giovanile di Soresina, nato dall'attenzione e l'interesse di Comune e Parrocchia per la progettazione e realizzazione di attività che si occupano di minori. Tale progetto, che si sviluppa continuativamente lungo l'intero anno scolastico, è strutturato per consentire lo sviluppo efficace di un lavoro sinergico e di rete tra gli enti istituzionali che si occupano dei più piccoli; infatti, diversamente dagli scorsi anni, dal mese di Settembre 2004, il Progetto "Facciamo Gruppo" prevede l'intervento di una psicologa nella Scuola Primaria che, procurando settimanalmente azioni di supporto e consulenza agli Insegnanti, consente un raccordo sempre vivo con la Tutela Minori dei Servizi Sociali del Comune di Soresina e le diverse Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.

Tre risultano attualmente gli operatori impegnati a tempo pieno: dott. Serena Piazzi, per la Fascia Elementari, dott. Alessia Fusari e Mauro Ponghellini, per la fascia delle Medie/Superiori; due sono i coordinatori di area, dott. Sara Dellanoce per la fascia Elementari, dott. Enzo Battaglino per la fascia delle Medie/Superiori, supervisionati da una coordinatrice generale, dott. Paola Merlini.

Data la compresenza di fasce d'età differenti, che vanno dalla prima elementare agli ultimi anni della scuola superiore, si è ritenuto opportuno mantenere la diversificazione degli spazi fisici di offerta del CAG, a sottolineare la diversa tipologia d'intervento per le varie fasce d'età. Questo ha consentito agli educatori di concentrare le forze su un solo gruppo allargato, omogeneo per età ma con grandi differenze individuali e legate a razza, cultura, religione e tradizioni. Ed è questa una "formula vincente", dal momento che il gruppo elementari, seguito da un'educatrice e da un congruo numero di Volontari dell'Associazione Famiglie Solidali, ha raggiunto un numero di iscrizioni pari a 33 bambini, presenti giornalmente; i bambini, dalla I alla V Elementare, risultano impegnati parte del pomeriggio, nello svolgimento delle consegne scolastiche, momento seguito da occasioni di socializzazione ed attività ludico - aggregative, libere o strutturate in laboratori, per l'acquisizione di particolari competenze ed abilità.

Allo stesso modo, il gruppo medie - superiori, seguito da due educatori, ha superato abbondantemente le 50 presenze giornaliere; qui l'intervento à volto ad azioni di sostegno scolastico e recupero didattico, come veicolo comunicativo e relazionale nel rapporto col ragazzo. A proposte di attività aggregativo - animative, che offrono ai ragazzi occasioni e spazi di socializzazione ed apprendimento di competenze sociali e relazionali, si alterna un'azione di prevenzione e contenimento, recupero e promozione di gruppi d'età compresa tra la preadolescenza e l'adolescenza, le cui problematiche di disagio richiedono un lavoro educativo stabile e continuativo.

Il tentativo di radicarsi nel territorio, al fine di offrire una serie di servizi alla persona, ha, fin qui, raggiunto lo scopo di unire le risorse, per formulare un'offerta adeguata alle esigenze sempre emergenti.

Dott. Sara Dellanoce

SORESINA RETI IMPIANTI SPA
ASPM SORESINA SERVIZI SPA
ASPM COMMERCIALE SRL

Nell'anno 2004 le tre società di Soresina hanno realizzato numerosi interventi, nei vari settori di attività svolte.

Nella zona industriale del PIP sono iniziati i lavori di urbanizzazione del 3° stralcio, che hanno comportato la realizzazione di una rotatoria sulla strada provinciale 47 per Annicco, con una modifica provvisoria della viabilità su tale strada.

Alcuni lotti del 3° stralcio sono già stati assegnati. È stata completata la realizzazione del complesso commerciale direzionale tra via Biasini e via Cremona, all'interno del PIP.

Sull'area complessiva di circa 10.000 mq sono stati costruiti un fabbricato commerciale, in cui si è insediato il supermercato Family Market, che ha aperto nel mese di maggio, e una palazzina, costituita da quattro blocchi su due piani, a destinazione direzionale-commerciale.

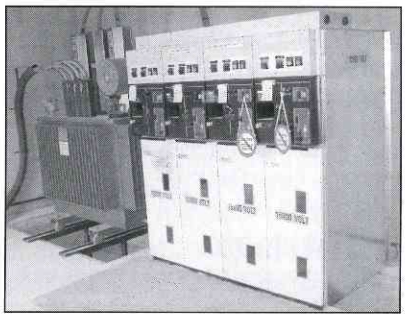
La parte esterna prevede percorsi pedonali, parcheggi e spazi di manovra e transito, in modo da costituire un complesso omogeneo tra la zona a supermercato e la palazzina.

Anche le caratteristiche costruttive dei due fabbricati sono simili, con le ripartizioni di elementi quali vani scala finestrati, pensiline, materiali di tamponamento e serramenti, che danno la percezione di un unico complesso organico, con la collocazione di diverse funzioni commerciali e direzionali.

Nel servizio energia elettrica gli interventi principali hanno riguardato la realizzazione di cabine elettriche nel PIP, la posa di cavi interrati tra la cabina di via Biasini e via Cremona, all'interno del PIP ed in via Piave.

Nuovi quadri di media tensione sono stati installati nella cabina Simp in via Arderico e in vicolo dei Mille, nella cabina di consegna alla Latteria Soresina.

Di particolare livello sono stati gli interventi per il completamento del **sistema di telecontrollo della rete elettrica di media tensione**, con rilancio



Nuova cabina elettrica nel 3° lotto del Piano Insediamento Produttivo.

degli allarmi su linea telefonica, e per il collegamento tra la cabina di consegna energia elettrica in via Tagliamento e la cabina principale di smistamento e controllo linee, presso la sede di via Cairoli, al fine di realizzare la selettività logica dei guasti.

Nel **servizio acqua**, è stato completato l'impianto di potabilizzazione a servizio del nuovo pozzo in via Bergamo. Sono in corso le prove di funzionamento, prima della definitiva messa in rete dell'acqua potabile.

Presso l'impianto della frazione Moscona è stato eseguito un intervento di ampliamento del locale e di modifica dell'impianto di potabilizzazione dell'acqua, per il rispetto di nuovi parametri di legge.

L'impianto di **depurazione** comunale è in corso di ultimazione lavori, cui seguirà la fase di avviamento, prima della messa a regime dell'impianto stesso.

Per le **fognature**, sono stati appaltati i lavori di via Arderico, che inizieranno a fine gennaio 2005, si è proceduto al rilievo della rete e pozzetti verso la parte sud della città e sono stati predisposti lo studio generale di riordino idraulico, l'indagine idrologica, il modello idraulico e la progettazione preliminare degli interventi da realizzare.

Nel **gas metano** le nuove reti posate riguardano il PIP ed i collegamenti con la rete esistente, mentre è proseguita la verifica per la ricerca di eventuali perdite sulla rete di distribuzione.

Particolarmente curato è stato il servizio di **igiene ambientale**.

Sono stati ampliati gli orari di apertura della piattaforma di raccolta differenziata dei rifiuti di via Persicana, al sabato pomeriggio e con apertura anche al giovedì pomeriggio, al fine di consentire un maggiore utilizzo da parte dei cittadini, soprattutto nella stagione estiva.

Inoltre è stato automatizzato l'accesso alla piattaforma, con un sistema di controllo degli accessi mediante schede magnetiche, fornite a tutti gli utenti di Soresina.

Questo nuovo sistema consentirà l'accesso alla piattaforma, solamente da parte dei residenti a Soresina e migliorerà l'accessibilità all'area stessa.

La quantità dei rifiuti raccolti nell'anno è in crescita, soprattutto per l'aumento degli ingombranti.

A fronte di ciò, aumenta però in misura abbastanza sensibile la percentuale di raccolta differenziata che supera il 61%, soprattutto per il recupero dei rifiuti ingombranti, che sono stati inviati nel corso dell'anno a centri di selezione e di riutilizzo.

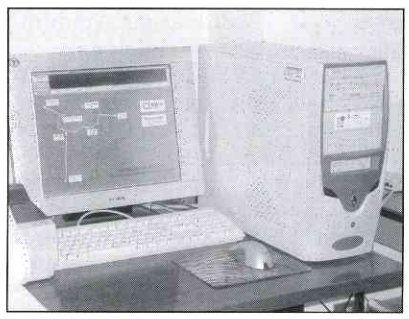
È stato, inoltre, acquistato un nuovo autocarro con vasca ribaltabile da 4 mc, dotato di attrezzatura di costipazione.

Per quanto riguarda **l'arredo urbano**, si è provveduto ad eseguire vari interventi di manutenzione su giochi ed arredi esistenti e ad installare alcune panchine.

È stata, infine, completata la ristrutturazione della **sede aziendale** al primo e al secondo piano.

Sono stati creati nuovi uffici, la sala riunioni, l'archivio, dotati di arredi funzionali e con l'inserimento all'esterno del vano ascensore.

Un ufficio è stato dato in uso al Consorzio Intercomunale per lo Sviluppo Economico dell'area PIPS di Cappella Cantone, che ha sede in via Cairoli 17 a Soresina. Soresina Reti e Impianti ha sottoscritto un contratto con il Consorzio per la fornitura dei



Postazione nuovo telecontrollo rete elettrica a 15000 V presso la sede aziendale.

locali, servizi e della consulenza tecnica, amministrativa per lo sviluppo delle varie attività riguardanti l'urbanizzazione dell'area sovraccomunale di Cappella Cantone.

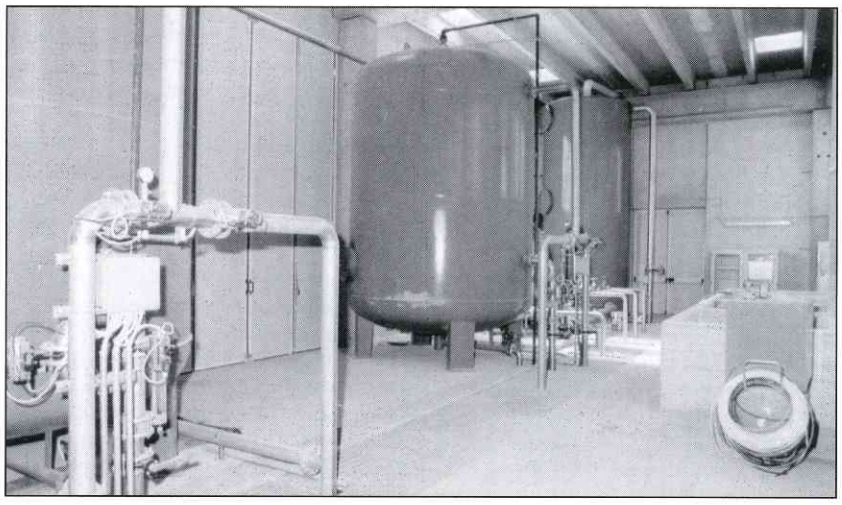
Soresina Reti e Impianti, ASPM Soresina Servizi ed ASPM Commerciale S.r.l. hanno, inoltre, sottoscritto un protocollo d'intesa con ASM Brescia S.p.A. ed Asmea S.r.l. del Gruppo ASM Brescia, per lo sviluppo di collaborazioni e di iniziative nel settore energetico.

Nell'ambito del protocollo d'intesa, Soresina Reti e Impianti, ASPM Commerciale ed Asmea hanno concluso un accordo commerciale per la fornitura di energia elettrica e gas metano a clienti del mercato libero in un ampio territorio della provincia, che parte dall'area del soresinese per giungere al territorio cremasco, fino ai confini con la province di Brescia, Bergamo e Milano.

È una collaborazione con un partner di grande potenzialità ed affidabilità, che, nel rispetto della nostra autonomia e presenza nel territorio di riferimento, potrà garantire possibilità di mantenimento e sviluppo per le nostre società.

Il Presidente di
Soresina Reti Impianti SPA
e di ASPM Commerciale SRL
Franco Tirloni
Il Presidente di
ASPM Soresina Servizi SPA
Valerio Ceruti

Nuovo lotto per insediamenti commerciali e direzionali - Via Cremona.



Nuovo impianto di trattamento di acqua potabile in via Bergamo.

FONDAZIONE ZUCCHI FALCINA

Quando circa un secolo fa i benemeriti fondatori Antonio Zucchi e Maria Falcina diedero vita all'originaria struttura non potevano certo immaginare né prevedere l'evoluzione che nel tempo il vecchio ricovero avrebbe subito fino a diventare l'odierna struttura così come oggi la possiamo constatare. Il servizio del vecchio ospizio era ovviamente adeguato alle necessità dell'epoca, per altro già ad un buon livello rispetto a quanto veniva offerto nel resto del paese.

Oggi la Fondazione Zucchi e Falcina ha complessivamente 180 dipendenti, più una quindicina di collaborazioni professionali tra medici specialisti e specialisti di area sociale.

È dotata di un gruppo dirigenziale di tutto rispetto composto da un direttore generale, da un direttore sanitario, un direttore amministrativo, un direttore infermieristico e da un direttore sociale, i quali organizzano il lavoro di 4 medici interni, di 21 Infermieri Professionali, 9 Fisioterapisti, 100 operatori socio assistenziali.

Il servizio amministrativo è composto da 9 unità. Presso la struttura opera un'Assistente Sociale che tra le varie mansioni dirige e cura l'URP, coordina e assiste il comitato parenti. Tredici operatori consentono il funzionamento del servizio cucina e 9 del servizio lavanderia - guardaroba.

È operativo anche un centro di ricerca e formazione che rende possibile, con adeguati progetti, la formazione continua e permanente del personale ai vari livelli e il raggiungimento di obiettivi di sempre maggiore qualità delle prestazioni in campo assistenziale.

Questo piccolo esercito opera per assistere una media di 206 ospiti giornalieri ogni anno.

I servizi erogati aderendo agli standard e alle normative Regionali oltre alle direttive dell'A.S.L. Provinciale contribuiscono a rendere la rete degli Enti come il nostro un punto di riferimento per affrontare i bisogni sempre più complessi delle persone in gravi difficoltà in un momento difficile e delicato della propria vita e delle loro famiglie.

La differenza rispetto ad un passato anche relativamente recente è notevole, basta rapportare l'attuale situazione appena descritta con quella esistente nel 1975, anno di inizio dell'attività nell'allora nuova struttura.

Ebbene con lo stesso numero di ospiti rispetto all'attuale, il numero complessivo dei dipendenti era di 36 unità, nel 1983 le unità erano salite a 70, nel 1986 a 81.

Il primo medico di ruolo risale al 1986, il primo fisioterapista al 1984 così come il primo infermiere professionale (fino ad allora operavano 3 infermieri generici (1983); gli operatori socio assistenziali nel 1983 ammontavano a 44 unità.

L'Ente, come dimostrato, è cresciuto enormemente e a pieno titolo oggi può essere definito "struttura aperta polifunzionale complessa".

Tuttavia, così come avviene in tutta la nostra provincia, anche da noi a Soresina la consuetudine dialettale fa si che, riferendosi alle nostre strutture, si utilizzino ancora i vecchi termini come ospizio o ricovero. Per carità questa abitudine è largamente accettata. Ad essere sinceri, non amando troppo le definizioni roboanti e badando al sodo, suonano anche simpatiche.

Lo è un po' meno quando con sospetta pervicacia i termini vengono utilizzati da più parti a volte anche da fonti qualificate. Giornalisticamente è una prassi. L'immagine che si trasmette non solo è vecchia e non corrispondente alla realtà, come ho cercato di dimostrare, ma è anche particolarmente irriverente rispetto al lavoro e agli sforzi che ogni operatore ad ogni livello compie affinché l'Ente possa erogare un servizio di qualità sempre migliore.

Siccome è risaputo che la forma lessicale utilizzata nasconde sempre dietro di sè una recondita visione presunta o reale dei fatti, è doveroso far sì che la percezione del servizio sia conseguente al lavoro svolto e ai suoi risultati.

È sicuramente compito della Fondazione ricercare la massima qualità possibile, la sola in grado di arginare se non sconfiggere totalmente la residuale resistenza a riconoscere e accettare l'Ente per ciò che effettivamente è.

Raggiungere questo risultato non è facile soprattutto in tempi in cui si è costretti a richiedere un elevato contributo economico alle famiglie che sempre più denunciano crescenti difficoltà a farvi fronte. Ma è proprio per onorare al meglio questi sforzi che l'Ente, nonostante le rilevazioni sulla qualità dei servizi testimonino una buona soddisfazione, ritiene che esistano spazi di miglioramento.

L'anno che sta per terminare è stato caratterizzato dalla trasformazione della "Zucchi - Falcina" da IPAB in Fondazione ONLUS. Il percorso compiuto è stato complesso e fortemente impegnativo.

Hanno avuto avvio a settembre i lavori di ristrutturazione del corpo centrale dell'immobile residenziale corrispondente alle ali B-C-D.

Il progetto è stato realizzato dallo Studio Tecnico Architetti De Stefano - Galvagnini di Milano.

I lavori sono stati affidati alla Società Cooperativa Muratori "La Solidarietà" di Gussola (CR) e termineranno a giugno 2006.

L'importo dell'intervento è pari a € 5.150.284 incluse le spese tecniche di progettazione e direzione lavori.

È stata anche ultimata dallo Studio Associato Piccioni di Soresina e successivamente validata dal Responsabile del procedimento, la revisione del progetto Maffeis che interessa l'attuale reparto "stanzette singole" e che darà luogo a 46 posti completamente ristrutturati.

I lavori verranno affidati tramite gara pubblica secondo la normativa Merloni, inizieranno presumibilmente a settembre 2005 e verranno ultimati nel 2006.

L'importo dell'intervento, incluso le spese tecniche di progettazione e direzione lavori, è pari a € 2.834.795.

Oltre alle modifiche strutturali ormai in corso, la Fondazione ha provveduto anche ad apportare importanti innovazioni organizzative e ad elevare il ruolo ed il contenuto di alcune figure professionali fondamentali.

Dal 1° Marzo ha avuto avvio la nuova organizzazione per nuclei. Ogni nucleo si avvale dell'attività professionale di un Responsabile medico specialistico, un Infermiere Referente responsabile dell'attività assistenziale, e di Infermieri specialisti.

Gli ausiliari socio - assistenziali operanti in ogni nucleo sono stati investiti del ruolo di "tutor" e a ciascuno di essi è stata attribuita la responsabilità dell'assistenza di 2 o 3 ospiti, raggiungendo in tal modo l'obiettivo di personalizzare l'attività assistenziale rendendola più consona alle esigenze ed aspettative dei singoli anziani.

Con il mese di Maggio ha preso avvio il progetto finalizzato alla costituzione di due nuclei residenziali dedicati alla terminalità, ai comi e alle cure palliative. Il progetto prevede la formazione tecnico-clinica del personale medico, infermieristico e socio assistenziale. Il responsabile palliativista è il Dott. Franco Toscani, il responsabile medico interno è la Dottoressa Sonia Torresani.

Per la parte di progetto inerente la psicologia clinica, condotto dall'Università Cattolica di Milano, il responsabile è il Prof. Vittorio Cigoli, già curatore del progetto sull'accoglienza degli ospiti.

Questo secondo intervento ha come finalità la formazione e il supporto al personale dei nuclei unitamente ai famigliari data la delicatezza degli interventi.

Con il mese di novembre è iniziato un ciclo di 3 incontri di informazione e formazione dedicato ai famigliari, alle badanti e ai volontari tenuti dal nostro personale infermieristico e socio-assistenziale. Gli incontri sono stati molto partecipati e particolarmente apprezzati dagli interessati.

A coronamento e potenziamento degli interventi di natura organizzativa è stato realizzato un'apposito servizio per il lavaggio centralizzato delle stoviglie ubicato presso la cucina liberando in tal modo risorse per il personale di reparto che vedrà migliorate ulteriormente le proprie condizioni operative con l'introduzione nei primi mesi del 2005 di 169 nuovi letti a due snodi e relativi comodini. In estrema sintesi queste sono le principali realizzazioni. Altre ci attendono e richiederanno ulteriori sforzi.

Per questa ragione ringrazio tutto il personale per il lavoro fin qui effettuato e per quello che attenderà in futuro che sarà denso di difficoltà in ogni campo ad iniziare da quello economico che, come sempre, condizionerà, ponendo dei limiti precisi, tutta la capacità progettuale della Fondazione.

Tutto ciò è bene venga tenuto sempre presente, e conseguentemente è sempre più fondamentale che, ognuno, relativamente al proprio ruolo, non smetta mai di compiere fino in fondo il proprio dovere e dare il massimo delle proprie possibilità. Solo così gli obiettivi saranno più vicini e maggiormente raggiungibili.

Come di consueto mi corre l'obbligo di ringraziare i membri del Consiglio di Amministrazione perché senza il loro supporto sarebbe stato impensabile portare a termine tutto il lavoro svolto.

Un ringraziamento va anche al prezioso contributo dei Volontari di S. Siro, così come ringraziamo i sacerdoti e le suore che offrono un valido aiuto spirituale ai nostri ospiti e ai loro famigliari, e a tutti coloro che a vario titolo, famigliari compresi, con il loro aiuto e perché no, con le loro critiche, ci supportano nel difficile compito di portare dignitosamente a termine il nostro impegno.

Come ogni anno siamo grati ai responsabili di Cronaca Soresinese che ci offrono l'opportunità di far conoscere il lavoro svolto dalla Fondazione Zucchi Falcina. Approfitto dell'occasione per porgere al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e a tutti i cittadini soresinesi i migliori auguri di felice Anno Nuovo.

Luigi Alberti

FONDAZIONE GIUSEPPINA GUIDA

L'anno 2004 può essere considerato un anno di profonde trasformazioni.

Infatti, in adempimento dei dettami della Legge 8 Novembre 2000, n. 328, della Legge Regionale 13 Febbraio 2003, n. I e del Regolamento Regionale 4 Giugno 2003, n. 11, il Consiglio di Amministrazione è stato fortemente impegnato nella predisposizione degli atti per ottenere dalla Giunta Regionale la delibera di trasformazione da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) in FONDAZIONE senza scopo di lucro. Contestualmente si è provveduto a redigere il nuovo Statuto della Fondazione che andrà a disciplinare l'amministrazione ed il funzionamento dell'Ente derivante dalla trasformazione dell'I.P.A.B. originaria, rendendolo più adeguato alle esigenze dei nostri giorni senza stravolgere i dettami testamentari della munifica fondatrice Giuseppina Guida ved. Rezzonico. La Giunta Regionale ha dato la propria approvazione all'operato del Consiglio di Amministrazione con l'adozione della Delibera giuntale n. VII/116558 del 27.02.2004 ed ora la Fondazione "Giuseppina Guida" si trova iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 1955. Per poter pienamente operare nel nuovo stato giuridico di diritto privatistico si è ora in attesa di insediare i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, alla cui nomina deve provvedere il Comune di Soresina.

La gestione amministrativa del 2004 ha potuto attendere solamente alla ordinarietà, rinviando al prossimo anno 2005 gli interventi di adeguamento degli impianti di riscaldamento delle 19 villette formanti il "Villaggio Guida", mediante la sostituzione di alcune caldaie secondo un programma temporale che dovrà tenere conto delle disponibilità finanziarie.

Agli inquilini-ospiti del Villaggio Guida ed a tutta la Cittadinanza soresinese il Consiglio di Amministrazione della Fondazione augura un sereno anno 2005.

PUBBLICO OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Il Pubblico Osservatorio Astronomico di Soresina ha vissuto il 2004 all'insegna di due importanti eventi: la realizzazione di un corso di astronomia, e l'esecuzione dei lavori, in fase di ultimazione, relativi al potenziamento del telescopio maggiore.

Il corso di astronomia, tenuto in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Soresina, è stato il coronamento di una successione di incontri didattici da noi tenuti presso l'osservatorio e in scuole o biblioteche del territorio cremasco e cremonese. Il suo scopo principale è stato l'aggiornamento degli insegnanti di scienze degli Istituti superiori e inferiori, ai quali il ciclo di conferenze era espressamente rivolto; ma successivamente abbiamo piacevolmente constatato come l'uditorio si componesse anche di studenti e appassionati.

In differenti serate si sono seguiti interventi monotematici, tenuti nella vicina Sala del Podestà, riguardanti differenti aspetti dello studio dei corpi celesti; il prof. Bruno Cordani, socio del Gruppo Astrofili Soresinesi, ha descritto la cinematica e la dinamica del sistema solare, con parentesi storiche, illustrando in sintesi e in modo semplice, ma non semplicistico, ciò che insegna alla cattedra di Meccanica Celeste dell'Università degli Studi di Milano.

La dott.ssa Sara Poltronieri, allora laureanda in Astronomia, ha illustrato in sintesi la sua tesi riguardante la formazione e la struttura dell'Universo.

Alberto Cortesini e Rinaldo Miorini, pure loro soci del Gruppo Astrofili, hanno descritto il funzionamento e la tecnologia dei telescopi e degli strumenti che permettono di fotografare gli oggetti celesti; nella serata conclusiva il presidente del Gruppo Astrofili, il sig. Giancarlo Ferrari, ha presentato una serie di fotografie del sistema solare, commentandole alla luce della sua prolungata esperienza come socio del gruppo. Al termine del corso a tutti i partecipanti sono stati consegnati un attestato di partecipazione e una fotografia (cm. 30 x 42) della Luna eseguita da Alberto Cortesini.

Il telescopio maggiore dell'osservatorio è stato installato in loco nel lontano 1974; la struttura meccanica e il complesso dei sistemi ottici, lenti e specchi, sono in efficienza, escludendo alcuni punti di corrosione a cui stiamo rimediando.

Negli ultimi anni sono sorti problemi inerenti al sistema elettrico che con il tempo è andato degradandosi, abbiamo pertanto deciso di sostituire l'elettronica, opera artigianale eseguita da alcuni soci del Gruppo Astrofili negli anni '70, con un sistema attuale, conferendo al sistema un deciso potenziamento, sostituendo il metodo di puntamento primitivo, manuale e obsoleto, con uno assistito elettronicamente.

Il progetto è stato condotto in collaborazione con due aziende di rilevanza nazionale nel campo dell'automazione dei telescopi: la Astromeccanica di Romagnano (MS) e la Astrotech Engineering di San Donà di Piave (VE). Grazie alla sovvenzione del Comune di Soresina abbiamo potuto acquistare i componenti elettromeccanici, che stiamo montando sullo strumento, non senza difficoltà derivanti dall'accoppiamento di tecnologie che hanno trenta anni di differenza.

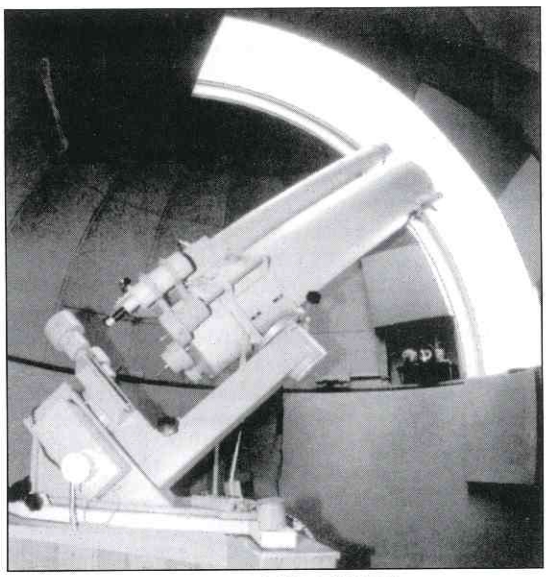
Il telescopio non è utilizzabile durante questo periodo dei lavori, pertanto ci affidiamo a un modello compatto a sistema misto (lenti e specchi) che abbiamo montato stabilmente sul terrazzo accanto alla specola.

Possiamo giustificare i ritardi, evidenti, nella realizzazione del progetto non solo a causa dell'oggettiva difficoltà dell'opera, ma anche per il numero ridotto di soci del Gruppo Astrofili Soresinesi che possono lavorare per l'osservatorio, gratuitamente e solo quando liberi dai propri impegni lavorativi o di studio. Invitiamo pertanto il lettore appassionato di astronomia, ma forse timido, a non avere timori nel contattarci, abbiamo i mezzi per soddisfare la sua curiosità nel campo dell'astronomia e promettiamo che per lui il lavoro non mancherà.

Ma se il potenziamento e il sistema di puntamento automatico dei telescopi riporteranno l'osservatorio soresinese a livelli competitivi con gli altri osservatori non professionali della Lombardia, la struttura muraria si trova al limite della fatiscenza: umidità, intonaci che si staccano, infiltrazioni d'acqua, imposte marcescenti e su tutto questo si evidenzia il cattivo lavoro di tinteggiatura eseguito una quindicina di anni fa con del pessimo materiale che da allora lascia il suo segno biancastro sui vestiti dei visitatori che incautamente hanno sfiorato i muri. E' un peccato perché ambienti ordinati e confortevoli motivano ad operare con più dedizione, oltretutto una struttura pubblica, aperta a un pubblico che in massima parte proviene da altri comuni e da altre province, è un biglietto da visita dell'amministrazione cittadina.

Accanto ai due impegni principali ve ne sono altri, non meno importanti ma più ordinari, come le sessioni osservative in cupola e in trasferta, soprattutto nel periodo estivo, gli incontri con scolaresche sempre in aumento, e il continuo aggiornamento del sito internet www.osservatoriosoresina.it, ad opera del socio Christian Ghisleri, e che invitiamo i lettori a visitare: nel sito sono collezionate le fotografie del cielo che abbiamo ripreso negli ultimi anni.

Ricordiamo che il Gruppo Astrofili Soresinesi gestisce il Pubblico Osservatorio Astronomico di Soresina, aprendo al pubblico gratuitamente e senza appuntamento ogni sabato sera non festivo dalle ore ventuno in poi con la seguente avvertenza: in caso di cielo nuvoloso, o peggio di pioggia, le osservazioni ai telescopi non sono possibili, è solo possibile vedere la struttura e gli strumenti dell'osservatorio, intrattenersi con gli astrofili presenti su argomenti di astronomia, visionare foto scattate dagli astrofili sui monitor dei computer ed avere una semplice descrizione dell'Universo.



Per gruppi organizzati, non inferiori a una decina di persone, è possibile organizzare serate osservative o didattiche su temi concordati. Per ogni informazione rivolgersi a Walter Stoppelli, Direttore dell'Osservatorio (cellulare N° 3381169422).

FONDAZIONE CASA ROBBIANI PER LA MATERNITÀ

Il 2004 è stato un anno di transizione per la Fondazione Casa Robbiani per la maternità.

Il consiglio di amministrazione uscente ha esaurito il suo mandato quando, sei mesi fa, l'ex "Opera Pia" è legalmente diventata Fondazione, in attesa che vengano ufficializzate le nomine dei nuovi consiglieri, l'ordinaria amministrazione, fra cui la stesura di questa relazione, rimane affidata al consiglio uscente. Il nuovo consiglio di amministrazione sarà composto da molti "volti nuovi" a cominciare dai membri di nomina ecclesiale, visto l'arrivo a Soresina del nuovo parroco don Luigi Parmigiani, e non ci sarà più il dott. Tironi (già nominato per due mandati).

Anche nel 2004 gli interventi della Fondazione Robbiani sono stati indirizzati a sostenere iniziative di soggetti pubblici (comune, scuola, parrocchia) finalizzate a risolvere problemi nel campo della disabilità, del disagio sociale, dell'immigrazione, oltre a progetti personalizzati di beneficenza indirizzata a famiglie bisognose su segnalazione dei servizi sociali dei comuni del soresinese.

L'intervento economicamente più significativo è quello finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi del C.S.E. come da convenzione stipulata anni fa con il comune di Soresina.

Un altro contributo è stato stanziato per permettere agli ospiti del C.S.E. di partecipare ad attività ricreative e di socializzazione estive al di fuori dell'orario di apertura del centro.

È stato finanziato, su richiesta dei servizi sociali del Comune, un progetto di recupero di una madre in stato di disagio (pagamento della retta di ricovero in una casa di accoglienza per il secondo semestre 2003).

È stato finanziato il progetto di soccorso linguistico per studenti extracomunitari dell'Istituto Ghisleri-Ponzini (anno scolastico 2003-2004).

Così come si è data continuità al progetto di primo soccorso linguistico promosso dall'Istituto comprensivo Bertesi volto a favorire l'integrazione dei bambini extracomunitari nel tessuto della scuola elementare e media. È un progetto che ha visto un notevole afflusso di bambini anche per l'anno scolastico 2004-2005, di grande significato in una società multietnica come quella attuale.

Con gli stessi obbiettivi è stato finanziato il progetto CRE-GREST per le attività estive dei ragazzi partecipanti.

Altre richieste, giunte recentemente, non sono state prese in considerazione dal consiglio di amministrazione dimissionario, rinviando le decisioni al futuro consiglio di amministrazione.

- Contributo per il miglioramento della qualità dei servizi del C.S.E. € 51645,68
- Contributo per attività ricreative fuori orario C.S.E. € 4495,00
- Contributo per progetto di recupero madre in stato di disagio € 8924,00
- Soccorso linguistico Istituto Ghisleri-Ponzini € 6000,00
- Primo soccorso linguistico Istituto comprensivo Bertesi € 15493,71
- Progetto CRE-GREST € 3000,00
- Interventi personalizzati fornitura pannolini e latte in polvere € 14905,00

TOTALE € 104446,39

Purtroppo nel 2004 le entrate da attività di cava si sono ridotte perché la dita escavatrice ha temporaneamente ridotto, per motivi di mercato, la quantità di ghiaia cavata.

L'azienda Ospedale di Crema ha stanziato anche per il 2004 un contributo a titolo di affitto per i locali adibiti a degenza di proprietà della Fondazione (ex-Maternità).

È stata rinviata la soluzione definitiva dei rapporti reciproci non essendo ancora stato definito in sede politica il futuro dell'Ospedale di Soresina.

Il Presidente uscente
Dott. Alessandro Tironi

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTESI"

L'anno 2004 per la scuola italiana è contrassegnato dall'attuazione della riforma, sinteticamente chiamata, Moratti.

Intenso è stato il dibattito, attenti gli approfondimenti, molta la prudenza perché modificare un'istituzione complessa come la scuola è estremamente delicato e rischia di evidenziare altri punti critici che caratterizzano il nostro tempo.

Infatti è noto che la scuola stessa non è che lo spaccato della nostra società che sta evolvendo verso una modernità dai contorni decisamente sfumati.

Si devono integrare i tanti alunni stranieri, rispondere alle disgregazioni delle famiglie, agli accresciuti e preoccupanti episodi di bullismo, al modificato status professionale di docenti, al mutamento di rapporti educativi in famiglia, alle nuove richieste, alle diversificate tecnologie...

La scuola si pone intenzionalmente come sistema di valori al servizio del territorio, declina le articolazioni della sua proposta didattica-metodologica e organizzativa nel Piano dell'offerta formativa che è frutto del lavoro sinergico di docenti, che viene discusso con i genitori e che è a disposizione di tutti.

Tutta la vita della scuola pulsa della vivacità e delle curiosità dei nostri bambini e ragazzi, dell'esperienza e della creatività dei docenti, nell'apporto qualificato del personale non docente e di una pluralità organizzativa che deve essere continuamente rinnovata per essere all'altezza dei tempi.

Quindi accanto al quotidiano impegno educativo che è la vera, nostra ricchezza si stagliano alcune iniziative/particolarità.

* La scuola dell'infanzia "Vertua" a partire dal settembre 2004 è divisa in sei sezioni, testimonianza delle vitalità della nostra città e di tanti nuovi cittadini stranieri che l'hanno scelta.

Preciso che non vi sono anticipi di frequenza.

* I genitori della scuola Primaria hanno potuto scegliere il modello di 27 e di 30 ore, la stragrande maggioranza dei genitori ha optato per il modello 30 ore più 10 ore di mensa (il vecchio tempo pieno). Infatti due sono i bambini che hanno optato per le 27 ore, 48 per le 30 e 157 per le 30 più 10.

* Nella scuola Secondaria di primo grado in prima 36 alunni hanno scelto il modello a 33 ore e 34 alunni quello a 36 ore (ex tempo prolungato). Ci si è dati una organizzazione temporale basata su 6 mattine di sei spazi di 52 minuti per consentire agli alunni un'uscita non troppo posticipata (ore 13,12) e 1 o 2 rientri pomeridiani (l'anno scorso erano 2 o 3). Si è cercato di ottimizzare l'uso delle risorse degli insegnanti per offrire risposte didattiche ai tanti e diversi bisogni che ogni giorno si evidenziano.

* E' sul sito Indire e quindi a disposizione di tutti **l'alfabetiere che dà una mano a chi viene da lontano** che la maestra Lorenza Scarinzi ha brillantemente prodotto in collaborazione con l'Università di Crema. Il progetto/prodotto è a disposizione su un sito europeo proprio per sottolinearne la validità.

* I tantissimi progetti che arricchiscono il Piano dell'Offerta formativa spaziano in diversissimi campi del sapere (informatica, ambientale, iconico...) proprio perché le potenzialità degli alunni richiedono fantasia, varietà d'impianto metodologico....

* Agli inizi di settembre i docenti dell'Istituto Comprensivo di Soresina, San Bassano e Pizzighettone hanno partecipato ad un corso d'aggiornamento sulla riforma, che si è articolato in diversi giorni e ha permesso di conoscere un po' di più il tema.

* Chiudo con i nostri numeri:

Scuola dell'Infanzia

Sez.1	Sez.2	Sez.3	Sez.4	Sez.5	Sez.6	TOT.
23	24	24	18	25	18	132

Scuola Primaria

1A	1B	2A	2B	3A	3B	4A	4B	5A	5B	TOT.
22	22	23	22	19	18	16	18	24	23	207

Scuola Secondaria di 1° grado

1A	1B	1C	2A	2B	2C	2D	3A	3B	3C	TOT.
24	24	22	19	19	19	20	24	25	23	219

L'ALFABETIERE CHE DÀ UNA MANO AI BAMBINI VENUTI DA LONTANO

Il 24 Novembre 2004, alle ore 18.00, presso l'aula Magna dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "BERTESI" DI SORESINA è stato presentato un nuovo prodotto multimediale intitolato "L'alfabetiere che dà una mano ai bambini venuti da lontano", portato a termine grazie ad un progetto finanziato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e promosso dall'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa). Dopo una breve introduzione del Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Rocchetta, è intervenuta l'autrice, l'insegnante della scuola primaria Lorenza Scarinzi, per descrivere il contesto nel quale è nata l'idea dell'alfabetiere, realizzato in collaborazione con Pierluigi Fontanesi dello studio Associato BASE2 di Crema. In seguito è stata data la parola al Prof. Marco Belli del Polo Didattico e di Ricerca di Crema, che si è occupato della supervisione tecnica ed infine il pubblico ha potuto visionare il sussidio grazie ad una videoproiezione.

Si tratta di un gioco interattivo con possibilità di scaricare:

* schede per la classe che, una volta plastificate, possono diventare un alfabetiere murale

* schede-esercizio di prescrittura per gli alunni.

Vengono presentate le lettere dell'alfabeto, partendo dalle vocali e proseguendo con le consonanti, nelle quattro modalità (stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo) affiancandole ogni volta ad una parola che inizia con il grafema preso in esame e ad una immagine fotografica che rappresenta l'oggetto menzionato.

L'alunno, cliccando sulle singole lettere e sulla parola, potrà udirne il suono, cliccando sulle immagini potrà renderle animate. Ci sarà anche la possibilità di trascrivere il nome dell'oggetto e di comprendere se si è operato in modo corretto.

L'alfabetiere può essere un supporto in vari ordini di scuola per:

* alunni stranieri o italiani inseriti in classe prima della scuola primaria

* alunni stranieri inseriti in altre classi e che non conoscono grafemi e fonemi dell'alfabeto italiano.

L'idea di realizzare un alfabetiere per stranieri è nata dall'esperienza: da anni accogliamo nelle nostre classi alunni stranieri che spesso arrivano da paesi come l'India, il Marocco, l'Egitto o la Cina dove si usano simboli grafici molto diversi dai nostri.

Gli insegnanti che hanno avuto la possibilità di accogliere nelle classi o di seguire come facilitatore questi ragazzi rilevano che:

- gli alfabetieri tradizionali spesso utilizzano parole senza significato per alunni non italofoni, mentre questo alfabetiere fa leva su parole tratte dalla quotidianità

- la maggior parte degli alunni stranieri non ha la possibilità di essere seguito a casa nella prima fase della riproduzione grafica in quanto neppure i loro genitori conoscono i nostri grafemi e per questo si cerca di facilitare il coordinamento visivo-motorio richiesto dalla scrittura con esercizi mirati scaricabili e stampabili che aiutano il bambino a riprodurre tutti i simboli grafici seguendo una traccia sottostante.

Il Progetto multimediale ha superato le selezioni del Concorso SCUOLE MULTICULTURALI E MULTILINGUE - 2ª edizione - dell'INDIRE ed è quindi fruibile online al sito www.bdp.it/intercultura/alfabetiere/html/index.html

Ha inoltre partecipato alla rassegna MEDIAEXPO 2004 (sabato 6 - 11-04 Crema- sede dell'Università di Informatica), alla puntata dell'11 dicembre 2004 della trasmisione "Permesso di soggiorno" di rai- radio1, alla Settimana del dialogo fra le culture promossa dalla Commissione Europea dal 22 al 27 novembre 2004, dopo aver ricevuto il label Netd@ys 2004 (Creative networking) come progetto italiano per l'Europa.

L'alfabetiere è raggiungibile anche attraverso altri link ai seguenti siti:

www.netdayseurope.org
www.elearningeuropa.info
http://www.radio.rai.it/radio1/permessodisoggiorno/view.cfm?Q_EV_ID=114486

SCUOLA ELEMENTARE "IMMACOLATA"

CRONACA
ANNO SCOLASTICO 2003-2004

Le proposte didattiche dell'anno scolastico 2003/2004 sono state progettate e attuate nel nuovo clima di cambiamenti e adeguamenti della Riforma Moratti, anche se quest'ultima non si presenta come percorso scolastico di facile interpretazione.

Tuttavia le insegnanti si sono impegnate in un lavoro costante e aggiornato per offrire esperienze appassionanti e nuove agli alunni di tutte le classi, nella prospettiva di una didattica più attenta ai bisogni di ciascuno bambino.

Ricordiamo ora alcune tappe significative di questo iter scolastico.

Uscite didattiche e gite scolastiche rappresentano esperienze indimenticabili perché arricchiscono i bambini di nuovi contenuti. In particolare la gita scolastica delle classi prima e seconda al Parco Natura Viva ha suscitato un grande interesse e forti emozioni da parte degli alunni di fronte alla bellezza di svariate specie di animali.

Anche le gite a Mantova e a Venezia, organizzate dalle altre classi, sono state entusiasmanti e ricche di contenuti storici e geografici.

Ogni anno si presentano nuovi progetti che vanno ad integrare il curricolo scolastico grazie all'aiuto degli enti locali. Le classi prima e seconda hanno partecipato all'iniziativa del Bosco didattico di Castelleone al fine di scoprire la flora e la fauna della nostra zona. La classe terza invece ha aderito al progetto della Provincia avendo come finalità la conoscenza dell'habitat del fiume. Molto interessante è stato il corso di pronto soccorso promosso e organizzato dal dottor Corbani Gianmario dell'Ospedale Maggiore di Cremona, in collaborazione con due colleghi, che insieme hanno coinvolto i bambini della classe quarta insegnando loro cosa fare e come comportarsi in caso di emergenza. Un'altra proposta accattivante ha riguardato la classe quinta che ha realizzato un presepio di cartone con la collaborazione dei ragazzi del C.S.E.

Indimenticabile è stata la serata mariana in cui i genitori, alunni e insegnanti hanno pregato in un clima di serenità e di gioia.

Per l'occasione la grotta della Madonna è stata fortificata grazie al contributo offerto dai genitori della classe quinta come dono di fine ciclo alla scuola. Inoltre le statue della Madonna e di Santa Bernardetta sono state ritoccate da suor Francisca, esperta d'arte.

La chiusura dell'anno scolastico è stata segnata dallo spettacolo dei bambini della materna ed elementare, ricco di valori educativi ma anche di balli e canzoni.

Ci auguriamo che le esperienze di quest'anno abbiano lasciato una profonda impronta educativa.

Le insegnanti

ISTITUTO A.P.C. SORESINA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato A.P.C. Soresina, scuola certificata ISO 9001: 2000, coniuga le ore di lezione teorica in classe con quelle trascorse in officina, garantendo un'ottima preparazione di carattere tecnico professionale nel settore meccanico. Grazie alla preparazione fornita dalla scuola, gli allievi si inseriscono immediatamente nel lavoro offerto dalle numerose industrie locali. Questo è possibile già dopo la qualifica professionale del terzo anno.

L'Istituto sviluppa:

- progetti di alfabetizzazione per gli studenti stranieri
- programmi di recupero individualizzato, tesi a favorire una padronanza delle conoscenze da parte di tutti gli allievi;
- stage estivi presso aziende locali;
- servizio di orientamento presso le scuole medie e giornate di scuola aperta;
- utilizzo dei più moderni strumenti informatici (nuova aula CAD per il disegno mediante personal computer);
- utilizzo guidato delle migliori attrezzature di laboratorio.

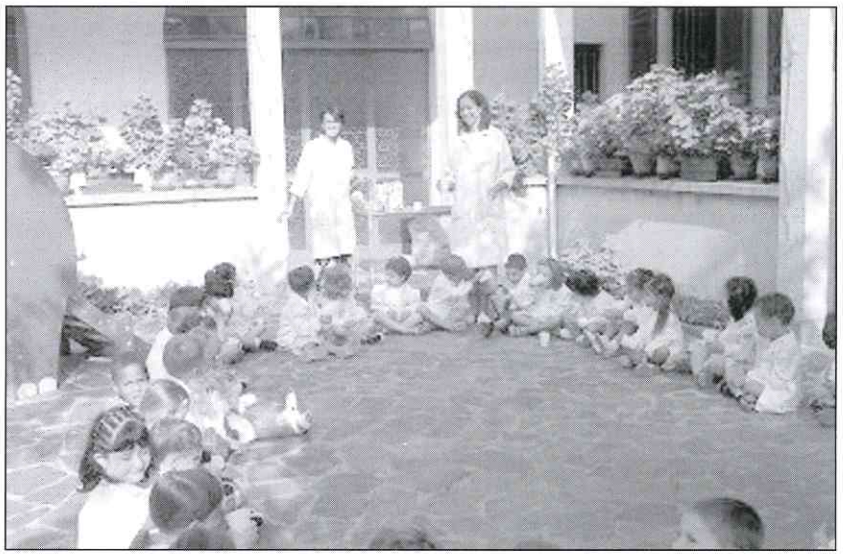
Dopo la qualifica del terzo anno, chi lo desidera può proseguire gli studi. Nel caso in cui ci siano iscritti in numero sufficiente è possibile istituire il biennio presso la stessa coordinata. Nel caso contrario, invece, è comunque possibile iscriversi presso la sede centrale di Cremona. Dopo aver sostenuto proficuamente l'esame di maturità al quinto anno, gli allievi possono conseguire il diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche.

L'Istituto A.P.C. Soresina annovera inoltre una completa attrezzatura di officina con torni, fresatrici e altre macchine utensili, che consentono agli studenti un apprendimento sempre aggiornato e competitivo. L'adeguata sinergia tra la scuola e le realtà aziendali locali, assicura agli studenti che lo desiderino, la possibilità di frequentare proficuamente stage estivi. Un corpo docente preparato e professionalmente aggiornato garantisce agli allievi un apprendimento di ottimo livello, supportato da un ottimale rapporto tra numero degli alunni e numero dei docenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA "IMMACOLATA"

... Tutto è incominciato quando Giulia, la cuoca della nostra scuola materna, è misteriosamente scomparsa e un messaggio è stato trovato nei corridoi: "Se rivolete la cuoca, dovete consegnare la Mappa del Tesoro di Capitan Ricasso. F.to I pirati dei 7 mari"

In che guaio non ci eravamo cacciati nessuno lo sapeva. Avevamo notizie solo di un immenso veliero che, da settembre, si era fermato nel salone della nostra scuola in attesa di essere riparato. Era la nave di Capitan Ricasso e del suo equipaggio; un paladino della giustizia da sempre perseguitato dai tremendi pirati, perché in possesso della famosa mappa.

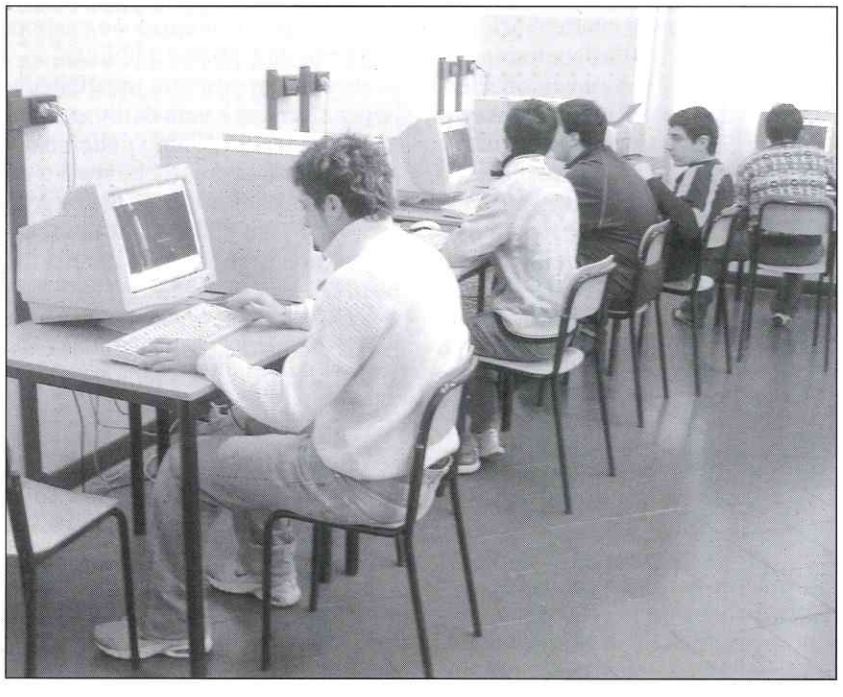


Abbiamo ospitato il Capitano per tutto l'anno scolastico credendo che la nostra scuola sarebbe stata un nascondiglio abbastanza sicuro, ma ... ahimè, abbiamo dovuto fare i conti con i malvagi ... Però siamo stati coraggiosi e, alla fine, siamo riusciti a riprenderci la cuoca! È stato un percorso emozionante e la scuola era un palcoscenico in cui tutti (Giulia, Alessandra, le suore, le maestre e i bambini) hanno vissuto, da protagonisti, fantastiche avventure.

Le storie del Capitano, poi, ci hanno fatto conoscere il bellissimo mondo marino e i racconti sul tesoro hanno fatto nascere il desiderio di realizzarne uno anche per noi con collane e bracciali di das, tappi, perline, conchiglie e altri materiali "preziosi". Non c'è dubbio che alla Scuola Immacolata non ci si annoia mai! Il prossimo anno, ad esempio, daremo via libera a laboratori creativi e artistici dove tutti, anche i più piccolini, potranno imparare divertendosi. Le nostre aule si trasformeranno in atelier dove si potrà manipolare, creare, costruire, drammatizzare, suonare e giocare con il corpo. I nostri piccoli artisti potranno cimentarsi nelle loro specialità scoprendo le proprie attitudini per dare il meglio di sè.

La nostra scuola vuole essere quell'ambiente accogliente e stimolante che offre ad ogni bambino la possibilità non solo di "fare", ma soprattutto di "saper fare" e di "saper essere".

Le insegnanti



ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI E RAGIONIERI "A. PONZINI"

L'Istituto Tecnico Ponzini, sede associata dell'IIS Ghisleri di Cremona è una scuola tecnica caratterizzata da forte attenzione alla preparazione di base e al successo formativo. Gli studenti sono seguiti dal personale scolastico in modo costante e le famiglie hanno sempre l'opportunità di incontrare docenti e dirigente per chiedere chiarimenti o consigli circa il percorso di crescita dei propri figli.

Da alcuni anni l'Istituto dedica risorse proprie e derivanti dall'Amministrazione Comunale di Soresina e dalla partecipazione a concorsi per progettare interventi di approfondimento e miglioramento della preparazione professionale dei futuri tecnici e interventi di integrazione per studenti con difficoltà di inserimento e apprendimento (stranieri e/o studenti in disagio). Il personale scolastico, docenti e non docenti, è sufficientemente stabile e ciò garantisce una buona continuità nelle relazioni educative e nella progettazione di percorsi personalizzati e sperimentali. A titolo esemplificativo basti citare l'attivazione della terza ed ultima annualità del "Corso Integrato per geometra con competenze catastali ed urbane", corso finanziato da Fondo Sociale Europeo progettato in collaborazione con la Scuola edile cremonese che permette l'approfondimento di argomenti quali la Sicurezza, il Restauro, l'uso di strumenti informatici per il rilievo topografico e fornirà agli studenti dell'attuale classe quinta geometri una solida preparazione professionale acquista anche grazie a due momenti di stage in aziende del settore edile. Altro esempio è la attivazione del progetto "Alternanza Scuola Lavoro" che, come previsto dall'art. 4 della Legge 53, prevede che gli studenti, a partire dalla classe seconda, si avvicinino concretamente al mondo del lavoro attraverso percorso progettati dalla scuola e dalla Impresa.

Molti altri progetti (ECDL-CAD-CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA...) caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto ed il loro comune denominatore è il miglioramento dell'offerta formativa e l'attualizzazione dei programmi senza nulla togliere alla preparazione di base.

CORSI ATTIVATI PRESSO L'ITCG "A. PONZINI"

I.G.E.A.

- Ragioniere Indirizzo Giuridico Economico Aziendale

Il percorso Giuridico Economico Aziendale è stato organizzato in funzione di figure professionali polivalenti in cui si possano coniugare in modo equilibrato una consistente formazione culturale, buone capacità linguistico espressive e logico interpretative ed una consapevolezza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

GEOMETRI

Nel corso degli anni e gradualmente nell'Istituto si è consolidata una visione del Geometra quale professionista capace ed attento nell'opera di gestione del territorio, di riqualificazione degli spazi urbani e dell'ambiente, sono stati pertanto attivati ampliamenti dell'offerta formativa curricolari e non, volti ad integrare la preparazione ampliando la trattazione di tematiche quali il Restauro conservativi dei beni architettonici, l'Educazione ambientale, la Legislazione ambientale. Le classi del triennio frequentano regolarmente Imprese edili e collaborano con Università e Comune per portare a compimento progetti e rilievi topografici. Particolare attenzione viene posta all'acquisizione di capacità operative in ambito tecnico e vengono attivati corsi integrativi della preparazione di indirizzo quali il corso di Bioarchitettura, di Informatica, di Disegno computerizzato con uso di Archiline e CAD, uso didattico del Laboratorio Prove Materiali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- **CORSO IN PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA**
- **CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI EUROPEE IN LINGUA INGLESE E FRANCESE**
- **CORSO DI DISEGNO ASSISTITO DAL PC - CAD**
- **VIAGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO**
- **STAGES AZIENDALI IN ITALIA E ALL'ESTERO**
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.**

SCUOLA APERTA:

- 11 Dicembre 2004 dalle 15.00 alle 18.00
- 16 Gennaio 2005 dalle 09.00 alle 12.00
- Per informazioni tel. 0374 342258

Studenti della classe 2 IGEA impegnati in operazioni di analisi ambientale - Ridracoli.

C.G.I.L.

Il 2004 ha visto la C.G.I.L. protagonista di molte iniziative a livello Confederale Nazionale, regionale, Provinciale, di categoria, nazionale, regionale, locale in uno spirito unitario con CISL e UIL per difendere i diritti dei lavoratori e dei pensionati del nostro Paese e nel contesto europeo dei 25 Paesi.

Forte è stato l'impegno sul versante contrattuale dove l'avvenuto rinnovo ha dato tutele e certezze a milioni di lavoratori, contenendo gli effetti deleteri della legge 30 e della Direttiva europea sugli orari di lavoro.

Non tutti i settori però hanno avuto il rinnovo del CCNL, infatti i pubblici dipendenti che dipendono dal Governo dopo due anni dalla scadenza non hanno il CCNL rinnovato.

Nel merito della Politica Economica e sociale di questo Governo, il Sindacato ha proclamato 2 scioperi generali: uno si è svolto in primavera e uno il 30 Novembre.

Nel merito della Legge Finanziaria sono inaccettabili le proposte contenute, che di fatto paralizzano ulteriormente la già ferma economia italiana, colpendo ulteriormente gli enti locali le famiglie e i pensionati.

La scuola ha svolto uno sciopero generale contro la finanziaria e contro la legge Moratti, che di fatto peggiora ulteriormente le condizioni degli studenti e dei docenti.

CGIL, CISL e UIL hanno presentato insieme a Confindustria proposte alternative che non sono state minimamente considerate.

Poiché nelle intenzioni del Governo il sindacato Confederale italiano è considerato un ostacolo all'azione del Governo.

Noi al contrario riteniamo che gli oltre 10 milioni di iscritti siano una garanzia per la Democrazia del nostro Paese e devono essere ascoltati.

A livello locale la CGIL - Camera del Lavoro di Soresina rappresenta circa 6000 iscritti nella zona, suddivisi tra le varie categorie.

La Cgil conferma la propria volontà di decentramento nella zona, alla luce anche dello sviluppo che il territorio soresinese si è dato.

La sede della CGIL è in Via IV Novembre 12/b - Torre civica - 1° Piano.

Una sede accogliente dove le operatrici e i funzionari si mettono a disposizione dei lavoratori, dei pensionati, dei disoccupati, degli immigrati per aiutarli a risolvere i loro problemi.

Le iniziative della Camera del Lavoro insieme alle varie categorie si sono sviluppate in sintonia con le politiche generali della Cgil sui temi sopra citati.

Nel corso del 2004 ci sono state iniziative culturali e ricreative organizzate dallo Spi- Auser Sindacato Pensionati di Soresina quali: la mostra fotografica, viaggio in Sardegna, castagnata e pomeriggi danzanti.

La Camera del Lavoro è così strutturata:
Responsabile: Luigi Foglio
Categorie presenti con permanenza:
Fillea: lavoratori edili - manufatti - legno ecc.
Spi Pensionati: Responsabile Vincenzo Taormina
Auser: Responsabile Elena Pozzi
Flai lavoratori agricolo-industriali: responsabile Rita Brambini
Funzione Pubblica, Sanità, Case di Riposo: responsabile Antonio Cavestro
Artigianato tessili, meccanici: responsabile Cosetta Erinaldi
Ufficio Vertenze: responsabile Arnolfo Schiavetti
Accoglienza pubblico (TFR, buste paga, problematiche contrattuali, immigrati): responsabile Paola Scaratti collaboratrice
Patronato Inca (pensioni, DS, estratti contributivi, infortuni): responsabile Antonia Vezzoli
CAAF - Ufficio Fiscale (mod. 730, Unico. ICI. ISEE. Red - buono sociale - contributo affitto - assegno maternità): responsabile Giovanni Anelli - collaboratore P. Luigi Pesenti
Tel.: 0374/ 34 17 52
Fax: 0374/ 34 07 22
Orari:
Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30
14,30 - 18,30
Sabato: ore 8,30 - 11,30
Tel. 0374/ 34 18 29
Fax : 0374 / 34 07 22
Fillea@cr.lombardia.cgil.it

Questa è in sintesi la Camera del lavoro - Cgil dove ogni anno passano migliaia di lavoratori, lavoratrici, giovani, immigrati, pensionati ai quali va un ringraziamento per la fiducia che ci hanno dimostrato nell'aver scelto la C.G.I.L.

Auguri di Felice Anno Nuovo.

Luigi Foglio

Manifestazione del 30/11/2004 contro la legge finanziaria svoltasi a Cremona.

C.I.S.L.

Come di consueto è richiesto anche alla CISL un bilancio di fine anno. Molti sono gli argomenti che si potrebbero trattare. Si potrebbe parlare del rapporto fra sindacato e Governo e dell'assoluta mancanza di concertazione con le parti sociali sulle grandi riforme varate e sulle quali il sindacato confederale ha espresso forte contrarietà e proposte inascoltate di modifica. Si potrebbe parlare della difficoltà, nonostante gli impegni sottoscritti dalle parti, a rinnovare nei tempi consoni i contratti nazionali di lavoro, compresi quelli pubblici il cui datore di lavoro è lo stesso Governo. E si potrebbe continuare con molteplici argomenti...

Vista la necessità di contenere lo spazio a disposizione vorremmo limitare qualche considerazione al nostro territorio.

Cremona e la sua provincia stanno vivendo passivamente una situazione di stagnazione che rischia di indebolire, se non adeguatamente affrontata, l'intero territorio.

Le caratteristiche ci sono tutte: una popolazione che continua ad invecchiare, una capacità produttiva scarsamente propensa ad innovazione tecnologica, con prodotti che spesso vanno in concorrenza con quelli di Paesi a più basso costo della mano d'opera, un terziario tradizionale con scarsissima presenza di settori avanzati, cronica carenza di infrastrutture, strade e ferrovie che dimostrano ormai quotidianamente tutti i loro limiti.

La provincia di Cremona, come le altre del sud della Lombardia, evidenzia tutte le sue difficoltà ad agganciare una ripresa che comunque mostra segnali debolissimi.

Anche sul nostro territorio si stanno rilevando situazioni del tutto simili al resto del Paese: nonostante Cremona abbia mostrato una inflazione alla fine di ottobre dell'1,3% (ma può sembrare realistico un dato simile?) le famiglie si impoveriscono sempre più ed aumenta il numero di persone, specialmente anziane, che non riescono ad essere economicamente autosufficienti e debbono appoggiarsi a parenti o ai servizi sociali.

Per cercare soluzioni a questa situazione il sindacato confederale cremonese ha elaborato due documenti con i quali aprire un confronto con tutte le forze politiche e sociali: il primo riguarda il modello di stato sociale che si vuole programmare sul territorio, anche alla luce dei continui tagli ai trasferimenti agli Enti Locali e quindi alle poche risorse disponibili, ed il secondo affronta i temi dello sviluppo economico e produttivo della provincia di Cremona.

Sono due temi prioritari per la CISL che vede soprattutto nel primo l'impegno che il sindacato territoriale deve assumersi riguardo i servizi alla persona. Sanità, assistenza, scuola, casa, trasporti pubblici sono i problemi che una popolazione che continua ad invecchiare si trova quotidianamente ad affrontare.

Le politiche degli Enti Locali, soprattutto in tema di stato sociale, sono fondamentali per dare risposte a questa domanda crescente di servizi. È per questo che il sindacato chiede con forza l'apertura di un tavolo provinciale di confronto.

Non meno importante è il secondo documento; solo attraverso un patto per lo sviluppo, condiviso da tutte le forze sociali e le istituzioni presenti sul territorio si possono individuare le condizioni per il rilancio della nostra economia.

I due documenti sono già stati presentati a tutti i soggetti che intendiamo coinvolgere i quali hanno dimostrato apprezzamento. Saranno i comportamenti e gli impegni conseguenti che potranno comportare o meno la realizzazione degli obiettivi contenuti nei due documenti.

Giuseppe Demaria
Segretario Provinciale
UST - CISL Cremona

PER CONOSCERE LA SOCIETÀ SAN VINCENZO DE' PAOLI A SORESINA

La Società San Vincenzo De' Paoli (www.sanvincenzoitalia.it) e i vincenziani di Soresina, in sintonia con i fondatori San Vincenzo De' Paoli e il beato Federico Ozanam caratterizzano il loro operato avvicinando la miseria, le povertà, il degrado umano e la sofferenza nell'incontro con gli "ultimi" della nostra cittadinanza.

Il nostro sostegno arriva fino a loro a domicilio, nell'intimità delle loro case e nelle loro realtà, con l'intento e la speranza che in questo modo la "condivisione" non sia una parola vuota ma una realtà di fatto. E quando ne è in grado, la Società San Vincenzo De Paoli cerca anche di farsi carico delle sfortune e di combattere le ingiustizie che sono alla base del disagio di queste persone.

Gli "assistiti-amici" (perché con loro si crea un profondo rapporto umano) della società San Vincenzo sono persone che non hanno la casa, che hanno perso il lavoro e che si trovano in difficoltà economiche.

I volontari della San Vincenzo non sono un gruppo di "dame dell'Ottocento" con il vezzo della carità ma un gruppo di donne dinamico e assolutamente calato nella realtà dei nostri giorni, che cerca di condividere le sfortune dei bisognosi. Lo stile che ha regolato il nostro operato e determinato le nostre azioni è stato quello che ci ha portato ad intessere una fitta e solida rete di comunicazioni con i vari operatori sociali e i volontari operanti nella nostra comunità; tutto ciò supportato da un forte desiderio di collaborazione, di rispetto e di operosa sincerità.

Vale la pena di sottolineare la valenza sociale dell'attività del nostro gruppo, che aspira anche a influire sulla cultura della nostra comunità.

Quest'anno abbiamo avvicinato 25/30 famiglie extracomunitarie, cercando di accoglierle nella nostra comunità e di sostenerle con pacchi mensili di generi alimentari; l'importanza di questi gesti sta anche nella positiva mediazione tra realtà diverse, con l'obiettivo di favorire l'integrazione anziché la ghettizzazione.

Storicamente il nostro impegno si rivolge soprattutto alle persone della nostra comunità soresinese, non solo con aiuti di tipo alimentare ma anche con un modesto (ma spesso significativo) sostegno economico; le nostre risorse ci provengono dall'autofinanziamento, dalle generose oblazioni di aziende pubbliche e private, da banche e donatori spontanei che si sono mostrati sensibili alla nostra causa.

Da qualche tempo la nostra associazione ha una nuova sede operativa in via L. Da Vinci al n. 3: qui siamo in grado di accogliere un giorno la settimana le persone che hanno bisogno del nostro aiuto.

Per finire, un pensiero a chi si domanda se può fare del bene insieme a noi. L'ambito che abbiamo scelto per il nostro impegno non è privo di difficoltà; siamo però certi che per cambiare in meglio la nostra società, prima di delegare alle istituzioni ogni forma di intervento, possiamo provare a fare individualmente del bene a chi ne ha bisogno. Si può davvero contribuire a rigenerare una buona società partendo con l'alleviare le difficoltà di alcuni suoi poveri. Se ci credi e sai riconoscere negli occhi e nelle mani di una persona che soffre gli occhi e le mani di Gesù, ti stiamo aspettando per operare con noi.

LEGA TUMORI

Ricorre quest'anno il 10° anniversario della Costituzione della Sezione Comunale di Soresina "G. Ciboldi" della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Sono infatti trascorsi dieci anni da quando, presso la Sala del Podestà, si svolse la prima assemblea alla presenza del Presidente provinciale Sig. Alberto Azzini e del Segretario provinciale Dott. Pietro Alquati.

In questa occasione ci sembra doveroso ricordare la cara GIULIANA e ringraziare i parenti che, con la loro generosa offerta, hanno reso possibile l'istituzione di questa Sezione.

Nel corso di questo decennio l'attività della Lega è stata in continuo e costante progresso.

La nostra Associazione, infatti, si è fatta conoscere in tutto il territorio ed oggi registra un buon numero di iscritti ed un costante aumento di Signore sia soresinesi che dei paesi limitrofi che si avvicinano alla PREVENZIONE SENOLOGICA. Tutti parlano del problema della prevenzione del cancro alla mammella, ma molte donne sono scettiche nel sottoporsi a queste visite. Noi ci crediamo e, con altre associazioni cerchiamo di invitarle a controlli periodici per una diagnosi precoce, che è la migliore garanzia di guarigione.

Le Signore oltre i quarantacinque anni dovrebbero fare anche la MOC per il controllo del "TONO CALCICO delle OSSA", ovvero OSTEOPOROSI.

Si è diffusa, inoltra, la consuetudine di fare offerte non solo in occasione delle visite effettuate, ma anche in memoria dei defunti od in ricorrenze particolari (feste Natalizie, feste della Classe, compleanni od anniversari). Questo è molto importante perché, oltre ad essere un riconoscimento per una prevenzione tanto utile, consente alla nostra associazione di sostenere le spese dei tickets che ci vengono addebitate per le visite e gli esami radiografici (anche quest'anno sono circa 500 le persone che si sono sottoposte a visite).

A tal proposito rivolgiamo un sentito grazie al Dott. Mortini ed al Suo staff per la professionalità, l' impegno e la disponibilità con cui ogni giovedì pomeriggio effettuano le visite.

I volontari ricordano di essere disponibili per prenotazioni ed offerte in Via Zucchi Falcina, 4/B - telefono 0374 342479 - dalle 16 alle 19, tutti i giorni, escluso sabato e festivi.

Ringraziamo il Sig. Sindaco e la Redazione della "Cronaca Soresinese" che, annualmente, ci offrono la possibilità di rivolgerci a tutti i lettori per la nostra attività.

A.V.I.S.

Il 2004 sta per chiudere: è il momento, pertanto, di fare una verifica su tutto quello che la nostra associazione A.V.I.S. ha potuto esprimere al proprio interno, alla cittadinanza soresinese e a tutti i suoi affiliati.

Oggi si parla molto di volontariato, sono sicuro però che questo fenomeno vada un po' ridimensionato; questa è una mia opinione personale, ma sicuramente l'A.V.I.S. è tra quelle associazioni che può ampiamente vantarsi di questo titolo, gli avisini donatori e non possono dichiararlo a testa alta.

Non è di tutti donare il sangue, ma soprattutto donare nell'anonimato, senza che nessuno te lo chieda e te lo imponga: quanta soddisfazione e orgoglio provo nel momento dei prelievi presso la nostra sezione:visi sereni, sorridenti, dolci, di persone che meriterebbero di essere additate a tutta la comunità quale esempio di alto valore morale, di vero volontariato.

Soresina si conferma sezione viva: mostra con evidenza la certezza della continuità con il continuo inserimento di giovani e giovanissimi, ragazze e ragazzi che, pur nel comprensibile timore (della prima volta), esprimono gioia e serenità al momento del prelievo. Grazie tante a Voi, ma anche ai più anziani, ai veterani, perché da quest'anno, con il cambiamento di alcune regole, possono continuare a donare ancora gli ultrasessantacinquenni, pur nella libertà della loro decisione e nella corrispondenza ai requisiti richiesti per la donazione.

Ma con Soresina ci sono anche i nostri comuni viciniori Trigolo, San Bassano, Barzaniga a cui riconosciamo gli stessi diritti che permettono la felice continuità della nostra associazione.

L'A.V.I.S. vive anche perché è attorniata da moltissime persone che condividono i valori della nostra associazione:occorrono i medici e noi ne abbiamo molti disponibili, occorrono i paramedici e noi ne abbiamo molti, occorrono persone che coordinino l'organizzazione e noi li abbiamo, tutti sempre pronti, ma soprattutto tutti volontari.

Già in altra occasione ebbi a dire che sarebbe giusto pubblicarne tutti i nomi: i nostri concittadini ne sarebbero meravigliati; ma questo non si farà mai, perché agli operatori non sarebbe gradito.

La nostra sezione vive bene anche perché nelle nostre sezioni consorelle si respira aria buona, a cominciare dagli ottimi rapporti che intercorrono tra noi e i nostri dirigenti superiori (Provinciale) con cui esiste un vero rapporto di stima, amicizia e collaborazione.

Viviamo bene anche perché le autorità comunali ci permettono di usufruire di locali per la nostra attività trasfusionale, ci assecondano nelle nostre varie richieste nei momenti dove occorrono anche visibilità e la possibilità di usufruire di una mensa comunale per i nostri donatori: grazie tante, noi vi ringrazieremo sempre anche con il nostro comportamento leale verso Voi e verso la comunità.

Siamo riusciti finalmente ad organizzare dopo tanto tempo la nostra festa sociale, in occasione del 47° anno di fondazione, che ha visto la presenza di quasi tutte le associazioni consorelle e di tutte le cariche più alte delle nostre istituzioni: è senz'altro di buon auspicio per la preparazione del prossimo nostro 50° di fondazione.

Siamo riusciti ad essere più presenti presso i concittadini anche grazie ad una stretta collaborazione con il Gruppo Running di Soresina che ci rappresenta in tutte le loro manifestazioni. Nostro desiderio è continuare con tutte le varie associazioni sportive, culturali di Soresina un rapporto di amicizia e collaborazione.

Col convincimento che tutto quanto sopra detto possa avverarsi, gradita è l'occasione per porgere alla cittadinanza soresinese ed ai nostri comuni viciniori i più sinceri auguri di un felice 2005 che sia portatore di tanta serenità.

Ecco i premiati per l'anno 2003:
DIPLOMA DI BENEMERENZA (8 donazioni)
Armani Marco, Brignoli Gianluca, Decarli Marco, Della Noce Fabio, Dovera Paola, Dragoni Daniele, Gatti Diego, Landi Manuel, Negri Valeria, Nolli Luisa, Ottini Renzo, Raffi Cristiano.
MEDAGLIA DI BRONZO (16 donazioni)
Agazzi Luca, Caccialanza Maurizio, Ceruti Alessandro, Chiroli Antonella, Donati Fogliazza Luigi, Fioravanti Alessandro, Mantovani Laura, Scalvini Pierina, Tronini Nadia, Zuffetti Giuliano.
MEDAGLIA D'ARGENTO (24 donazioni)
Amigoni Francesco, Fiameni Annamaria, Gatti Renato, Mizzotti Ermes, Nicoli Roberto, Pedrabissi Cristina, Toninelli Carolina, Valcarenghi Costanza.
MEDAGLIA D'ORO (50 donazioni)
Bolzoni Gian Luigi, Ghignatti Renato, Maggi Mario, Pizzamiglio Giuseppe, Polloni Stefano.
DISTINTIVO D'ORO CON FRONDE (75 donazioni)
Armani Mario, Frusconi Giovanni, Lacchini Pier Giuseppe, Rossi Dario.
CROCE D'ORO (100 donazioni)
Frigoli Giuseppe, Lanzi Emilio, Mariotti Gian Franco, Roda Carlo, Rossi Gabriele, Stellari Renato e Branzoni Gianluigi alla memoria.

Nella foto: corteo per il 47° anniversario di fondazione.

CHI CERCA LA PACE DIFENDA LA VITA

PACE: è una delle parole più inflazionate di questi tempi, ma non sempre si hanno le idee chiare sul come perseguirla. Per questo ci sembra utile qui richiamare l'appassionato appello lanciato da Giovanni Paolo II durante l'incontro con i membri del Movimento per la Vita italiano: "Chi cerca la pace difenda la vita... Credenti e non credenti comprendano che la tutela della vita è condizione necessaria per costruire un futuro degno dell'uomo... Nessuna azione per la pace può essere efficace se non ci si oppone con la stessa forza agli attacchi contro la vita".

Ecco, il nostro Movimento cerca di porsi in questa linea, pur con l'esiguità di mezzi che dispone. Con la nostra attività cerchiamo di coinvolgere altri in questa grande passione per la difesa della vita fin dal suo concepimento.

Quest'anno, oltre ad aver concluso una adozione prenatale a distanza iniziata un anno e mezzo fa, abbiamo rinnovato l'adozione a distanza della bambina brasiliana che stiamo accompagnando nella crescita ormai da sette anni e ne abbiamo avviata una nuova in Kazakstan.

Tutto questo grazie alla generosità dei soresinesi. Infatti sono state molto apprezzate le nostre bancarelle: quella all'interno del mercatino di S. Lucia (di cui soprattutto i bambini hanno gradito la pesca nel Pozzo); quella allestita in occasione della Giornata per la Vita (con centinaia di primule colorate) e quella sul sagrato di Ariadello in occasione della festa della Madonna (qui sono andati letteralmente a ruba i fiori di carta crespa e i palloncini).

Tuttavia quello che più ci preme è soprattutto promuovere una cultura a favore della vita: per questo non abbiamo perso occasione per diffondere nostro materiale informativo.

Nell'ambito della Giornata per la Vita, inoltre, abbiamo invitato i neogenitori per consegnare loro un piccolo omaggio, insieme alle nostre felicitazioni ed auguri.

Da ultimo, l'ormai consueto incontro di preghiera che organizziamo ogni anno presso il Monastero della Visitazione in occasione della festa dell'Incarnazione (25 Marzo) ha visto anche la partecipazione degli amici dei Movimenti per la Vita dal lodigiano al cremonese, con i quali poi ci siamo intrattenuti per un incontro informativo delle attività svolte ciascuno nella propria città, sulle problematiche attuali inerenti al tema della vita e infine sulle prospettive future del nostro impegno.

Abbiamo anche un sogno, che ci siamo presi come impegno per il futuro: rendere possibile a tutte le partorienti che lo desiderano di donare il cordone ombelicale, per il prelievo di cellule staminali, allo scopo di curare malattie gravi come la leucemia, o per molti altri interventi, dai grandi ustionati ai malati di cornea. Si renderebbe così inutile, oltre che immorale creare nuovi embrioni (esseri umani) per prelevarne le staminali, provocandone così la morte.

Se qualcuno volesse darci una mano nel nostro impegno chiami Dania al n° 0374 341418 e si faccia con noi portatore di pace difendendo la vita.

Movimento per la Vita di Soresina

Movimento per la Vita: bancarella S. Lucia.

VOLONTARI DI S. SIRO

Anche il 2004 è ormai prossimo alla fine: è doveroso fare una verifica di quanto la nostra organizzazione ha saputo realizzare durante questi dodici mesi.

L'azione dei nostri 170 Volontari si è concretizzata nell'impegno quotidiano di costruire e ravvivare relazione umane autentiche con i ragazzi, con i giovani, con i diversamente abili, con gli anziani, con le famiglie e tutta la cittadinanza soresinese.

Si è trattato di un impegno silenzioso ma costante e tenace, che ha cercato ogni giorno di costruire attenzione, dialogo, accoglienza e solidarietà verso le persone più deboli ed emarginate.

1. Con il **Centro Di Ascolto**, che da diversi anni è diventato punto di riferimento per molte persone e famiglie in difficoltà, offrendo accoglienza, ascolto, condivisione, assistenza ed aiuti concreti secondo i bisogni emergenti.

2. Con il **Gruppo Insieme nell'Età**, che ha garantito una presenza quotidiana delle nostre volontarie presso la Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina, per prestare assistenza agli anziani, soprattutto nella fase di accoglienza e di inserimento nella struttura.

3. Con il **Gruppo Famiglie Solidali**, che in collaborazione con il CAG aiuta le famiglie nell'assistenza, nella preparazione scolastica e nella formazione dei figli.

4. Con il **Gruppo Non Più Soli**, che ha prestato attenzione alle persone anziane sole visitandole settimanalmente, tenendo viva la loro capacità di relazione.

5. Con il **Centro 3ª Età**, che in mille modi cerca di riempire di serenità le giornate di molti anziani organizzando occasioni d'incontro, divertimenti, feste e gite sempre molto attese e gettonate.

6. Con il **Gruppo Amico di Vetro** che, dopo alcuni anni di difficoltà, ha saputo riorganizzarsi coinvolgendo giovani e adulti per stare al fianco dei ragazzi diversamente abili e alle loro famiglie.

7. Con gli **Amici per Chernobyl**, che hanno ospitato a Soresina e nei paesi limitrofi 72 bambini bielorussi, 16 di essi sono rimasti presso le famiglie per 2 mesi consecutivi, luglio ed agosto, 26 sono stati ospitati per il solo mese di luglio e 30 ragazzi sono attualmente ospiti presso le famiglie per il periodo natalizio. Sono stati inoltre inviati in Bielorussia aiuti alle famiglie, agli orfanotrofi, agli anziani e alle case di accoglienza.

8. Con il **Gruppo Ambulatorio**, che ogni giorno, con costante disponibilità, ha offerto assistenza infermieristica presso l'Ambulatorio Parrocchiale.

9. Con il **Gruppo Ecologia**, costituito da giovani e da adulti che effettuano la raccolta del vetro e di materiale riciclabile sul territorio cittadino, per garantire alla nostra organizzazione le risorse finanziarie necessarie per poter offrire, a chi si trova in difficoltà, prestazioni assolutamente gratuite.

10. Con il **Gruppo Ariadello**, che si occupa della custodia del Santuario e della manutenzione del parco, sempre meta apprezzata delle passeggiate dei soresinesi.

11. Con il **Gruppo Custodi**, che ha gestito il Palasirino, favorendo l'attività sportiva dei giovani.

12. Con il **Gruppo Cultura**, che ha promosso la Festa dei Volontari di San Siro del 6 giugno e la raccolta fondi per il restauro del tetto della Chiesa di San Siro.

Così abbiamo scritto la pagina del nostro decimo anno di attività, tenendo sempre fisso il nostro sguardo sul valore e la dignità della persona, che anche nella nostra società vanno difese e promosse.

Ringraziamo la Cronaca Soresinese per l'attenzione che ci ha voluto riservare, un grazie di cuore a tutti gli amici e sostenitori che con generosità continuano a favorire le iniziative promosse dalla nostra organizzazione.

I Volontari di San Siro augurano a tutti i Cittadini soresinesi un sereno 2005.

Carlo Malvicini

A.I.S.M.

L'A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla (ONLUS) dal 1998, è oramai divenuta una realtà consolidata nel panorama delle organizzazioni del volontariato Soresinese.

Nel 2004 anche a Soresina come nei maggiori centri di tutta Italia, sono state organizzate manifestazioni importanti per la raccolta fondi destinati all'assistenza ed alla ricerca, quali FIORINCITTA' e UNA MELA PER LA VITA, manifestazioni queste che hanno avuto un'ottima risposta da parte dei Soresinesi.

Un appuntamento che nel mese di Maggio sta diventando anno dopo anno sempre di più L'APPUNTAMENTO DA NON PERDERE per gli amanti della campagna Soresinese vista dalle due ruote è stato, l'ennesima edizione di BICINCITTA', che "rischiando" quest'anno di superare i 300 partecipanti la dice lunga sul fatto di come i Soresinesi intendano coniugare la solidarietà con l'opportunità di conoscere la nostra campagna e perché no, con i ristori enogastronomici offerti dalle Associazioni (ACLI e ARCI) che supportano da sempre questa manifestazione e che ringraziamo.

Unitamente all'arrivederci alle manifestazione del 2005 auguriamo a tutti un felice Anno Nuovo

A I S M Cremona (Soresina)

UN CENTRO CHE ASCOLTA I BISOGNI DI TUTTI

Ormai da alcuni anni è operativo il Centro di Ascolto, facente parte della onlus Volontari di San Siro, ed espressione della Caritas Soresinese. Il Centro vuole essere un luogo ove un gruppo composto da una ventina di volontari si mette a disposizione per ascoltare le povertà di tutti ed offrire un piccolo aiuto. L'aiuto può essere di tipo economico, di orientamento, di supporto, di semplice ma importante ascolto. La crescita dell'attività del Centro è resa visibile dai seguenti dati: n. 204 nuovi utenti stranieri e n.8 nuovi utenti italiani. Una prima caratteristica: Il Centro intende aiutare tutti, indistintamente, senza differenze di età, razze, luoghi di provenienza, tipologie di problemi che vengono portati all'attenzione. In secondo luogo i semplici interventi caritativi hanno una radice cristiana, con uno stile operativo che intende avere una connotazione fortemente cristiana. Da questo osservatorio e luogo di quotidiani micro interventi per i poveri provengono alcune sollecitazioni a tutta la cittadinanza. Anzitutto occorre gridare a gran voce che anche a Soresina esistono numerose situazioni di povertà, disagio, richiesta di aiuto. Le tipologie sono diverse, da quelle economiche a quelle relative alla solitudine, alla fragilità della famiglia ecc. Dopo averlo gridato occorre che nel silenzio ci sia una fitta rete di aiuti che vada al di là degli interventi istituzionali e che passi per i rapporti interpersonali. Sorge però una evidente osservazione: dove sono tutte queste situazioni? Da un lato la cultura e la dignità di ciascuno, tendono a celare le difficoltà all'interno delle mura domestiche, almeno sino a quando queste non degenerano in situazioni di estremo bisogno. Se ciò è innegabile, è anche però vero che dall'altro lato della barricata il vertiginoso ritmo delle nostre giornate non ci permette di entrare in una adeguata dimensione di ascolto, e di non essere attenti ai bisogni del vicino di casa; c'è qualcosa che va oltre il rispetto per la privacy, e ci induce a facili deleghe o affermazioni opportunistiche (a proposito!!! Il passaggio da un lato all'altro della barricata è spesso assai facile).

Il Centro vuole essere un piccolo, semplice segno che qualcuno ascolta, anche chi ha un filo di voce, senza far udire in piazza la sua voce. Da quest'anno siamo ubicati accanto alla Chiesa della Madonnina.

Il Centro di Ascolto

A.C.A.T

Associazione dei Club Degli Alcolisti In Trattamento - Via V. Monti, 13

Come ogni anno ci presentiamo a Voi cittadini di Soresina.

La nostra associazione è una delle tante sul territorio, si occupa dei problemi alcool-correlati e delle sofferenze che possono derivare da tali sostanze.

Sappiamo molto bene quanti sono i problemi legati all'uso di bevande alcoliche che in Italia e in Europa sono dei fenomeni sociali radicati nella popolazione.

L'alcool è una delle bevande ad uso sociale ed infatti è una bevanda cosiddetta psicoattiva, cioè capace di modificare il comportamento della persona agendo direttamente sul sistema nervoso centrale.

I primi sintomi che si possono notare in famiglia con la presenza di un alcolista possono essere:

- Litigi per mancanza di comunicazione
- La non presenza nel risolvere i problemi.

Tutto questo con la sobrietà facile da risolvere.

Molti di noi si accorgono dell'effetto negativo dovuto all'alcool e molto spesso pensano che è un difetto di chi beve.

Si dà poca importanza a questo grave problema che può portare allo sfascio della famiglia. Noi del club degli alcoolisti in trattamento abbiamo fatto queste scelte.

Aiutare chi ha problemi alcool-correlati, perché così facendo aiutiamo noi stessi essendo un club auto mutuo aiuto.

La nostra associazione organizza nell'ambito di promozione sulla salute, serate di informazione nei vari paesi della nostra comunità.

Scuola di 1° modulo per le famiglie da poco entrate nel club.

Scuola di 2° e 3° modulo per tutte le famiglie e le comunità.

Si parla tanto di giovani e alcool è vero!

Secondo il mio modesto parere è sbagliato l'approccio, a questo problema. I massmedia bombardano i nostri giovani con delle pubblicità ingannevoli facendo volare un personaggio dopo aver bevuto una bevanda alcolica o facendo vedere un campione di motociclismo.

Secondo me è una falsa ideologia perché tutto ciò fa più male che bene.

Mi preme un'ultima considerazione molto importante: nel nostro paese ogni anno muoiono dalle 40.000 alle 60.000 persone.

Forse questo dato deve metterci in guardia e spronarci a combattere questo problema *L'alcolismo.*

- A nome di tutti i club -

Ardigò Francesco "Cuore"
Presidente A.C.A.T. Soresina
Cell. 3391907892

Interclub di mezza estate. Ariadello 4 luglio '04.

ROTARY CLUB

Nel 2004 il Rotary Club Soresina si è impegnato sia nella consueta attività istituzionale ben rappresentata dalla slogan *"Service above self"* sia in nuove azioni e progetti.

La consueta attività istituzionale si è manifestata durante il primo semestre dell'anno, nel corso della Presidenza dell'architetto Mario Barbieri, in diverse iniziative meritevoli di essere ricordate:

- si è organizzato presso il Teatro Bellini in Casalbuttano un concerto lirico con il soprano O. Orlova, il tenore L. Decaro, magistralmente accompagnati al pianoforte dal maestro baritono V. Salvini, il cui ricavato è stato devoluto alla locale Associazione Italiana Donatori di Organi;
- si è sostenuto il servizio di Telesoccorso prestato dall'Associazione Soresina Soccorso ONLUS;
- si è contribuito con Don Antonio Pezzetti, Direttore della CARITAS CREMONESE, al Progetto "Bambini Futuro del mondo" rivolto ai giovani della Romania che vivono in situazioni di disagio, abbandono, emarginazione;
- si è collaborato con AGROPOLIS la cooperativa sociale cremonese che si occupa di terra, cultura, risorse umane;
- si è portato avanti, in collaborazione con altri Clubs, l'intervento a favore dell'Istituto Tecnico per Periti Agrari nella città di Boane (Mozambico);
- si è premiata un'alunna della Scuola Elementare di Romanengo grazie alla Borsa di Studio offerta dal nostro socio Franco Marcarini in memoria del padre;
- si sono attribuite onorificenze a due nostri rotariani che si sono particolarmente distinti: Gian Luigi Triboldi e Marco Ferrari.

Le nuove azioni e progetti intrapresi e tuttora in corso attengono:

- 1) il giovane gemellaggio con il Rotary Club Calella (Spagna);
- 2) l'imminente centenario del Rotary International che sarà celebrato nel 2005.

In merito alla prima azione si è coltivata l'amicizia con i rotariani di Calella nel comune intento e volontà di servire l'interesse generale. Un cospicuo numero di nostri Soci si è attivato per apprendere la lingua spagnola in modo da dialogare con il gruppo catalano, ospite, a fine maggio, presso di noi ed al quale abbiamo fatto apprezzare le bellezze artistiche delle Città di Cremona e Mantova, le armonie musicali dei luoghi verdiani e l'ottima cucina locale. In settembre gli amici spagnoli hanno ricambiato l'ospitalità a Calella e Barcellona in occasione del "FORUM".

Dal sodalizio tra i Clubs gemellati è nata un'idea comune, patrocinata dalla *Rotary Foundation*, quella di costruire un pozzo d'acqua nel villaggio di S. Maria Tonameca in Messico che sta sorgendo per iniziativa di AGAPE Istituzione di Assistenza Privata presieduta da Padre Domenico Cavallanti, rotariano del Rotary Club di Bahias de Huatulco. Il nome dell'Istituzione non è casuale. AGAPE significa amore gratuito, solidarietà sia da parte di Dio che tra gli uomini e riflette il nostro ideale di vita. Grazie all'interessamento della nostra Commissione Internazionale, presieduta da Gian Luigi Triboldi, Padre Domenico Cavallanti il 9 novembre u.s. è giunto a Soresina e con l'ausilio di un *computer* ci ha illustrato il Progetto della costruzione del nuovo villaggio per orfani e bambini abbandonati dove l'acqua sarà elemento essenziale per la comunità e utile per l'irrigazione e gli altri servizi.

In merito alla seconda nuova azione è allo studio un Progetto di ampio respiro in collaborazione con i Rotary Clubs di Cremona rivolto al mondo dei giovani sul tema "Scuola ed Impresa: una sfida per il futuro" . Il Progetto coinvolge il mondo industriale, economico, finanziario locale e sarà attuato nel 2005, in occasione del centenario del Rotary International.

Il nostro attuale Presidente, Marco Ferrari, particolarmente impegnato nell'anno del Centenario, si è prodigato per realizzare il tradizionale appuntamento annuale: il Concerto per la raccolta di fondi a favore del Progetto "Polio Plus". Grazie a Marco il 14 novembre u.s. sul palco del Teatro Sociale si è esibita la miglior *band* di *blues, made in Italy*, la TREVES BLUES BAND, guidata da FABIO TREVES, musicista unico nel panorama italiano che ha suonato con il grande Frank Zappa. Il Concerto ha riscosso un successo di pubblico e di incassi. È stata una grande serata di divertimento e solidarietà espressione dello spirito rotariano.

Momenti di svago ed impegno si sono succeduti anche nelle periodiche serate conviviali.

Abbiamo vissuto in serena compagnia il ricordo, in musica, degli Anni Sessanta, propostoci dall'amico architetto Mario Barbieri; abbiamo percorso la tradizionale "biciclettata" quest'anno alla Rocca di Maccastorna del rotariano Antonio Biancardi; abbiamo sperimentato un nuovo gioco con le carte "la ruota magica".

Ci siamo impegnati in riflessioni e dibattiti su temi importanti ed attuali trattati con autorevoli Relatori. Meritano di essere menzionate le conviviali sul tema: "Globalizzazione e nuovi localismi: contraddizioni o speranze?" con Don V. Rini; "La Procreazione assistita" con il dott. M. Riccio componente della Consulta Bioetica di Milano; "Il ruolo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente" con il Direttore del Dipartimento di Cremona G. Beati.

Né possiamo dimenticare le piacevolissime serate in cui Ospiti sono stati i protagonisti di esperienze, attività o *hobbyes*, che ci hanno portato la loro testimonianza e trasmesso le loro sensazioni: Michel Solzi alla Maratona di New York; il nostro Socio dott. S. Stradiotti, medico specializzato in medicina sportiva, ed il gruppo di ciclisti ex professionisti: C. Azzini, A. Sgalbazzi, G. Ferlenghi ed E. Guadrini; gli esperti micologici capitanati da C. Zovadelli

Una particolare esperienza sull'attività di recupero dei reperti archeologici di Nassirya ci è stata raccontata, in interclub con il R. C. Cremona Po, dal Tenente Colonnello Michelangelo Grassi personalmente contattato dal nostro Presidente, Marco Ferrari.

Marco, in carica dal secondo semestre 2004, ha adottato come titolo del proprio mandato il quesito: "Cosa c'è di nuovo?" con il quale intende rimarcare l'attenzione che i Soci del nostro Club dovranno porre alle novità con le quali l'uomo è chiamato a confrontarsi quotidianamente.

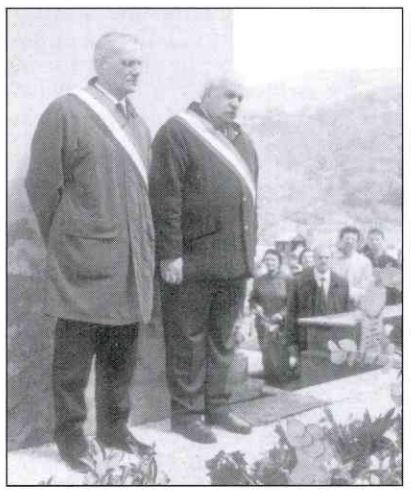
Cogliere le novità, partecipare al vivere quotidiano con attenzione propositiva, recependo le esigenze e contribuendo alla loro soddisfazione è la *mission* che ognuno di noi si propone di realizzare secondo le proprie qualità professionali.

(R. M. G.)

M. Barbieri, Presidente R.C. Soresina, consegna onorificenza a Gian Luigi Triboldi nella conviviale con gli amici del R.C. Calella.

25 APRILE

Il primo maggio scorso l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle celebrazioni per la ricorrenza del XXV Aprile, ha organizzato una visita al Comune di Stella (SV) per una visita al tumulo dove riposano le spoglie del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. È stato il Presidente più amato dagli italiani e fu figura luminosa nell'universo politico italiano; gli venne assegnata la medaglia d'oro per il suo impegno nella lotta partigiana.



Nelle foto, il sindaco di Stella Nicolò Vicenzi con il sindaco di Soresina Elio Chiroli e la delegazione soresinese.

SORESINA SOCCORSO ONLUS

118 e Servizi alla persona, Formazione e Protezione Civile. Un appello al volontariato: per far fronte alle tante richieste, serve l'aiuto di tutte le persone sensibili e di buona volontà.

Un 2004 a "tutta sirena" per l'Associazione Soresina Soccorso Onlus che prosegue il lavoro nel campo sanitario a favore delle tante persone in difficoltà residenti nel territorio. Oltre alla "normale" attività d'istituto di Soresina Soccorso Onlus come l'attività della postazione del Servizio di Emergenza ed Urgenza 118 presso l'Ospedale Robbiani, i servizi di trasporto per emodializzati, per conto di Ospedali e Case di Cura e di disabili, di assistenza alle manifestazioni sportive, altre iniziative hanno caratterizzato l'impegno e l'attività dell'Associazione.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio si è tenuto il 2° Corso di "Primo Soccorso" con 51 iscritti. Medici e infermieri professionali del 118 di Cremona sono intervenuti gratuitamente in qualità di docenti. Le prove pratiche si sono svolte con l'assistenza del personale della postazione 118 di Soresina Soccorso Onlus. Al termine del corso i diplomati sono stati 40, per la maggior parte giovani interessati a conoscere l'abc del primo soccorso sanitario, come ci si deve comportare in caso di malore o in presenza di incidenti e quali sono i primi interventi da prestare in attesa dell'arrivo dei sanitari. Il corso ha rappresentato un importante momento di formazione mirata e di diffusione di informazioni sicuramente utili per contribuire a salvare vite umane.

Il 17, 18 e 19 settembre 2004 Soresina Soccorso Onlus ha preso parte alla esercitazione di Protezione Civile interprovinciale organizzata dalla Sezione di San Bassano dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia assieme a diverse altre associazioni di volontari della protezione civile e del soccorso delle province di Cremona, di Brescia, di Lodi e di Milano. Tema dell'esercitazione: l'intervento coordinato degli operatori della protezione civile e del soccorso sanitario in zone alluvionate. Soresina Soccorso Onlus ha partecipato a due esercitazioni notturne. I due equipaggi erano presenti con l'ambulanza attrezzata per i servizi propri del 118 e sono stati fatti intervenire dalla centrale operativa che ha coordinato l'esercitazione simulando una prova di soccorso a persone disperse ritrovate ferite e politraumatizzate dopo diverse ore dall'allarme: le condizioni degli interventi si sono verificate in situazioni ambientali rese difficili dall'organizzazione della manifestazione.

Il 30 e 31 ottobre 2004, in contemporanea con altre manifestazioni, si è tenuta in Piazza Garibaldi a Soresina una manifestazione di sensibilizzazione della popolazione all'attività di Soresina Soccorso Onlus. Non meno di 300 cittadini hanno potuto conoscere la situazione della loro pressione arteriosa e della glicemia utilizzando il servizio organizzato con la presenza di personale infermieristico professionale e con una delle nostre ambulanze come base operativa.

L'attività di Soresina Soccorso Onlus è fatta di interventi operativi per il servizio di118 e di altri servizi per le persone in difficoltà. Nel corso del 2004 gli interventi del 118 sono stati 1390 ed hanno toccato ben 46 località di una vasta area del soresinese: Annicco, Acqualunga, Azzanello, Barzaniga, Boffalora, Bordolano, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvisconti, Cignone, Cornaleto, Corte de' Cortesi, Cortetano, Crotta d'Adda, Cumignano sul Naviglio, Farfengo, Ferie, Fiesco, Formigara, Genivolta, Gombito, Grontorto, Grumello Cremonese, Luignano, Marzalengo, Mirabello Ciria, Montodine, Oscasale, Ossolaro, Paderno Ponchielli, Pizzighettone, Polengo, Regona, Roggione, San Bassano, Salvirola, S. Martino in Beliseto, S. Maria dei Sabbioni, Sesto Cremonese, Soncino, Soresina, Ticengo, Trigolo, Villacampagna, Zanengo. Vogliamo ricordare che il servizio di urgenza emergenza del 118 è svolto con personale infermieristico specializzato dipendente e volontario e con un infermiere professionale a bordo dell'ambulanza. Una seconda ambulanza è inoltre a disposizione per il servizio 118 in caso di indisponibilità della nuova ambulanza entrata in servizio operativo nel 2003.

Per quanto riguarda il trasporto per emodializzati, per ammalati per conto delle Case di Riposo e degli Ospedali, trasporto disabili, i servizi svolti in questo settore nel 2004 sono stati 2000.

Per far fronte all'aumento delle domanda di servizi che ogni anno un numero sempre maggiore di persone ci chiede, ci rivolgiamo alle persone di buona volontà che vogliono mettere a disposizione dell'Associazione parte del loro tempo libero. Il volontariato è richiesto non solo per il servizio di 118, ma anche per lavori di ufficio, per i servizi di autista per i trasporti, per il presenziamento della centrale operativa. I cittadini devono sapere che ogni volontario in più significa un aiuto in più fornito a persone in difficoltà, ai più deboli. La disponibilità al volontariato può essere segnalata alla nostra sede, negli orari d'ufficio, di Via Crema 21/a, oppure telefonando al numero 0374-340538.

Questi gli organismi dirigenti di Soresina Soccorso Onlus: Presidente è Simonetta Guerrini; Vice Presidente: Alfredo Azzini; componenti del Consiglio Direttivo sono: Cecconi Augusto, Ezio Corradi ed Angelo Dorati. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da Vittorio Boldrighi, Angelo Landi ed è presieduto da Sergio Stradiotti. Probiviri sono Massimo Mosconi e Laura Ogliari.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

LIONS CLUB SORESINA,
25 ANNI DI FATTIVA PRESENZA SUL TERRITORIO

Nel corso del 2004 il Lions Club Soresina ha festeggiato il 25° anniversario della sua fondazione avvenuta il 17 febbraio 1979.

In questo periodo si sono alternati alla guida diciotto presidenti coadiuvati dall'avvicendarsi di membri del consiglio per attuare,ogni anno sociale, vari service. Nell'ambito dei programmi previsti si sono realizzate molte iniziative mediante le contribuzioni ad associazioni, ad enti di volontariato, a edifici di culto per il restauro di opere artistiche, a privati bisognosi di cure mediche, aderendo altresì all'attuazione di interventi proposti a livello distrettuale, multidistrettuale e internazionale: vedasi ad esempio il soccorso a popolazioni colpite da calamità naturali in Italia e all'estero, la lotta contro la cecità che affligge gli abitanti del terzo mondo ed altre malattie per le quali necessita di intervenire allo scopo di ridurre, per quanto possibile, le sofferenze umane. Questo in sintesi è l'impegno che il nostro Club, unito alla organizzazione internazionale dei Lions, ha svolto nel tempo e che si prefigge di svolgere senza soluzione di continuità seguendo le finalità statutarie che regolano il nostro agire. Negli ultimi anni del periodo ventennale si sono attuate iniziative che hanno portato ad un migliore conoscenza della nostra organizzazione al di fuori del nostro Club con attività di carattere culturale in luoghi pubblici e manifestazioni all'esterno allo scopo di raccogliere fondi da devolvere interamente nell'ambito e per i service programmati. Per quanto attiene all'ultimo quinquennio del nostro Club, non solo si è continuata l'attività precedente, ma abbiamo ulteriormente ampliato il nostro raggio d'azione anche verso i comuni limitrofi coinvolgendo in questo modo ancor più l'interesse del pubblico nel nostro territorio. Ne sono un esempio concreto le mostre d'arte, che hanno ottenuto sia un notevole riscontro di visitatori sia un ottimo risultato economico, che abbiamo attuato sia a Soresina che a Castelleone, ed il cui ricavato ci ha consentito di portare ulteriore sostegno ai nostri service. Ancora ci piace ricordare la "vendita del pane in Piazza" manifestazione oramai tradizionale che attuiamo sia nella nostra città sia nella vicina Castelleone e che grazie alla generosità dei cittadini (ed ancor prima dei panificatori...) ci permette di attuare importanti service. Il successo di queste iniziative ci spinge quest'anno ad allargare il nostro raggio d'azione ad altri paesi limitrofi quali Pizzighettone e Grumello (in occasione della loro importante fiera primaverile).

Vorremo ricordare inoltre importanti iniziative svolte all'interno della nostra sede durante le quali importanti relatori hanno portato le loro esperienze nel campo scientifico, sociale, culturale, economico ed artistico.

In quest'ottica abbiamo voluto intendere l'istituzione del "Premio Francesco Genala" che da qualche anno il nostro sodalizio attribuisce a personaggi soresinesi che hanno contribuito a dare lustro alla nostra città. Quest'anno è stato il premio è stato consegnato al Prof. Vittorino Gazza, uno dei nostri cittadini più illustri a cui dobbiamo profonda gratitudine per la vasta cultura messa disposizione delle istituzioni e della cittadinanza, avendo ricoperto con riconoscimento unanime, tutte le cariche di vertice della comunità soresinese e provinciali.

Mentre scriviamo queste note, siamo impegnati all'attuazione di una nuova importante iniziativa, quale la Mostra di opere grafiche di grandi Maestri. I nomi degli autori presentati, tra i quali Monet, Cezanne, Lautrec, Goya e Picasso, sono quanto di meglio si possa ricordare nel campo artistico, tali da poter catturare l'interesse non solo dei collezionisti, ma ed è in quest'ottica che abbiamo inteso l'iniziativa, di tutti i Soresinesi che siamo certi apprezzeranno le opere esposte.

A tutti l'augurio di un felice e prospero 2005.

INDAGINE STATISTICA

Il Comune di Soresina è stato chiamato dall'Istat a partecipare all'indagine "*Statistiche sul reddito e sulle condizioni di vita delle famiglie*", ricerca che, condotta contemporaneamente in tutti i Paesi dell'Unione Europea, in Italia raccoglierà i dati di 32.000 nuclei familiari, 29 dei quali appartenenti alla nostra città. Le famiglie campione verranno seguite dall'Istat e dal nostro Comune per un quadriennio.

La raccolta di tali informazioni permetterà di analizzare la qualità della vita delle famiglie, consentendo agli studiosi e alle istituzioni europee di capire i principali problemi economici e sociali che le riguardano, di migliorare le politiche per l'occupazione, per la casa, per la famiglia e di superare la povertà e l'emarginazione sociale.

L'incarico di rilevatore è stato affidato alla concittadina dott.ssa Paola Bosio, che ha già svolto con passione e competenza il ruolo di rilevatrice in occasione del censimento generale della popolazione tenutosi nell'anno 2001.

Paola Bosio.

L'Amministrazione Comunale si augura che le famiglie intervistate prestino la loro collaborazione per la buona riuscita dell'indagine statistica.

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

La Fondazione Aiutiamoli a vivere è nata nel 1992 ponendosi come obbiettivo di accogliere e dare un sostegno con interventi umanitari ai bambini colpiti dal disastro nucleare di Cernobyl.

Sono passati 18 anni da quello sciagurato 26 aprile del 1986, la gente si sta dimenticando di Cernobyl, il governo bielorusso minimizza la portata del problema, anzi mette a tacere qualsiasi voce si levi per informare sui danni provocati dalla radioattività.

Purtroppo le radiazioni nucleari continueranno ad inquinare una parte considerevole della Bielorussia per molti e molti anni, i morti per l'effetto Cernobyl sono stati oltre 200000, si stanno moltiplicando malattie tumorali soprattutto a carico della tiroide, ma anche patologie a carico del cuore, del sistema digerente, del sistema nervoso, del sangue, con un costo umano e sociale pesantissimo.

Le associazioni di volontariato che hanno operato in Bielorussia non sempre hanno avuto come obiettivo prioritario il rispetto della dignità e il benessere dei bambini. Un recente intervento del Presidente della Bielorussia pone pesanti interrogativi su un certo modo di fare accoglienza, che porta a destabilizzare il bambino bielorusso rispetto al contesto in cui dovrà vivere nel suo Paese; viene ipotizzato il divieto di poter continuare le "vacanze terapeutiche". L'AVIB (Associazione Volontariato Italiano per la Bielorussia) di cui la Fondazione Aiutiamoli a vivere è componente importante, sta trattando con il presidente Lucascenko un protocollo di regole per una corretta gestione in Italia dell'accoglienza dei bambini bielorussi come "lasciapassare" per continuare ad accogliere.

Con questi dati che fotografano la situazione attuale, questi sono gli obiettivi della Fondazione Aiutiamoli a Vivere:

1. non dimenticare Cernobyl. Tener vivo nella gente il ricordo di quanto è avvenuto e di quanto quella popolazione abbia bisogno di aiuto.

2. continuare ad accogliere i bambini. L'accoglienza è il "cuore della fondazione", la proposta più forte e coinvolgente che riscuote il massimo di partecipazione degli aderenti (oltre 4500 i bambini bielorussi ospitati nel 2004 dagli aderenti alla Fondazione, di cui un terzo provenienti da orfanotrofi e due terzi da famiglia).

3. potenziare sempre di più i progetti di sviluppo per migliorare la qualità di vita dei bambini nel loro Paese.

PROGETTI REALIZZATI NEL 2004

Progetti sanitari

È stato inviato materiale per il mantenimento del centro di microchirurgia oftalmica di Gomel, diretto dal Prof. Birjukov, per circa 20000 €.

Sono stati ospitati 92 bambini affetti da tumore in trattamento (di questi 52 a Villa di Tirano in Lombardia, gli altri a Rovolon in Veneto).

Sono stati vaccinati 1600 bambini contro l'epatite A in zone in cui questa malattia virale è endemica.

Sono in funzione 13 studi dentistici donati e impiantati dalla Fondazione e di cui annualmente viene garantita la manutenzione ed il materiale per il funzionamento (nel 2004 circa 18000 €).

Progetti formativi

Adozione a distanza di studenti universitari orfani. 130 gli studenti adottati nel 2004 (costo annuale per una adozione 250 €).

Progetti di sviluppo

Scuola fabbrica: è il più significativo dei progetti di sviluppo attualmente realizzata negli Istituti di Sianno e Cernitsy. I ragazzi con un corso biennale di formazione professionale ottengono un diploma in agronomia, falegnameria, sartoria, zootecnia e in un prossimo futuro sarà autorizzato un corso per trattorista; ma soprattutto imparano a gestire una attività artigianale autonoma. Dopo pochi anni è già molto evidente il salto di qualità fatto da questi due Istituti.

Vacanze lavoro: nel 2004 sono stati ristrutturati gli Istituti di Riasno, Cernitsy, Svetlogorsk, Yastrebel e Vetrino. Sono stati impegnati 105 volontari ed inviati 7 tir di materiali e attrezzature per l'esecuzione dei lavori. Gli stessi volontari hanno anche eseguito interventi di manutenzione per la buona efficienza delle attrezzature precedentemente impiantate nei 12 Istituti ristrutturati dalla Fondazione (Vetrino, Eserisce, Vitebsk, Besenkovici, Sianno, Dubrovno, Cernitsy, Belinicy, Riasno, Svetlogorsk, Telekani, Ivie).

Progetti di sostegno

Tir della speranza: invio di aiuti umanitari e di materiali per garantire l'utilizzo efficace delle strutture ristrutturate (lavanderie, cucine, bagni). Nel 2004 sono state fatte 4 spedizioni per un totale di 12 tir corrispondenti ad oltre 2000 quintali di aiuti tra alimentari, detersivi, detergenti per la persona, materiale scolastico, tessuti e biancheria, vestiario, scarpe, giocattoli. Sono stati impegnati per i viaggi in bielorussia 72 volontari, per il lavoro nel magazzino di Soresina 5 volontari fissi più molti altri che hanno aiutato nei momenti di maggior carico di lavoro.

A Soresina la Fondazione Aiutiamoli a Vivere è conosciuta per il Comitato locale, fondato nel 1993, e la sede regionale della Lombardia con il Centro di raccolta nazionale degli aiuti umanitari.

Il Comitato locale di Soresina, di cui è presidente Francesco Sordi, sta preparando l'accoglienza 2005 (13°anno di accoglienza) con lo stesso impegno ed entusiasmo di sempre. Le oltre 20 famiglie che ospiteranno documentano come lo spirito di solidarietà delle famiglie del soresinese sia sempre vivo e l'impegno di chi gestisce il Comitato costante.

Per il magazzino, di cui è responsabile Edoardo Agosti coadiuvato con immutato impegno da Andrea, Renato, Natale e Giuseppe, è programmata una ristrutturazione, nei primi mesi del 2005, per adeguare il già capiente locale attualmente in uso alle aumentate esigenze del "progetto tir".

Grazie alla solidale collaborazione delle Ferrovie e dell'Amministrazione comunale si chiuderà il porticato situato sul lato est del magazzino ricavando altri 80 metri quadri di spazio utile.

Referenti per la sede regionale:
Alessandro Tironi 335-1205322
Walter Stoppelli 338-1169422
Per il Comitato di Soresina:
Francesco Sordi 335-7462399
Amedeo Valiati 339-7459698

NON ABBIATE PAURA: AIUTATECI AD AIUTARE!

Alessandro Tironi

L'AIDO A SORESINA DA 25 ANNI

Molta strada è stata fatta da quel lontano 30 gennaio 1980, quando un gruppo di persone sensibili e generose hanno sottoscritto l'atto di costituzione del gruppo di Soresina.

La sensibilità verso le tematiche della donazione ha portato nel 1982 ad avere un donatore: Giuseppe Alquà al quale è stato poi intitolato il nostro gruppo.

Questi venticinque anni sono stati importanti per la promozione della cultura del trapianto.

Il nostro gruppo è considerevolmente cresciuto fino a superare i 400 soci, molto si è fatto ed ancora di più resta da fare.

Se diamo uno sguardo al nostro passato troviamo le più disparate manifestazioni e precisamente:

conferenze nelle scuole superiori e conferenze pubbliche, concorsi di poesie per i ragazzi delle scuole medie, spettacoli lirici e di musica leggera, commedie e biciclettate, castagnate e babbi natale, tornei di bocce, di pallavolo, di calcio, gare ciclistiche e podistiche, concorsi fotografici, mostre di presepi, di giocattoli e di modernariato.

Quando penso alla varietà delle manifestazioni proposte mi chiedo: ma come è stato possibile?

La risposta è semplice: tutto è dovuto all'impegno delle persone più disparate basato sul solo volontariato e sulla volontà di donare qualcosa per la nostra causa e per condividere un ideale di altruismo e sensibilità sociale.

Abbiamo, in modo particolare, creduto nei giovani e molte sono state le manifestazioni a loro dedicate.

Personalmente non mi è mai interessato promuovere una manifestazione per raccogliere iscrizioni, ma ho sempre cercato di dare risalto al nostro messaggio ed alla nostre finalità cercando di far superare, ai miei interlocutori, quell'antico retaggio dovuto alla paura di parlare della morte, ho sempre cercato di parlare della vita di chi riceve, del miglioramento della condizione umana di chi si libera dalla schiavitù della macchina per la dialisi grazie al gesto del donatore di un rene.

Volutamente abbiamo sottolineato lo slogan "CHI DONA AMA" che abbiamo posto anche sul nostro striscione.

Il volontariato in generale ed il nostro in particolare va controcorrente, oggi sembra prevalere la scelta dell'apparire sull'essere. Parlando con i

giovani spesso mi chiedono perché essere socio dell'Aido, perché impegnarsi in qualcosa che è così lontano. La risposta da dare è semplice quanto dura: perché tutte le volte che sento di qualcuno che ha donato gli organi ho la consapevolezza che una goccia nel grande mare della solidarietà l'ho portata anch'io e che ogni nostro socio costituisce una parte infinitesimale ma importante di un grande movimento di opinione basato solo sull'altruismo e su valori umani che non si devono e non si possono perdere.

Volevamo "costruire" le manifestazioni del venticinquesimo con molte altre associazioni che abbiamo contattato, purtroppo abbiamo ottenuto una risposta esigua, infatti solo la Bocciofila Tranquillo, l'US Gilbertina, il Club Nino Previ per autostoriche, il fotoclub il Soffietto e la Soresinese calcio hanno dato il loro assenso. Non faccio commenti, ma mi si permetta di esprimere la massima delusione verso le cosiddette associazioni culturali e benefiche che neanche ci hanno degnato di una risposta!

Comunque la manifestazione più importante la terremo a fine gennaio con una Messa commemorativa ed una breve cerimonia.

A teatro si terrà invece uno spettacolo durante il quale saranno consegnati i premi del concorso fotografico per le scuole elementari.

Ringrazio tutti i consiglieri che si sono succeduti in questi anni e che hanno dato il loro contributo di idee e di lavoro, in modo particolare ringrazio e ricordo chi non è più tra noi quali Serafino Capellini e Gianfranco Aldovini.

Un particolare grazie all'Avv. Oscar Cinquetti primo presidente e sponsor della mia sofferta iscrizione per avermi dato l'opportunità di un arricchimento umano per me così importante e profondo.

Grazie al Prof. Vittorino Gazza per essere stato tra i principali fautori della fondazione del gruppo e per essermi sempre stato di prezioso aiuto con le sue considerazioni e con i suoi stimoli culturali.

Grazie a tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute in questi anni per aver permesso al nostro gruppo di disporre di una decorosissima sede e di averci costantemente sostenuto con i loro contributi.

Un grazie agli organismi superiori dell'associazione per l'impegno dedicato all'aggiornamento dei gruppi e per la preziosa opera di segreteria.

Grazie all'amico Franco Sinagoga per i consigli dati nei più disparati momenti.

Grazie all'AVIS sezione di Soresina, alla Bocciofila Tranquillo, all'U.S. Gilbertina, all'U.S. Soresinese Calcio, all'associazione Nino Previ per auto d'epoca, alla compagnia di teatro amatoriale Romeo Sorini, al Club amici della lirica Renata Tebaldi, all'A.S. K volley, al fotoclub il Soffietto, alla presidenza ed alla segreteria dell'Istituto tecnico Ponzini di Soresina, alla Presidenza ed alla Segreteria delle scuole Elementari e medie di Soresina ed Annicco, all'amministrazione comunale di Annicco, alla pro loco di Soresina, alla pro loco di Annicco, alla scuola dell'Immacolata, alla Parrocchia di S. Siro, agli amici dell'ex carneval club ed a tutti coloro che non ricordo.

Alfredo Azzini

PRO LOCO SORESINA

Anche nel 2004 la Pro Loco ha svolto con grande impegno, con forze fisiche ed economiche, il programma annuale prefissato ed i componenti il Consiglio Direttivo sono già all'opera per l'attività del prossimo anno.

Per fare ciò è stato utile anche la collaborazione di alcune Associazioni operanti sul territorio Soresinese, in occasione delle ormai consolidate manifestazioni annuali, vedi il MEMORIAL NINO PREVI, il MOTORADUNO TROFEO A. CAPREDONI, Aspettando la "MILANO- TARANTO" con l'Associazione Micologica Soresinese.

Molto importante è stata la collaborazione con il "GRUPPO CULTURALE S. SIRO", nella realizzazione dei depliant turistici delle Chiese cittadine che ci ha dato occasione di valorizzare il nostro patrimonio monumentale.

Determinante è stata la collaborazione avuta con altre Associazioni Soresinesi in occasione della promozione dello spettacolo Pirotecnico in onore del nostro Patrono S. Siro, realizzato nello scorso 2003. Anche quest'anno con l'aiuto di AVIS Sez. di Soresina, AIDO Sez. di Soresina, VOLONTARI DI S. SIRO, FOTOCLUB IL SOFFIETTO, ASSOCIAZIONE NINO PREVI, ASSOCIAZIONE MICOLOGICA SORESINESE, Società Sportiva RAVANELLI, VOLONTARI DEL SOCCORSO, PUNTO PESCA e la sempre disponibile BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO di Casalmorano; i soresinesi hanno assistito ad un nuovo spettacolo pirotecnico, presso il Piazzale della Stazione Ferroviaria, il giorno 8 dicembre. Questo appuntamento che dovrà consolidarsi nel tempo, potrà diventare sempre più importante se la collaborazione fra Associazioni diventerà sempre più numerosa.

I componenti il Consiglio Direttivo della Pro Loco sono pronti ad affrontare con impegno il programma 2005, ma oltre alla collaborazione importante con le Associazioni Soresinese ha bisogno anche dell'aiuto economico per la realizzazione del programma che si prefigge. L'aiuto economico dei suoi Associati, Soci Ordinari e Soci Commercianti, risulta indispensabile: ringraziando anticipatamente chi ci ha dato fiducia negli scorsi anni e chi ci darà ancora fiducia nella prossima annata porgiamo i migliori auguri di FELICE ANNO NUOVO.

Un augurio particolare al Consiglio di Amministrazione e Direzione della BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO di Casalmorano per il consueto appoggio economico.

Possiamo annunciare che nel prossimo gennaio la PRO LOCO si trasferirà nella nuova Sede di Piazza Garibaldi, grazie alla nuova convenzione con l'Amministrazione Comunale di Soresina.

PROGRAMMA DI MASSIMA 2005

30 - 31 Gennaio - 1 Febbraio "LA MERLA"

20 Marzo - 3 Aprile "ARTEINVETRINA"

Lunedì 28 Marzo "MERCATO STRAORDINARIO DELL'ANGELO"

Domenica 8 Maggio "FIERA DI ARIADELLO"

2 Giugno "MOTORADUNO D'EPOCA - Trofeo A. Capredoni"

Domenica 12 Giugno "TRA ROGGE E CANALI PER VIOTTOLI E SENTIERI"

Domenica 3 Luglio "Aspettando la MILANO-TARANTO"

Giugno - Luglio - Agosto "SERE D'ESTATE"

Martedì 26 Luglio "SAGRA DI S. ANNA"

Domenica 11 Settembre "MEMORIAL NINO PREVI"

Domenica 18 Settembre "SETTEMBRE ARTE" - "SAGRA DI RONCAGLIA"

Domenica (da destinarsi) "MOSTRA MICOLOGICA" - "FIERA GASTRONOMICA"

29 Ottobre - 13 Novembre "BIENNALE DI MODELLISMO STATICO"

Giovedì 8 Dicembre "MERCATO DI S. LUCIA"

Venerdì 9 Dicembre "S. SIRO" - "SPETTACOLO PIROTECNICO"

Dicembre - Gennaio "LUMINARIE NATALIZIE"

FIERA DEI SAPORI

3 appuntamenti e date da destinarsi.

Tra rogge e canali, per viottoli e sentieri, pic nic in cascina.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE

L'attività è iniziata con il rendiconto annuale per la relativa approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti.

Profondo cordoglio ha suscitato l'immatura scomparsa dell'amico e consigliere Roncalli Giacomo.

In data 23 maggio, un discreto numero di fanti e patronesse ha partecipato al 37° Raduno Nazionale della Fanteria tenutosi in Piacenza.

E' seguito il tradizionale pranzo sociale presso la nota Trattoria da Ennio a Caorso.

E' stata ricordata la figura del nostro concittadino Tenente Evelino De Stefani, martire di Cefalonia a cui la sezione è intitolata.

Nell' occasione sono state consegnate medaglie d'oro sia ai familiari dell'eroico caduto che al reduce, già fante del 17° Ftr. Div. "Acqui", iscritto dal lontano 1966, il sig. Giovanni Pozzali di Cappella Cantone.

Nel ringraziare tutti i soci per la fattiva collaborazione, anche a nome del Consiglio direttivo, auguro un Felice Anno Nuovo.

Il Presidente
Manzella m° Battista

A.N.P.I., VERSO IL 60° ANNIVERSARIO

La Resistenza è stata un atto dovuto a chi soffriva ingiustamente, a chi viveva soprusi, miseria e violenza.

Moltissimi i ricatti italiani e tedeschi con proposte di scambio di prigionia barattata con l'adesione alla sciagurata Repubblica di Salò.

Furono in molti a sacrificare la loro vita pur di non tradire le attese degli italiani. Molti a morire di stenti nei campi di sterminio, molti i fucilati, molti gli eccidi che insanguinarono paesi d'Italia

La Resistenza sembrava un'utopia, costò sacrifici difficili da raccontare per la ferocia compiuta, ma con fierezza e dignità ha posto fine a una disumana follia. Fu libertà, democrazia, Repubblica, Costituzione. Un bene supremo, una grande svolta storica. Non è poco.

A 60 anni di distanza, le perplessità sono tante. Residui nostalgici che ancora non si rassegnano, pur beneficiando della democrazia parlamentare, vorrebbero stravolgere il valore della Resistenza, il significato della storia. E proprio dal parlamento arrivano messaggi inquietanti: nelle scuole, la storia del nostro 900, difficilmente andrà in programma, è una voce della riforma scolastica.

Qualcuno di quel ramo nero, sogna e propone la soppressione della festività del 25 aprile. Per l'ANPI, è in programma il taglio del contributo nazionale come fosse un onere tanto gravoso da sbilanciare il bilancio dello stato. Per i militanti della Repubblica di Salò, giace in parlamento la richiesta di riconoscimento al merito militare.

Con tutto il rispetto e la pietà che abbiamo dei morti, non possiamo dimenticare che la forza bruta di un maligno, trascinò fratelli contro fratelli, sia pure con uniformi diverse e lingue diverse ma uguali in un funesto destino! Ma non possiamo pensare che tutti, boia e vittime, fruiscano di uguali considerazioni di merito.

La storia della Resistenza non è la storia di Pinocchio, con tutta la riconoscenza che si deve al suo autore.

La storia della Resistenza è iniziata nel 1919 e finita nel 1945, con un mare di vittime, morti e mutilati. Noi non la metteremo nel dimenticatoio. Ovunque nelle piazze o nelle scuole, saremo sempre disponibili con le nostre testimonianze, con il nostro racconto per trasferirlo ai giovani come pietra miliare per il loro futuro.

Inizieremo inoltre una sottoscrizione a sostegno dell'ANPI, suppliremo alle nostre difficoltà festeggeremo il 60° glorioso 25 Aprile, giornata che i soresinesi hanno sempre degnamente festeggiato con la sensibilità di tutti e le valide iniziative dei suoi amministratori cittadini ai quali va il ringraziamento mio e dell'ANPI Soresinese.

per l'ANPI Soresinese
Severina Rossi

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

L'Associazione Combattenti e Reduci di Soresina ringrazia attraverso la "Cronaca Soresinese" i numerosi iscritti che la sostengono e ricorda che con il mese di dicembre sarà possibile rinnovare il tesseramento per l'anno 2005.

La nostra sezione ha ricordato l'anno scorso in diverse occasioni i Caduti per la libertà, partecipando alle numerose manifestazioni che si sono tenute nei paesi limitrofi e nel cremasco.

Per la ricorrenza del 25 aprile, unitamente all'Amministrazione Comunale, (organizzatrice) abbiamo reso omaggio al compianto Sandro Pertini visitando la sua tomba presso il cimitero di Stella (Savona).

Nel 2004, alla presenza del segretario provinciale di Crema, Sig. Benito Cassi, si sono tenute le elezioni del Presidente della nostra sezione per il prossimo triennio.

La preferenza è andata al Sig. Azzini Pietro che rimarrà in carica fino al 2007.

L'Associazione ringrazia l'Amministrazione comunale per lo spazio concesso su queste pagine e per il contributo che annualmente devolve a nostro favore.

Cogliamo inoltre l'occasione per formulare a tutti i cittadini i migliori auguri di un felice anno nuovo.

Il presidente ***Azzini Pietro***

A.N.M.I.G. SORESINA

Un caro saluto a tutti i cittadini soresinesi e un sentito ringraziamento alla redazione di "Cronaca soresinese".

Quest'anno purtroppo dobbiamo salutare per l'ultima volta alcuni nostri soci e vedove.

Così siamo, tristemente, arrivati a quota 75, tra soci e vedove.

A causa dell'esiguo numero di associati e vedove a cui siamo arrivati, a causa delle condizioni di salute mie e dei miei più stretti collaboratori, la nostra Associazione si è trasformata in un fiduciariato, come da nostro Statuto.

Ci potete sempre trovare nella nostra sede e le nostre funzioni sono rimaste invariate.

L'unica differenza è che ora facciamo capo alla Sezione di Cremona. Quindi, per l'assistenza a tutti voi non è cambiato nulla: la sede del fiduciariato è sempre sita in Piazza Marconi 11 e gli orari di ufficio sono invariati, il lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

Una bella notizia: fortunatamente i lavori per la creazione della Fondazione sono proceduti al meglio e questa è diventata attiva grazie alle numerose adesioni dei nostri figli, nipoti e pronipoti, che continueranno a tenere vive le nostre memorie e, perché no, con un po' di vanità, dico anche le nostre gesta.

La nostra bandiera è stata presente nelle più importanti manifestazioni nazionali e quindi la nostra voce si è levata ancora più forte con l'incitamento: NON DIMENTICHIAMO.

NON DIMENTICHIAMO gli orrori della guerra.

NON DIMENTICHIAMO i nostri caduti e il dolore per le perdite.

NON DIMENTICHIAMO la gioia del tornare a casa.

NON DIMENTICHIAMO, soprattutto, i nostri militari impegnati sui maggiori fronti di guerra. E sono tanti, tutti nei nostri cuori, come i ragazzi di Nassirya che da un anno ci hanno lasciato.

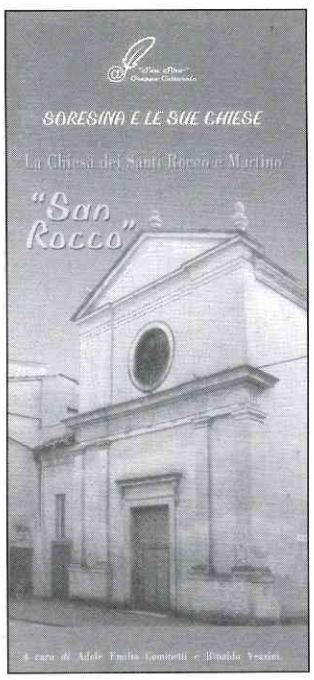
NON DIMENTICHIAMO i bambini che, come ci ha ricordato il nostro Presidente Nazionale Gerardo Agostani, sono le prime vittime delle guerre di ieri e di oggi. Per non vederli più spaventati, in lacrime, affamati e orfani diciamo forte NON DIMENTICATE. E sono sicuro che la Fondazione ci aiuterà in questo.

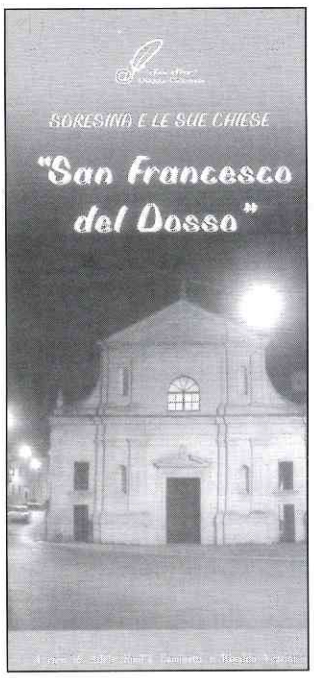
Concludo dicendo grazie a tutti i miei collaboratori che si sono sempre dati da fare per l'Associazione, grazie a voi per la simpatia dimostrata nei nostri confronti durante il nostro ultimo pranzo di Sezione nel maggio 2003; grazie al Comando dei Carabinieri e al Comune di Soresina per la collaborazione che ci hanno dato.

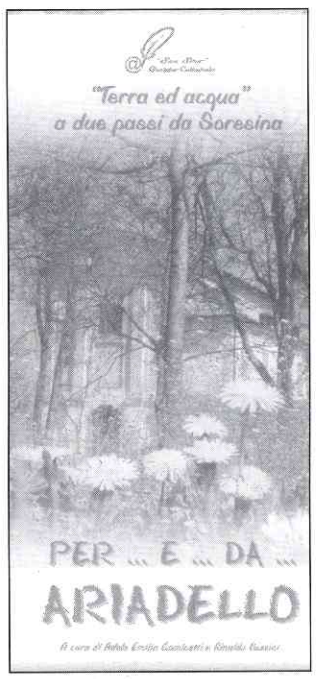
Il fiduciario
La Verde Calogero

Da sin. Tessadori Donnino, La Verde Calogero.

GRUPPO CULTURALE S. SIRO







Lo sforzo di questo quinto anno di attività è stato, soprattutto, rivolto alla stesura di ben quattro pubblicazioni che vanno ad aggiungersi alle altre della serie "Soresina e le sue chiese": hanno riguardato la chiesa di San Rocco, quella di San Francesco ed il Santuario di Ariadello con i suoi ex voto. A quest'ultimo si è aggiunto il piccolo depliant "Terra ed acqua a due passi da Soresina" sulle mete ambientali-naturalistiche che si possono facilmente raggiungere proprio partendo dal Santuario. Sono volutamente lavori di semplice divulgazione e di facile consultazione che si propongono l'obiettivo di far conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico di casa nostra così che non solo non si dimentichino, ma si mantengano opere che sono patrimonio di noi tutti.

Una interessante conferenza sul soresinese Giacomo Bertesi (mirabile nell'ancona dell'altare maggiore della chiesa di San Francesco il suo "Cristo agonizzante"!) ha offerto l'opportunità di apprezzare l'arte statuaria in legno ed in stucco di questo valente scultore, anche nella produzione spagnola poco nota. Il nostro turismo d'arte non ha dimenticato il territorio vicino con visite guidate a Cremona alle mostre "Le Ragioni di una Rivoluzione" (da Foppa e Leonardo a Caravaggio e Ceruti) e "Il grande Metafisico" (Giorgio De Chirico, scultore) ed alle chiese di Sant'Agostino e di San Marcellino. Altri incontri hanno portato a Milano per la mostra "Il gran teatro del mondo", a Firenze per "Botticelli e Filippino" e la visita alla Cappella Brancacci, a Mantova per la mostra "Le ceneri violette di Giorgione" e a Brescia per "Monet, la Senna e le ninfee". Le consuete e frequentate lezioni propedeutiche hanno consentito di approfondire in anteprima movimenti artistici, personalità ed opere di autori vari; si vuole, infatti, non seguire una moda, ma continuare a proporre un modo critico e documentato di partecipazione ad appuntamenti d'arte, pur cogliendo occasioni di forte richiamo mediatico.

Non ci resta che ringraziare chi partecipa alle nostre iniziative e l'Amministrazione Comunale per la collaborazione.

La coordinatrice
Adele Emilia Cominetti

CORPO BANDISTICO "IGINO ROBBIANI"

Certe volte i cambiamenti ci colgono impreparati, generando stupore ed incertezza; ma certe volte, quegli stessi cambiamenti generano un grande entusiasmo. Ed è proprio quest'ultimo il caso del Corpo Bandistico "Igino Robbiani", la nostra banda, la banda di Soresina. Già, perché troppe volte negli ultimi anni abbiamo riscontrato lo stupore delle persone alla notizia che a Soresina ci fosse una banda, e queste righe vogliono essere un forte segnale della nostra presenza sul territorio, oltre che un bilancio delle attività svolte nell'anno appena concluso.

L'attuale formazione bandistica è l'evoluzione del Corpo Bandistico "Città di Soresina" fondato una quindicina d'anni fa e guidato dal Maestro Daniele Lanzi. Nel 2002 si registrano alcuni cambi di rotta: l'adesione al programma di riqualificazione triennale del Coordinamento Bande della Provincia di Cremona (che la banda concluderà quest'anno), l'avvio di una vera e propria scuola di musica, il cambio di direzione che viene affidata all'attuale Maestro Giorgio Pandini, i primi passi verso una gestione autonoma dal Comune di Soresina. Il risultato di tutto ciò è stato l'incremento del numero dei musicisti (attualmente 30-35 elementi), l'acquisto di nuovi strumenti come i timpani da concerto, la possibilità di esprimersi al meglio in qualsiasi occasione, dai servizi marciabili ai concerti di musica originale per banda e trascrizioni di brani classici.

Il punto di forza di questa "macchina culturale" è senz'altro l'organizzazione dei corsi di musica ad indirizzo bandistico, che sono tenuti da insegnanti diplomati in conservatorio, e che sono il fiore all'occhiello della nostra associazione. Ecco come sono strutturati:

- Corso propedeutico di avvicinamento alla musica, adatto ai bambini dai 4 agli 8 anni: è tenuto dalla prof. Francesca Bosio la quale, attraverso attività ludiche, cerca di far muovere ai bambini i primi passi nel mondo musicale, per prepararli adeguatamente ai successivi corsi di strumento.

Ci sono quindi 4 corsi di strumento aperti a tutti (anche agli adulti!) dagli 8 anni in su:

- Corso di flauto traverso: tenuto dalla prof. Sara Zaninelli;
- Corso di ance (clarinetto e sassofono): tenuto dal prof. Luca Rossi;
- Corso di ottoni (tromba, trombone, corno, euphonium, basso, ecc.): tenuto dal prof. Giovanni Grandi;
- Corso di batteria e percussioni: tenuto dalla prof. Federica Zanotti.

I corsi di strumento prevedono lezioni individuali in giorni e orari da concordare con i rispettivi insegnanti. Ovviamente l'obiettivo primario dei corsi è quello di formare i futuri membri dell'organico della banda, oltre a diffondere la conoscenza della musica tra i giovani (ma non solo) ed a dare ai ragazzi una possibilità di stare insieme divertendosi e arricchendosi anche a livello umano oltre che culturale. Attualmente i corsi contano circa 20 allievi, buon numero ma che contiamo di aumentare ulteriormente.

Nel corso del 2004 c'è stato il cambio di sede: la vecchia sala, posta all'interno dell'edificio comunale, si è rivelata troppo piccola per le nuove esigenze della banda; il Comune di Soresina ha provveduto a mettere a disposizione una nuova sala presso la Torre Civica. La stanza è stata autonomamente adattata all'uso con l'applicazione di pannelli fonoassorbenti e ad oggi costituisce la sede del Corpo Bandistico "Igino Robbiani". A settembre dello stesso anno si registra il cambio di gestione della banda: non più organismo comunale ma Associazione autonoma a tutti gli effetti, senza fini di lucro, con un proprio statuto, con propri organi. Si è deciso quindi di cambiare il nome, ed è stato scelto Igino Robbiani. Ma chi è Igino Robbiani? No, non è "quello" dell'ospedale, bensì suo fratello, ed è forse il musicista più importante che Soresina abbia avuto. Infatti egli è autore di numerose opere, che sono state rappresentate nei maggiori teatri italiani, ha ricevuto sostegno ed attestati di stima niente meno che da personalità musicali del calibro di Giacomo Puccini, Lorenzo Perosi, Arturo Toscanini e Tullio Serafin; ha rilevato una casa editrice di Milano (la Carish) tuttora attiva, risollevandola finanziariamente ed amministrandola con lungimiranza. Un grande personaggio insomma, di cui forse a Soresina si era smarrita la memoria, e che noi abbiamo voluto giustamente ricordare intitolando a lui la nostra banda.

L'anno appena concluso è forse l'anno più ricco di appuntamenti per la breve storia del Corpo bandistico soresinese. Numerose infatti sono state le uscite nell'arco di questi 12 mesi: fino a giugno sono stati realizzati diversi servizi marciabili nelle più svariate occasioni, e anche alcuni concerti. Alla ripresa dopo le vacanze estive, l'attività ha subito un notevole incremento, con diversi servizi e concerti (Cremona, Corzano in provincia di Brescia, e altri nei paesi limitrofi) tra i quali mi preme ricordarne due molto importanti per la nostra banda: il concerto nella chiesa parrocchiale di S. Siro a Soresina il 9 dicembre ed il concerto al Teatro Sociale di Soresina il 26 dicembre. Tutti questi, insieme all'attività degli anni scorsi (tra cui spicca la trasferta a Roma del 22 e 23 novembre 2003 insieme alle bande di Trigolo e S. Bassano dove si è realizzato un concerto e si è partecipato, suonando, all'Angelus domenicale del Papa), stanno a dimostrare quanto sia cresciuta la banda di Soresina, non solo dal punto di vista organizzativo, ma anche dal punto di vista qualitativo dell'offerta musicale. Numerosi sono stati i complimenti ricevuti, numerosi gli applausi, numeroso il pubblico: tutte cose che hanno fatto crescere in noi l'entusiasmo per questa bella esperienza che è la banda, e che ci spingono a migliorare sempre più con rinnovate forze e rinnovato impegno. Il nostro obiettivo è quello di crescere passo dopo passo, acquisendo esperienza, facendoci conoscere (come sta già accadendo) anche fuori dalle "mura amiche", rinnovare la nostra immagine con l'acquisto di nuove divise, offrire uno spettacolo piacevole e coinvolgente. Il mio ringraziamento va a tutti i componenti del Corpo Bandistico "Igino Robbiani", che con il loro costante impegno e la loro costante presenza alle prove del lunedì sera ed ai concerti, fanno sì che a Soresina ci sia una realtà musicale e culturale importante, che vuole lasciare un segno e creare una tradizione; ringrazio il Maestro Giorgio Pandini che con tanta volontà cura la parte artistica e ci guida nelle nostre esibizioni; ringrazio l'Amministrazione Comunale di Soresina per l'attenzione che ha sempre dimostrato nella promozione della cultura bandistica a Soresina; ricordo i membri del consiglio direttivo della banda, tutti i genitori dei ragazzi e tutte le persone che tanto si adoperano per la realizzazione di tutto ciò. Invito tutta la cittadinanza a seguirci nelle nostre uscite, e, per chi volesse conoscerci meglio, si può visitare il nostro sito internet www.bandasoresina.com oppure venirci a trovare nella nostra sede durante le prove del lunedì sera a partire dalle ore 21.

A tutti loro ed a voi lettori i miei più sinceri auguri per un sereno 2005.

Il Presidente ***Gianluca Bolzoni***

ESCURSIONISTI SORESINESI

L'onda lunga del caro euro si è ripercossa sui modesti bilanci dei nostri Soci, provocando un risultato negativo sulla partecipazione alle nostre manifestazioni.

Infatti nel 2004 abbiamo subito un sensibile calo di presenze alle nostre gite.

Se il fenomeno dovesse continuare saremo costretti a sospendere la nostra attività che ormai ha fatto il suo tempo. È stata istituita nel 1919, quindi ha ormai 85 anni e i nostri soci sono di parecchio diminuiti essendo passati ormai a miglior vita e non più sostituiti.

I giovani nonostante i nostri ripetuti appelli alla loro entrata non hanno corrisposto e di conseguenza il numero dei soci è alquanto diminuito. Nonostante ciò, con la collaborazione dei signori Consiglieri abbiamo allargato i programmi e portato le compagnie di soresinesi oltre i confini d'Italia in diverse località rinomate dell'estero.

A conferma di ciò, abbiamo fatto un riassunto fotografico delle gite organizzate dalla nostra associazione dal lontano 1919 ad oggi; e molti avranno avuto occasione di ammirarlo.

Ed ecco il programma svolto nel 2004:

Al Teatro Smeraldo di Milano - Domenica 11 gennaio: La commedia "UN DUE TRE GHE FINI I DANE", con la Compagnia dialettale I Legnanesi;

Al Teatro Sociale di Soresina il 6 marzo lo spettacolo "THE PER DUE" con la Compagnia Abbati.

Al Teatro Sociale di Soresina l'operetta "IL PAESE DEL SORRISO" con la Compagnia Abbati.

Il 25 e 26 settembre: all'Isola del Giglio, il 25 a Marina di Grosseto con la visita agli scavi etruschi di Vetulonia; e il 26 visita all'incantevole isola del Giglio.

Programma per il 2005: venerdì 18 febbraio - operetta "SOGNO DI UN VALZER" al Teatro Sociale

16 aprile domenica: gita sociale all'Aprica e Sondrio

8 Maggio domenica gita a Varese: centro storico e Sacro Monte

30 maggio 6 giugno: gita di 8 giorni in Libia, visita alle città romane e alle oasi del deserto libico;

10 - 11 settembre - visita alle città di Ferrara e Ravenna, con visita ai centri storici delle città romagnole.

Eventuali altre gite di un giorno che verranno richieste dall'assemblea dei soci che verrà celebrata in seguito.

I più vivi auguri di buon anno a tutti i soci e loro famigliari, al Signor Sindaco, alla Giunta, ai dipendenti comunali e a tutta la cittadinanza.

IL PRESIDENTE
Ernesto Locatelli

25-26 settembre 2004 all'Isola del Giglio.

CORO PARROCCHIALE "PSALLENTES"

Sembra incredibile ma in questo S. Natale, stiamo festeggiando il nostro decimo anno di vita! Abbiamo avuto diversi cambiamenti: maestri, sacerdoti, organisti e cantori... ma il nostro spirito è sempre lo stesso... essere presenti al servizio della nostra parrocchia.

Il nostro ruolo principale è l'animazione della S. Messa domenicale delle ore 11, che diventa ancor più intenso nelle diverse solennità: Avvento, S. Natale, Quaresima e S. Pasqua... a cui, quest'anno, si sono aggiunte le celebrazioni di saluto a Don Irvano e di accoglienza al nuovo parroco Don Luigi.

Il nostro coro è stato inoltre richiesto come accompagnamento in molti matrimoni e, nonostante l'esiguo numero dei componenti, abbiamo cercato di dare il meglio di noi stessi, riscuotendo sinceri apprezzamenti.

Apprezzamenti non solo per il "bel canto", ma per l'aiuto che diamo a vivere le celebrazioni in maniera più profonda e sentita.

"Pochi ma buoni"!

È un complimento che riceviamo spesso e questo non può altro che farci piacere... però il complimento più bello sarebbe ricevere nuove adesioni per diventare "Tanti e ottimi" !!!

Restiamo in attesa speranzosi e auguriamo a tutti un sereno 2005.

Il coro

QUELLI DI VIALE CAIROLI

Anche il primo Maggio 2004 ha visto protagonista Viale Cairoli.

Sono ormai nove anni che, grazie all'impegno del gruppo "Quelli di viale Cairoli", viene realizzata la manifestazione riservata al piccolo collezionista. Iniziata quasi per gioco, sin dalla prima edizione, è riuscita a coinvolgere sempre più espositori aumentando di pari passo l'interesse dei ragazzi verso questa giornata che vuole dare una opportunità ai giovanissimi di incrementare, scambiare, barattare e confrontare le loro collezioni. Il numero dei piccoli espositori è notevolmente aumentato e supera ormai la trentina di presenze ed il materiale "trattato" si è allargato dalle classiche collezioni (Kinder, Puffi, Schede telefoniche, ecc.) ai giocattoli "smessi", libri e quant'altro.

Il 2 giugno, è stata riproposta la manifestazione di pallacanestro chiamata "Street-basket" e, questa quarta edizione, ha consolidato il successo ottenuto nelle precedenti. Un centinaio di atleti si sono dati battaglia dalla mattina alle 10.00 fino alla sera alle 19.00 sfidandosi sul "ruvido" parquet di Via Cairoli. Una folta rappresentanza di giocatori della Vanoli, una bella e qualificata presenza di "giocatrici", i prosecchi del sommelier SERGIO, qualche piatto di costine o di salame, hanno contribuito ancor di più all'ottimo esito dell'evento. Occhio quindi al calendario di giugno 2005 per non perdere l'occasione di passare una giornata di sport in allegria.

Non resta che ringraziare, ancora una volta e pubblicamente, i sostenitori della nostra Associazione che attraverso il loro contributo hanno permesso la realizzazione delle manifestazioni.

Lasciamo la "Cronaca" con un arrivederci al 1° Maggio 2005.

Il Presidente Agostino Galbignani

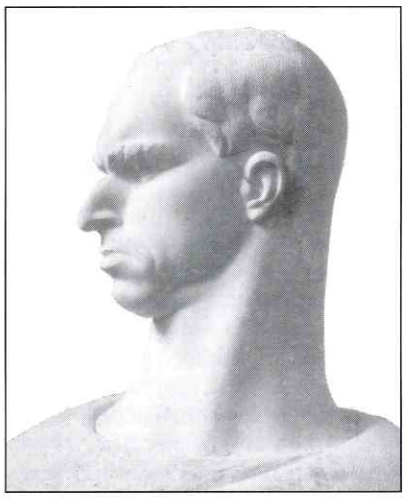
Nella foto: "Street-basket" in Viale Cairoli.

LEONE LODI

Soresina ha voluto ricordare la figura e l'opera dell'illustre concittadino Leone Lodi e, in collaborazione produttiva con la Provincia ed il Comune di Cremona, ha accolto con convinzione le proposte dell'Associazione Culturale Leone Lodi che hanno condotto alla realizzazione della mostra "Leone Lodi 1900-1974 Una nuova visibilità critica per le opere nel cremonese", allestita negli spazi della Sala Mostre del Podestà, ed alla presentazione del volume "Leone Lodi 1900-1974 per una nuova visibilità critica" tenutasi in Sala del Podestà il 27 novembre 2004.

A tali eventi si è accompagnata l'apertura dell'ultimo studio dello scultore.

Pubblichiamo lo scritto in cui Tiziana Cordani, curatrice della mostra, si occupa dei monumenti eseguiti tra il 1958 ed il 1973 entro i confini del nostro territorio e l'articolo di Lina Bolzoni tratto dal volume citato.



Autoritratto, gesso, 1929.

LEONE LODI 1900-1974 UNA NUOVA VISIBILITA' PER LE OPERE NEL CREMONESE

I monumenti civili nel territorio cremonese *di Tiziana Cordani*

"L'arte, quando è veramente tale, vince le fredde ali del tempo": vorrei essere io l'autrice di questa bella immagine foscoliana che, meglio di ogni altro giudizio, condensa, a mio avviso, le qualità più vere e più nobili del lavoro dello scultore soresinese Leone Lodi e che è contenuta nella presentazione scritta da Raffaele De Grada per l'importante mostra postuma dedicata all'artista, presso la galleria milanese Carini, nel 1983.

Leone Lodi infatti, nei sei monumenti eseguiti tra il 1958 e il 1973 entro i confini del territorio cremonese, ha confermato i caratteri, già così bene in evidenza nella sua produzione milanese, di gran lunga la più nota, di un mestiere nobilmente e significativamente inteso come l'esercizio dell'arte che fonda se stessa nella conoscenza profonda dei materiali e delle tecniche al fine di trarne quel risultato pieno e totale che trasfonde lo spirito nell'opera e la tramuta in Arte, facendone costante, universale e, per quanto attiene all'umana dimensione temporale, eterno retaggio e tesoro.

In questo spirito e secondo questo ideale è, a mio parere, da leggersi l'opera a carattere monumentale ed a fine civile eseguita, negli anni del dopoguerra dall'artista, non solo per la dedicazione memoriale ai Caduti ed agli Eroi di guerra che essa ha rivestito e di cui si è fatta sensibile interpretazione, ma anche, forse più, per l'assunzione di un ideale civile che l'artista, chiamato in giovanissima età nella Prima Guerra Mondiale, con animo fervido di amor patrio, seppe rendere visibile dandogli corpo e figura e segno imperituri attraverso un duplice processo artistico di reinterpretazione e di radicamento nella storia.

I monumenti eseguiti da Lodi in onore ed in ricordo dei Caduti per la Libertà, a Soresina nel 1958, dei Caduti in Guerra, nello stesso anno a Grumello Cremonese, nel 1960 a Pizzighettone, nel 1967 a S.Bassano, nonché il ricordo dei Caduti di Cefalonia, eseguito nel 1969, vengono completati da quello che sarà il suo ultimo grande altorilievo, il monumento ai Caduti a Madignano nel 1973 e costituiscono una pagina davvero intensa della sua attività, differente da quanto eseguito in precedenza, poiché la sua opera a Milano reca l'impronta di una monumentalità collegata a strutture architettoniche ad uso abitativo o economico-sociale, la cui ideazione comportava collegamenti e sinergie con gli architetti ideatori, oppure era intesa come opera d'arte pura e, come tale, rivolta all'esposizione.

I lavori commissionati a Leone Lodi nel periodo successivo alla Seconda Guerra Mondiale, sono, al contrario, opere a sé stanti, la cui economia volumetrica e la cui modulazione risponde a precise esigenze di collocazione spaziale, ma non è vincolata ad altre leggi che a quelle dell'arte e del tema proposto.

La duttilità intelligente e il mestiere sapiente di Leone Lodi rifulgono anche in queste opere d'arte di fruizione pubblica che si avvalgono di una intensa maturità di progettazione e di una sensibilissima e sempre fresca spiritualità, tali da farlo, a ragione, annoverare tra i più significativi scultori del Novecento italiano.

IL PROFESSORE A SORESINA: RICORDO DI UNO SCULTORE

di Lina Bolzoni

Ho visitato tempo fa, al Centro Pompidou di Parigi, una mostra dedicata a Roland Barthes. Il tentativo di comunicare la vicenda di un semiologo, di un critico letterario, di un professore del Collège de France, rappresentava una specie di scommessa con il grande pubblico, una scommessa che si è rivelata vincente. Gli allestitori erano infatti riusciti a ricreare, attraverso una molteplicità di oggetti e di mezzi di comunicazione, un intero momento culturale, o almeno i diversi aspetti nuovi di un tempo che Roland Barthes aveva saputo capire, dotandosi via via degli strumenti di analisi più efficaci.

Subito all'inizio della mostra c'era una parte dedicata a Minou Drouet, la bambina francese che negli ultimi anni Cinquanta del 900 aveva goduto un momento di grande popolarità in quanto poetessa. Le immagini un po' sbiadite dei giornali dell'epoca mi hanno fatto tornare alla mente, con grande forza, un momento ormai dimenticato della mia infanzia. Era successo infatti che proprio la vicenda di Minou Drouet, di cui la stampa si era impadronita, avesse avuto una curiosa ricaduta su di me che, come fanno spesso i bambini e gli adolescenti, scrivevo via via qualcosa, andando a capo prima della fine della riga, mettendoci qualche rima o qualche incerta assonanza, e chiamavo tutto questo 'scrivere poesie'. Qualche giornalista si era allora avventurato nel cuore della pianura padana, in quel di Soresina, e mi aveva dedicato qualche foto e qualche articolo.

Devo a questo episodio il mio primo incontro con Leone Lodi, il "professore", come tutti lo chiamavano in paese, una figura molto nota e molto amata, che si vedeva spesso in giro per le strade, accompagnato da un suo fedele cagnolino. Appena saputo di questa mia passione per la scrittura, aveva voluto incontrarmi e mi aveva introdotto nel suo studio. Ne conservo un ricordo indistinto e pieno di fascino: quello spazio in cui si ergevano grandi statue, ricolmo di pitture, di libri, di misteriosi strumenti di lavoro, era per me una vera camera delle meraviglie. E ricordo anche che con parole semplici Leone Lodi mi parlò del suo lavoro, della fatica che richiedeva, di come lavorare il marmo fosse difficile, ma potesse produrre risultati che nessun altro materiale poteva dare.

Ho ripensato a quel primo incontro quando sua figlia Daniela - che sarebbe stata mia compagna di scuola alle Medie, e mia carissima amica - mi ha chiesto di scrivere qualcosa su suo padre. Credo che in questo episodio si possa riconoscere qualcosa del modo peculiare in cui Lodi interpretava il suo vivere a Soresina. E' difficile infatti immaginare oggi come era Soresina negli anni '50, quanto cioè fossero forti le barriere sociali, quanto fossero segnati i confini anche più inconsistenti fra i diversi "ceti". Per me, bambina delle elementari, l'invito del "professore" nel suo studio, il suo interesse a capire cosa facevo, il suo gusto nel parlarmi del suo lavoro, erano la prima chiave di accesso in un mondo totalmente 'altro', in un mondo in cui si cercava e ci si riconosceva come eguali, al di là delle barriere dell'età e delle condizioni economiche e sociali, in nome dell'arte e della cultura, in nome di ciò che si amava, in nome di quello che si desiderava fare. Era un mondo di cui sognavo e forse sospettavo l'esistenza, ma che fino allora non mi era stato dato di incontrare.

So che altri - in particolare gli artisti, i pittori e gli scultori- potranno testimoniare molto meglio di me questo aspetto della presenza di Leone Lodi a Soresina, il suo generoso interesse per quanto sembrava affacciarsi fra i giovani, la sua pronta disponibilità a far sì che i germi maturassero, che le inquietudini e le ricerche di ciascuno trovassero un interlocutore e un aiuto. Io ho voluto ricordarlo qui, per la piccola parte che mi riguarda, perché gliene sono ancora grata, e anche perché mi sembra indicativa di tutto un modo di fare, di una precisa mentalità.

Grazie all'amicizia con Daniela e con Serena ho avuto poi modo di conoscere meglio Leone Lodi, frequentando quella loro casa di via Pascoli che era sempre aperta agli amici, una casa a sua volta piena di bozzetti, di quadri, di sculture, di stampe, di libri. Ricordo che tra i frequentatori abituali c'erano venditori di libri antichi, che venivano via via a proporre nuovi acquisti. E cosa ci fosse in quella biblioteca ho avuto modo di vedere e di apprezzare, dopo la morte di Leone Lodi. Una biblioteca straordinaria, prova immediata della voracità intellettuale di chi l'aveva via via costruita. Vi si trovavano le collane di letterature straniere contemporanee in traduzione (e ricordo di avervi visto autori e titoli della Mittel Europa che sarebbero stati riscoperti solo in anni recenti), riviste di arte e di letteratura, tantissimi libri d'arte e splendidi libri antichi, spesso illustrati: ricordo preziose edizioni dell'opera fisiognomica di Giovan Battista Della Porta e libri sulle divinità e sugli eroi antichi. Certo era una biblioteca che nasceva e si nutriva continuamente di molteplici interessi culturali, di una grande curiosità intellettuale, ed era nello stesso tempo una biblioteca che alimentava la memoria e l'occhio dell'artista. Il dialogo con l'antico, l'osservazione e per così dire l'interiorizzazione delle forme del mondo classico, erano evidentemente necessità vitali per un artista che nelle sue opere scultoree, ma anche nelle immagini dipinte, era alla ricerca di una monumentalità, di una classicità rinnovate, che sapessero parlare agli uomini del Novecento. Lodi - come possono dire e spiegare in modo più documentato e più preciso di me gli storici dell'arte - è stato infatti un pittore di grande efficacia, ma è stato in primo luogo uno scultore, così che quando la figura è affidata a una tela si mostra come impaziente dì svilupparsi, e di vivere, nella terza dimensione. Nella mia casa pisana conservo un disegno a carboncino che Leone Lodi mi ha regalato accompagnandolo da una dedica affettuosa e gentile, nel 1973. Rappresenta un uomo di età avanzata, che guarda verso l'osservatore con uno sguardo ironico, pieno di gusto per la vita e di curiosità. Mi sembra un autoritratto efficace, di quelli che, come avrebbe detto Socrate, sanno aprire una finestra sul cuore. E nello stesso invitano a mantenere sempre un atteggiamento di amore per la vita, e di apprezzamento per tutti i piaceri che può dare. Anche di questa immagine, e della carica di vitale ironia che trasmette, gli sono grata.

CIRCOLO CULTURALE "SANDRO PERTINI"

1994-2004: I DIECI ANNI DI ATTIVITÀ DEL CIRCOLO POLITICO CULTURALE "SANDRO PERTINI"

Dieci anni fa, nel novembre 1994, partiva la scommessa dell'ultimo nucleo di socialisti iscritti alla sezione Psi di Soresina che di fronte allo sfacelo morale e al disastro nazionale del vecchio partito travolto dallo scandalo di Tangentopoli decisero di rinnovare il loro impegno in politica e sui problemi dei cittadini con una forma organizzativa nuova, più vicina alla gente e fuori dai centri del governo locale. Nasceva così il Circolo Politico Culturale "Sandro Pertini", con questa idea forte: che sarebbe stato possibile fare politica anche senza partito, anche fuori dai centri del potere locale indicando, proprio nel nome di Sandro Pertini, il Partigiano-Presidente della Repubblica, una via eticamente pulita e lontana dagli interessi particolari di fare politica. Sono stati anni di duro lavoro. Non ci siamo mai fermati neppure di fronte ad un certo clima di isolamento politico che si era voluto creare nei nostri confronti. Non ci siamo fatti impressionare più di tanto, abbiamo continuato per la nostra strada, sulla nostra rotta di uomini con salde radici ben piantate nella tradizione più antica della sinistra storica. Una tradizione che ci ha guidato anche di fronte alla vera novità della politica italiana di questi ultimi anni rappresentata dal progetto dell'Ulivo. Progetto che invece altri hanno utilizzato strumentalmente e poi, una volta raggiunti gli obiettivi di governo locale e provinciale, vilmente abbandonato e distrutto trasformandolo in alleanza di partiti anziché della società civile: una storica vecchia, già vista, che in questi termini non ci interessa. Con il nostro Circolo abbiamo seminato dal punto di vista culturale e politico, non abbiamo mai smesso di ascoltare e parlare ai cittadini, di far sentire sui problemi più importanti una voce diversa, alternativa. Con le nostre iniziative siamo riusciti a far diventare la Sala del Podestà un centro di un confronto culturale e politico sui tanti aspetti della vita sociale e civile della nostra città, della Provincia e della Regione. I temi trattati in questi anni dal nostro Circolo, in tempi non sospetti dunque con lungimiranza e capacità di iniziativa, sono ancora oggi al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. Temi come quelli della sicurezza dei cittadini, dell'ambiente, della salute, dei trasporti, sono oggi più che mai all'ordine del giorno. I progetti elaborati dal Circolo sul problema dei trasporti sono finiti addirittura al Parlamento Europeo, a Strasburgo. Abbiamo anticipato, con i nostri dibattiti e gli allarmi e le preoccupazioni emerse, i temi della crisi della politica e dei partiti. Anche i temi oggi al centro del confronto politico in Parlamento che riguardano la volontà dell'attuale maggioranza parlamentare di rivedere la Carta Costituzionale nata dalla lotta di Liberazione e la grande voglia di revisionismo storico sul periodo della Resistenza sono stati oggetto di dibattiti e mostre storiche. Oggi vediamo e leggiamo che la voglia di revisionismo è ferocemente contrastata anche dall'On. Luciano Violante dei Democratici di Sinistra. Ci fa piacere di questa posizione dell'On.le Violante di oggi, ma non possiamo dimenticare che qualche anno fa, proprio l'On.le Violante, allora in odore, o in corsa, di Presidenza della Repubblica, aprì un pericoloso capitolo sul revisionismo che provocò profonde lacerazioni nei partiti della sinistra. A Soresina questa posizione mandò in crisi addirittura la Sezione dell'A.N.P.I. Anche in questa occasione noi del Circolo Pertini abbiamo continuato senza alcuna esitazione per la strada maestra tracciata dalla storia: oggi il nuovo corso della politica ci dà ragione! Non solo. Anche i temi della difesa del territorio, dei trasporti, dell'ambiente e della salute sono oggi più che mai al centro dell'attenzione. L'alto livello dello smog deve far scegliere un modello alternativo di sviluppo e per la mobilità delle persone e delle merci: dalla tutto-gomma si deve riconsiderare in fretta il trasporto su ferrovia e localizzare i centri logistici lontano dai centri abitati così come insegnano teoria e pratiche esperienze nazionali e internazionali. Proprio il contrario di quanto realizzato a Soresina.

Certamente oggi, a dieci anni dalla fondazione del Circolo Politico Culturale "Sandro Pertini", guardiamo con soddisfazione al lavoro fatto: avevamo intuito che dalla crisi della politica e dei partiti se ne può uscire solo lavorando duramente e con costanza. Abbiamo nella nostra memoria tutte le iniziative che hanno segnato il lavoro di questi anni. C'è voluta molta pazienza e molta coerenza nel continuare la nostra azione culturale e politica, nel seguire il nostro progetto fondante. Non ci siamo fermati di fronte alle poche presenze registrate in qualche occasione alla Sala del Podestà, abbiamo continuato a mantenere alto il livello qualitativo del nostro lavoro fino a raggiungere la presenza di oltre 20.000 persone con le manifestazioni, durate tutto il 2003, programmate in occasione del 140° anniversario di attività della ferrovia Treviglio-Cremona.

Auguri a tutti i cittadini per un 2005 di pace e di lavoro.

Ezio Corradi
Presidente Circolo Politico Culturale "Sandro Pertini"

ASSOCIAZIONE NINO PREVI PER AUTO E MOTO

AMARCORD...

Come in tutte le famiglie, i momenti lieti si intervallano purtroppo a quelli più tristi; nell'anno appena trascorso si sono verificate due mancanze che hanno lasciato molto ... vuoto nell'associazione. Ci è sembrato giusto ricordarli sulle pagine di Cronaca Soresinese tratteggiandone un breve profilo.

Luciano Martini è stato tra i soci fondatori e primo vice-presidente dell'Associazione Previ.

Le nostre riunioni, allora, si svolgevano nello studio dell'amico Alfredo, l'aroma dell'immancabile sigaro, faceva simpaticamente sbottare il carissimo Luciano Martini *"quànd vö a casa la me moglie....."* tutto finiva in una risata e si continuava a lavorare insieme.

Le immagini si mischiano, si accavallano, ed è difficile tratteggiare il ricordo di un amico senza ometere involontariamente qualche tratto distintivo.

Di carattere aperto e gioviale, Luciano mi trasmetteva un senso di tranquillità e di equilibrio anche nei momenti più impegnativi: la sua bontà di carattere e la sua predisposizione ai rapporti con le persone ne facevano un sicuro punto di riferimento serio ed affidabile.

L'Associazione Previ era agli inizi e l'allora consiglio direttivo era per gran parte estrazione di quello della locale Pro Loco: stavano prendendo il via manifestazioni importanti quali il nostro Memorial e sull'altro fronte, il Mercato dell'Angelo.

Luciano si muoveva all'interno di questi eventi con la consumata abilità di un manager e con la precisione e puntualità che erano parte del suo carattere: non ricordo un momento in cui Luciano si sia lasciato andare ad uno scatto d'ira, troppo buono perché ciò accadesse, troppo convinto che costruire era meglio che distruggere, unire meglio che dividere.

Angelo Bergamonti e Battista Colla.

Non ho mai chiesto quanto apprezzasse moto, macchine e tutto il mondo che circondava questa "rombante malattia". Sicuramente egli riusciva a mettere a frutto le sue capacità organizzative e logistiche che ne hanno fatto un collaboratore prezioso ed ancora oggi presente nei ricordi di coloro che hanno avuto il piacere di conoscerlo.

Battista Colla, dici Colla e subito non puoi che pensare al mondo dei motori e delle corse: nel 1962 esordisce nella categoria cadetti con Aermacchi 175 cc e Gilera 125 cc. Passa alla categoria Juniores nel 1966 disputando tutti i campionati, fino al 1971 correndo con Morini 15, 175, 250 e Ducati 125. La sua migliore prestazione è del 1968 quando su Morini 175 cc corre una gara nazionale in notturna a Monza piazzandosi al secondo posto.

Negli anni 1968-69 è meccanico accompagnatore nelle gare di campionato mondiale di Angelo Bergamonti, indimenticato pilota casalasco, compagno rivale di Giacomo Agostini. La sua passione e le sue capacità purtroppo non si accompagnano ad una "buona stella" che permetta a Battista di trovare sponsor e aiuti che permettano di proseguire nella attività agonistica. Ciò nonostante, la sua passione non viene meno, spesso lo si poteva incontrare in occasione di competizioni di moto storiche a Monza o Varano de' Melegari; nonostante la differente età, non mi fu difficile avvicinarmi a lui, come altri appassionati frequentava l'officina meccanica dell'amico Gianfranco Ziglioli, parlando con Battista si potevano scoprire aneddoti, informazioni tecniche che lui snocciolava con modo garbato e preciso. La sua era una passione con la P maiuscola. Si emozionava ogni qualvolta sentiva il rombo potente di un monocilindrico, quasi come se in un attimo fosse tornato indietro ai bei tempi. Lo ricordo durante il passaggio di una Milano Taranto, si aggirava con i suoi irrinunciabili occhiali appesi al collo, tra una moto e l'altra e sono convinto che in cuor suo avrebbe infilato ancora una volta la sua tuta nera e il suo casco per gettarsi a capo fitto in quella competizione.

Non ci sentiamo di aggiungere altro, auguri di cuore a tutti i Soresinesi.

Il Consiglio di Gestione

TEATRO PROVVISORIO

Da qualche anno, da quando cioé anch'io - ultimo soresinese doc del gruppo - sono andato ad abitare via, forse si può dire che siamo "na cumpagnìa de furestéér". Veniamo da Spino d'Adda, Crema, Izano, Romanengo, Fontanella e San Bassano. Veniamo a Soresina per fare teatro, una, due e quando si avvicina lo spettacolo tre sere alla settimana.

Non molto comodo, certo, ma il Teatro Provvisorio è nato qui, come me, e qui è cresciuto grazie soprattutto ai tanti soresinesi che nel tempo vi hanno recitato o l'hanno seguito e sostenuto, e qui è giusto e inevitabile e bello che la sua piccola storia lasci il suo piccolo segno.

Per il 2005 allestiremo uno spettacolo, di cui sto completando la scrittura, che dimostrerà - se ce ne fosse bisogno - tutta la soresinesità del Teatro Provvisorio.

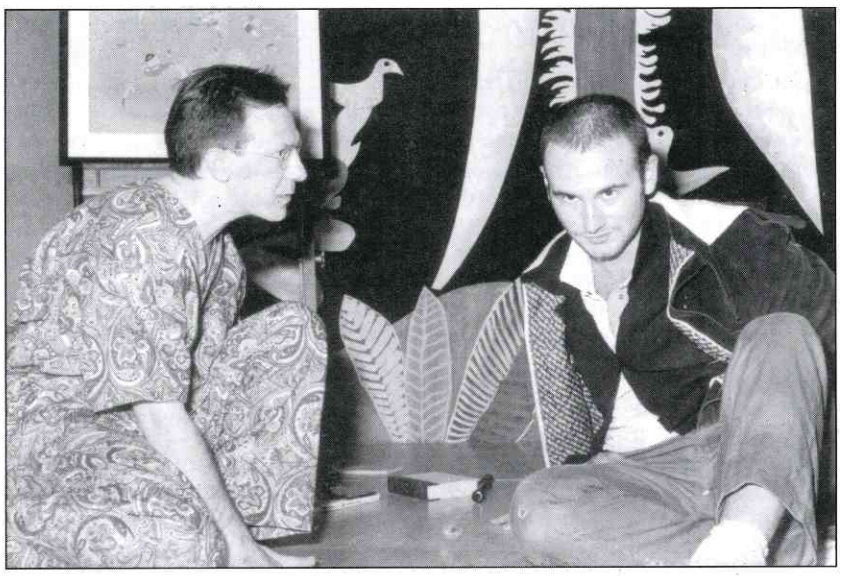
Intanto, dopo un anno in cui ci siamo dedicati alla formazione e alla riflessione, nel 2004 siamo tornati sul palcoscenico.

In primavera, dopo aver offerto una serata di musica celtica eseguita all'arpa da Philippa Holland, abbiamo riproposto al Teatro Sociale, nell'ambito della Rassegna Romeo Sorini, il dramma già presentato nella precedente stagione: "Fede" di Dacia Maraini.

In settembre poi, quattro di noi, selezionati dal regista Celestino Cremonesi, hanno preso parte con l'attore professionista Francesco Porfido, alla messa in scena dell'ultimo romanzo del giornalista Antonio Grassi: "L'erba del diavolo", rappresentata in due serate al Teatro San Domenico di Crema e che sarà replicata nel prossimo mese di febbraio al Teatro Alle Vigne di Lodi.

Fiduciosi che vorrete assistere in tanti, in aprile, al prossimo nostro spettacolo, auguriamo a tutti voi: buon anno! (ma bòn delbòn).

Danilo Ferrari
e il Teatro Provvisorio



Nella foto: Danilo Ferrari e Simone Bassi - La terra il mare i pesci gli uccelli e compagnia bella - 1993/94.

FILODRAMMATICA ROMEO SORINI

Queste poche righe vogliono essere un ringraziamento agli appassionati di teatro Rassegna di teatro Romeo Sorini - anno 2004. Teatro Sociale- Soresina.

La filodrammatica Romeo Sorini rappresenta "UN ANNO DOPO". Era la sera del 7 febbraio u.s. Siete venuti numerosi per vederci, avete riempito il teatro all'inverosimile (persone sono ritornate a casa per mancanza di posti), ci avete applaudito, avete riso con noi e insieme ci siamo divertiti.

E' stata una serata indimenticabile.

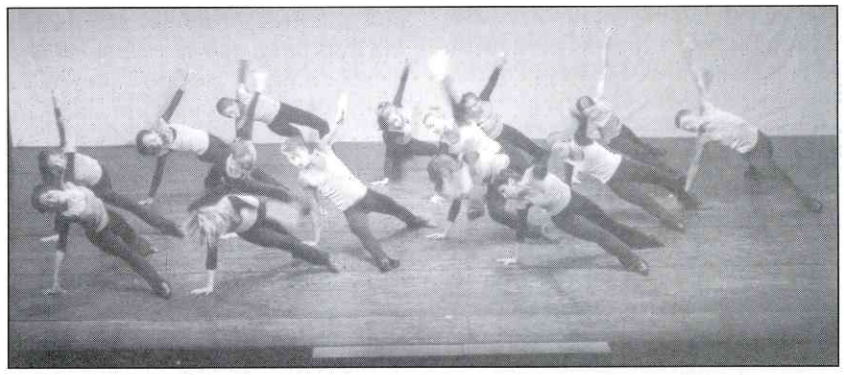
Così, anche la sera del 15 maggio (raccolta fondi per il restauro del tetto della chiesa di S. Siro) siete ritornati in tanti, dimostrandoci il vostro affetto e la vostra simpatia. Voi avete applaudito noi e noi, come dice la fotografia (da sinistra: Rinaldo Vezzini, Eleonora Landi, le bambine Chiara Trezzi, Camilla Marchini, Annamaria Weitzer, Ugo Caramatti, Armando Diaz, Enzo Chiroli, Enzo Forcati, Giovanni Bolzani, Claudia Avanzi) con rispetto e gratitudine applaudiamo a Voi, perché se non ci foste Voi, non ci saremmo noi.

Un ringraziamento particolare a tutto lo " staff" del teatro Sociale: dall'Assessore alla Cultura Mario Pedrini, alle signore Daniela Corda, Enrica Mondini e Orsolina Chiozzi, e a Sergio Mainardi per la loro disponibilità e cordialità dimostrataci.

Da parte della
filodrammatica Romeo SORINI

DANZARTE

Avevo 4 anni quando per la prima volta sono entrata in una sala di danza. Mi sembra ancora di sentire la felicità per quelle mie scarpette rosa, morbide e lucide. Avevo deciso, volevo ballare, non diventare ballerina, ma ballare; uno di quei segni che non bisogna interpretare ma solo seguire!
E quel segno l'ho seguito....e così eccomi qua, dopo quasi 18 anni, nella stessa scuola di danza, Danzarte. La sala prove non è più la stessa, le scarpette rosa tanto comode si sono trasformate in "dolorose" scarpe da punta ma in questa stanza ritrovo ancora quell'atmosfera di allegria, divertimento e, perché no, fatica, come quella prima volta.



Non esagero se dico che per me è come una seconda famiglia, un punto di riferimento; molte ragazze hanno abbandonato la scuola ma diverse sono ancora qui, dopo tanti anni, come me. Insieme abbiamo condiviso emozioni forti.....
L'emozione che ti blocca il respiro di fronte alla platea del Teatro Ponchielli, vuota ancora per poco, appena prima dello spettacolo;
l'ansia e la concentrazione durante gli esami della Royal Academy di Londra;
lo spirito di gruppo e la voglia di vincere ad uno dei tanti concorsi fatti;
il tremolio di gambe che, inevitabilmente, ti prende quando sei dietro le quinte pronta ad entrare in scena;
l'emozione, quasi insensata, che non ti abbandona nemmeno alla terza replica dello spettacolo;
gli sguardi complici e spaventati di chi improvvisamente si dimentica un pezzo di balletto e la gioia immensa di quando la variazione sulle punte viene bene;
la tenerezza che le bambine più piccole ispirano con i loro tutù svolazzanti e i loro sorrisi, di chi non sente la paura ma solo la voglia di ballare;
la lieve tristezza che sale alla fine di ogni spettacolo di fine anno al Teatro Sociale... perché, in fondo, rifaresti tutto da capo...
E poi le vacanze estive con la nostra insegnante di danza alla ricerca di stage costruttivi, la nuova sede della scuola in via Robbiani frutto della collaborazione di diversi genitori delle allieve, gli stage di modern-jazz tenuti da professionisti che permettono di confrontarci con stili e modi di insegnamento diversi, e poi... con Ammer il nuovo corso di hip hop che ci permette di scoprire uno stile moderno e coinvolgente.
Dicono che si possa ballare ovunque, anche solo nel proprio cuore, ma farlo su un palco... è tutta un'altra cosa!

Un'allieva

ERMICAMA

Una sera Marco mi domanda: - Cosa vuol dire andare in giro per Crema e accorgermi che tutti mi guardano? È normale? A te non è mai successo? Rispondo: - Se tu vedi che ti guardano, vuol dire che ora, "guardi" la vita intorno a te con occhi diversi ma, soprattutto, che ti stai accorgendo di chi ti sta intorno.

Al che Marco replica dicendo: - Prima di fare laboratorio non mi era mai successo che mi guardassero tanto. Ma forse è così, adesso che mi ci fai pensare, è un periodo questo che noto di sentirmi osservato dagli altri. Ho pensato di avere qualcosa di strano, o nel vestire o nei capelli, ma invece può darsi che sia come dici tu.

Forse stai cambiando, e questi sono i segnali di rimando - aggiungo sorridendo.

Francamente non ho saputo trovare un altro modo per spiegare la sensazione di Marco, che ho vissuto anch'io nel momento in cui cominciai a fare teatro per davvero.

Fin da ragazzina amavo i giochi di movimento e di travestimento: giocavo a signore, a maestre, a mamme, insomma facevo il teatro: teatro boulevardier. In fondo i giochi infantili sono libere invenzioni della fantasia.

Da bambina, senza quasi sapere che esisteva il "teatro", recitavo nella recita scolastica di inizio anno, poi in quella di metà anno e così pure in quella di fine anno.

Non avevo mai visto un teatro vero dove il pubblico paga il biglietto, si siede sulle poltrone e aspetta che si apra il sipario.

Il teatro, per me, era un gioco che facevo in colonia per passare il tempo dopo cena e non andare a letto troppo presto. Un gioco riservato a noi bambine della colonia, a pochi villeggianti e alle signorine; un privilegio dal quale erano escluse le persone serie e tutti quelli che erano via di casa.

Solo più tardi, negli anni successivi, scoprii che fare teatro in modo continuativo come interesse e impegno personale era un modo per concedermi un piacere, gratificarmi dei brutti voti in matematica, conoscermi meglio e volermi più bene.

Il teatro dell'Ermicama è una associazione culturale, nata una diecina di anni fa, con sede a Soresina che si occupa di educazione e formazione al teatro, di teatro terapia, di animazione sociale, con finalità di solidarietà sociale e promozione del benessere per la persona, la famiglia e il singolo.

Realizza progetti su più tematiche, collabora con altre associazioni, sperimenta nuove tecniche di applicazione e di espressione psico-corporea e di arti terapia.

Organizza e promuove corsi e laboratori residenziali, percorsi formativi gruppali a mediazione teatrale e tecniche di teatro terapia presso la propria sede, sul percorso dell'autostima e dell'affettività. Collabora anche con altri professionisti del campo.

Riferimento per l'Ermicama: Enrica Trovati attrice, regista, formatore, operatore di teatro terapia e assistente sociale di formazione relazionale sistemica. Si occupa da molto di conduzione di gruppi, da sempre di teatro.

È in costante aggiornamento e formazione presso la scuola di teatroterapia diretta dal Dr. Walter Orioli Associazione Politeama Monza (Mi).

Enrica Trovati
tel. 339.1518600 - 0374.344837

FOTOCLUB "IL SOFFIETTO"

Il 2004 ha visto l'adesione del Fotoclub "Il Soffietto" alla FIAF (Federazione Italiana Arti Fotografiche), federazione che racchiude al suo interno centinaia e centinaia di circoli fotografici sul territorio nazionale. Scelta che ha portato immediatamente a dei risultati inaspettati.

Infatti nel maggio scorso, a Cremona, si è svolto il congresso regionale FIAF e come corollario di manifestazioni è stata organizzata, tra le altre iniziative, una mostra fotografica, postuma, di fotoamatori che sono vissuti sul territorio della provincia cremonese e che hanno praticato l'arte fotografica (anche se per alcuni da veri pionieri) a livelli qualitativi eccellenti.

La raccolta di fotografie è stata frutto della sinergia tra i vari gruppi fotografici presenti ed operanti in provincia di Cremona e soprattutto alla sapiente tessitura di due entusiasti amici cremonesi: Lauro Guindani e Roberto Caccialanza.

Il nostro fotoclub si è impegnato a contattare gli eredi di Plinio Gandolfi, personaggio "mitico" vissuto a Trigolo che ha fatto della fotografia e della documentazione fotografica il suo scopo di vita, con risultati incredibili considerando i mezzi tecnici a sua disposizione.

Durante le ricerche sono però emersi altri aspetti: infatti, grazie ad alcuni appassionati amici soresinesi, abbiamo potuto constatare e riscoprire che la fotografia amatoriale a Soresina è nata praticamente ... con la fotografia stessa, e precisamente nei primi anni del 1900, forse addirittura fine 1800!

Tra le varie notizie e documenti fotografici è tornato alla luce anche un attestato di partecipazione ad un concorso fotografico organizzato dal Circolo Fotografico Soresinese nel 1934!

Oltre i noti fotografi soresinesi Pusterla Cortesini, Legori, Ceserani, sono riemersi altri nomi: ing. Aldo Brovelli, Ernesto Valcarenghi, Secondo Cogrossi, Nino (?) Azzini; persone che hanno vissuto e praticato la fotografia a Soresina negli anni 1920 -1930.

Alla luce di questi fatti il fotoclub "Il Soffietto", nella persona del suo presidente Maurizio Bono, ha deciso, per mezzo della "Cronaca Soresinese", di lanciare un progetto per riscoprire le proprie radici: "La fotografia amatoriale a Soresina, dalle origini ai giorni nostri", progetto che, per la sua riuscita, ha bisogno della collaborazione dei cittadini soresinesi che sono a conoscenza di notizie in tal senso o proprietari di materiale utile allo sviluppo di tale progetto.

Questa avventura "archeo - fotografica" verrà sviluppata, organizzata e resa fruibile a tutti, attraverso le pagine del nostro sito internet (www.fcilsoffietto.net).

Ringraziando anticipatamente chi vorrà collaborare con noi, porgiamo un augurio di buon Anno Nuovo a tutta la cittadinanza.

GRUPPO FILODRAMMATICO AMICI DEL TEATRO "FRANCO ARCARI"

Anche quest'anno rinnoviamo i più sinceri auguri Buon Anno a tutti i nostri sostenitori, amici e collaboratori.

Ricordiamo con affetto Franco Arcari, la sua "vera" passione per il teatro, strumento per trasmettere messaggi divertendoci e facendo divertire.

Al gruppo si sono uniti due nuovi amici che conoscerete nel prossimo lavoro "I DIARI" di Pier Benedetto Bertoli, "divertimento in tre atti" che sarà messo in scena nel mese di aprile 2005, nell'ambito della "Rassegna Romeo Sorini".

Certi di replicare il gratificante "TUTTO ESAURITO" dell' ultimo lavoro, rivolgiamo alla cittadinanza il simpatico ed affettuoso invito a partecipare a tutti gli spettacoli, sostenendo così lo spirito della Rassegna.

SOLREGINA - LODI CREMA TV

Anche quest'anno ci ritroviamo su queste pagine per parlare dell'attività della nostra televisione. In quanto tv con un ampio bacino d'utenza (il nostro segnale raggiunge le province di Cremona, Lodi, Bergamo, Brescia, Milano, Pavia, Mantova, Piacenza e Parma), la programmazione è incentrata sulle varie realtà della zona. Piatto forte dell'informazione è"OBIETTIVO NOTIZIE", telegiornale in onda 7 giorni su 7 curato dallo staff giornalistico con Fausta Moroni, Mauro Begnamini, Roberto Pagliari, Roberta Tosetti e realizzato in collaborazione con le redazioni di Cremona, Crema e Lodi. Restando in tema di redazione giornalistica, non possiamo trascurare "DENTRO LE NOTIZIE", approfondimento settimanale condotto da Mauro Begnamini incentrato sui fatti salienti della vita del nostro territorio commentati in studio dall'Assessore provinciale all'ambiente Giovanni Biondi. Altro appuntamento da non dimenticare è quello con gli speciali a cura di Fausta Moroni realizzati dal mondo della musica, arte e religione. Cambiando genere, si approda al mondo dello sport che trova spazio il martedì sera in diretta con "OBIETTIVO SPORTIVO" trasmissione curata da Mauro Begnamini e Giancarlo Gandolfi che si rivolge al pubblico con gli approfondimenti sugli incontri calcistici dei gironi dilettantistici locali e cenni agli altri sport protagonisti nella nostra zona, con interessanti servizi esterni curati da Nat Ginelli che ha sempre saputo coinvolgere in interviste esclusive numerosi personaggi del mondo dello sport a livello nazionale ed internazionale. Ci teniamo ad evidenziare anche che, per tentare di offrirvi il massimo dello sport, la nostra tv è l'unica regolarmente autorizzata a proporvi integralmente gli incontri del Pizzighettone calcio e la "Mylena" basket di Treviglio. Restando in tema di redazione giornalistica, altro momento della programmazione dedicato alle realtà della nostra zona è"OBIETTIVO SUL TERRITORIO", emissione condotta a rotazione tra i presentatori della tv che si pone lo scopo di dar luce ai vari eventi e protagonisti della vita del cremonese. Per il settore dell'intrattenimento, ricordiamo l'importante appuntamento del giovedì sera in diretta con "SUPER TOMBOLONE QUIZ", il gioco telefonico condotto da Roberto Pagliari con Laura Sivalli, Veronica Guarino, Anna Bandera e Federica Delli Santi che anche in questa edizione sta incontrando una forte partecipazione del pubblico da casa.

Lo staff di SolRegina Lodi Crema tv: Da sinistra dietro Mauro BEGNAMINI, Veronica GUARINO, Giancarlo GANDOLFI e Roberto PAGLIARI. Davanti: Laura SIVALLI, Anna BANDERA e Federica DELLI SANTI.

E per gli appassionati delle stelle, ogni mattina tocca a Simona Monfredini aprire la programmazione con "L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA". Compito invece di Laura Sivalli quello di dare la buona notte ai telespettatori col suo "DOMANI UN ALTRO GIORNO... CON LAURA", rubrica quotidiana in cui vengono letti consigli, ricette e curiosità in merito al giorno seguente. Si torna a parlare di approfondimento invece con "OBIETTIVO SHOW" in compagnia di Roberta Tosetti che nel corso dell'appuntamento settimanale affronta temi riguardanti prevalentemente la realtà cremasca e bresciana. E recente novità della programmazione è "OBIETTIVO SALUTE" in onda in diretta il venerdì sera. L'emissione condotta dalla Dottoressa Cristina Firetto s'incentra sui temi scientifici affrontati ogni volta con importanti ospiti che si mettono a disposizione del pubblico per cercare d'illustrare in modo semplice ma preciso i nuovi traguardi raggiunti dalla medicina. Sempre restando nel campo della nostra programmazione, non possiamo dimenticarci delle numerose manifestazioni sportive, folkloristiche e culturali che puntualmente vi proponiamo in esclusiva, inclusi anche i migliori concerti dell'Orchestra Fiati Città di Soncino collocati in palinsesto nel fine settimana. Naturalmente, tutto ciò non sarebbe realizzabile senza il lavoro dei numerosi tecnici che si danno da fare dietro le telecamere per permettere la regolarità delle trasmissioni 24 ore su 24 e senza il sostegno degli sponsor che, quotidianamente, credono nella forza della nostra programmazione. Per quanto concerne l'aspetto organizzativo, un plauso va al Direttore Roberto Fontana, il vero artefice del successo della nostra TV. Prima di salutarvi, ci sembra doveroso spendere qualche parola in tema di televisione digitale, il vero futuro della tv.

A partire dalla fine del 2006 le trasmissioni, a termini di legge, resteranno esclusivamente in tecnica digitale. Già a partire da questi mesi è iniziata la nostra sperimentazione in alcune zone del bacino di copertura. Ciò rappresenta una rivoluzione del mezzo e del modo di fare tv, ma anche un grande investimento in termini economici e di mezzi necessari alla diffusione del segnale. Permetteteci poi di utilizzare queste pagine per dare un'importante notizia riguardo all'espansione della nostra attività: da pochi giorni, infatti, siamo al lavoro per le prime trasmissioni di "AURORA TV", seconda emittente televisiva che rientra a far parte del nostro gruppo e che in un futuro molto prossimo vedrete apparire anche sui vostri teleschermi.

La nuova realtà televisiva ha sede a Crema e, secondo la linea editoriale che stiamo studiando, saprà sicuramente distinguersi per qualità e cura nelle produzioni. Insomma, tante grandi sfide da vincere per l'avvenire! E questo sarà possibile solo grazie al vostro supporto. Ed è per questo che salutandovi rinnoviamo a tutti quanti l'appuntamento sui nostri teleschermi dove sono in cantiere nuovi spettacoli e rubriche in cui, come da tradizione, voi telespettatori che ci avete sempre dimostrato fiducia e gradimento in oltre vent'anni di attività, sarete i protagonisti.

Lo staff di SolRegina
Lodi Crema Tv

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA SORESINESE

Anche quest'anno gli appassionati raccoglitori di funghi hanno dovuto fare i conti con il cambiamento del clima che, caratterizzato sempre più da lunghi periodi di siccità, non crea certamente i presupposti per rinverdire i "fasti" delle copiose raccolte del passato.

Ciò nonostante i nostri soci, in collaborazione con esperti micologi di altre Associazioni, sono riusciti ad allestire l'ormai consuetudinaria Mostra Micologica con esposizione di oltre 300 specie, riuscendo a catalizzare l'interesse di migliaia di visitatori giunti da ogni parte della Provincia.

Il 2004 è stato caratterizzato anche dal rinnovo delle cariche sociali con la nomina a Presidente del Sig. Stefanoni Franco in sostituzione dell'Avv. Bergamaschi Stefano che, per i numerosi impegni di lavoro, ha dovuto, suo malgrado, declinare il rinnovo del mandato proposto, continuando peraltro a garantire una fattiva collaborazione all'attività sociale.

Ulteriore momento d'aggregazione è risultata la gita sociale svoltasi lo scorso mese di ottobre ad Albareto.

I partecipanti, oltre ai prelibati piatti a base di funghi gustati presso un noto ristorante locale, hanno avuto spazio per dimostrare la loro abilità anche come micologi riuscendo a trovare, nonostante le perduranti difficoltà ambientali, numerosi "porcini". Il bosco è stato comunque benevolo anche verso coloro che vedono il fungo solo sotto l'aspetto culinario, garantendo a tutti un buon raccolto di castagne.

Fine anno è tempo di consuntivi ma anche di cominciare a pianificare l'attività sociale del 2005. L'obiettivo principale sarà volto a sensibilizzare la comunità verso un mondo ancora inesplorato che merita rispetto ed attenzione.

Rispetto delle specie funginee che, tanto più se non conosciute, non vanno distrutte, consentendo ad altri la raccolta oppure anche il solo ammirarle nel loro habitat naturale.

Attenzione finalizzata alla prevenzione. L'Associazione Micologica Soresinese intende proporsi come punto di riferimento per evitare gli errori fatali registrati in passato anche nelle nostre zone dovuti ad inesperienza ma soprattutto a mera superficialità ed incoscienza.

Associazione Micologica Soresinese
Il Presidente

"MODA... MUSICA... ARTE... IN PIAZZA"

Nuovo look... nuovo stile... nuova immagine!!!!

Ma sempre lo stesso interesse lo stesso fine... far conoscere e crescere le attività commerciali del Soresinese, Commercianti... che con impegno e volontà hanno creduto e lavorato per questa prima edizione di **"Moda... Musica... Arte... in Piazza".**

L'Agenzia "Grazia...e" di Soresina, sempre in stretta collaborazione con i commercianti, con un gioco di luci, suoni, colori e scenografie sempre nuove, ha portato sulla piazza della nostra città, le ultime novità della stagione autunno- inverno 2004\2005.

Splendide ragazze e ragazzi, non provenienti dalle migliori passerelle, ma dai propri uffici o dai banchi di scuola, hanno saputo con eleganza e disinvoltura valorizzare al meglio quanto proposto.

A loro abbiamo affidato il compito di esaltare... le raffinate novità di Cloè Abbigliamento... la classe e lo stile delle Calzature Barba, le intriganti trasparenze di Non Solo Calze, il calore della Pelllicceria Colla, la grinta di Senso Unico e Agorà Abbigliamento, le ultime tendenze delle acconciature proposte da LineaAntonella, lo stile degli occhiali dell'Ottica Ravanelli, il romanticismo dell'Atelier Spose Deamici, rendendo questa serata emozionante, coinvolgente e magica.

Non potevano mancare... le avventure raccontate da Fragola Rossa.

Susan Huckstep nel ruolo di presentatrice ha espresso la sua professionalità, simpatia, bellezza, bravura.

Non solo moda abbiamo potuto ammirare in questa edizione, numerosi gli ospiti che si sono esibiti, come i Ferr en Fritt, Ferrari Nicola e Frittoli Edoardo, che con grande maestria si sono proposti con sketch e battute divertenti.

Le giovani e vibranti voci di Federica Zovadelli e Silvia Rosa hanno emozionato in diverse occasioni il pubblico ed infine a far da cornice, la grazia e l'eleganza dei balletti di DANZARTE...

Alessia Ricetti, Roberta Zaninelli, Silvia Morassi, Mara Occhio, Ilaria Siori, Valentina e Laura, Antonio Lacchini, Mirko, "Sepe" questi alcuni dei nomi dei modelle/i partecipanti

Si ringraziano: Amministrazione Comunale, il Sig. Sindaco Elio Chiroli, Corpo dei Vigili nella persona del Sig. Ciuchi, e tutti quanti hanno contribuito alla riuscita della serata.

E' trascorso un anno da quando si diceva: Era un lontano Settembre 1987 quando..." Soresina... sotto le Stelle"...

L'auspicio è:

"Moda... Musica... Arte... in Piazza" continui, migliori e si rinnovi per proporci ogni autunno una magica serata.

Il lavoro, l'esperienza e la professionalità della "Grazia... e" servono, ma sicuramente sono necessari l'impegno, l'unione e la volontà di tutti.

Grazia Rebeccani
per "Grazia... e"

CLUB AMICI DELLA LIRICA "R. TEBALDI"

Il giorno 14 novembre 2004, si sono tenute le elezioni anticipate per il rinnovo degli organi statutari del Club. Dalle urne ne è uscito il nuovo Consiglio Direttivo, cosi composto.

- Presidente: Ferrari Maria Luisa.
- Vice Presidente: Guasti Palmiro.
- Segretaria: Pizzamiglio Maria Luisa.
- Consiglieri: Grossano Anna Maria, Romano Maria Antonia, Bettazzi Clelia, Incerti Davide, Marchesi Giuseppe, Persicani Angela.

Il collegio dei Revisori dei Conti è così composto:

- Presidente: Valcarenghi Ester
- membri effettivi: Perencini Maurizio, Corvini Vincenza
- membri supplenti: Borsotti Rita, Reoletti Adriana.

Il collegio dei Provibiri è composto da: Grassi Cesare, Mondini Giovan Battista, Spadari Agnese.

Ai nuovi eletti è rivolto il più sincero augurio di buon lavoro. Ai membri uscenti un ringraziamento per l'attività svolta, la riconoscenza unita alla stima di tutti i Soci. Va al Presidente, fondatore del Club Amici della lirica RENATA TEBALDI Sig FRANCO FROSI, che motivi di salute lo hanno costretto ad abbandonare, e si può immaginare con quale rammarico, quel ruolo che per 30 anni ha coperto con tanto impegno ed abnegazione. Grazie FRANCO!

Ora voglio ricordare l'attività che il Club ha svolto nel corrente anno.

Nel nostro Teatro Sociale è stata presentata la commedia "Chi vusa pusè la vacca l'è sua" interpretata dalla compagnia dialettale legnanese di Felice Musazzi, che ha riscosso un'affluenza inaspettata di pubblico e pieno consenso di tutti gli spettatori.

A maggio si è tenuto il concerto di Primavera con le bande di S. Bassano e di Trigolo.

A settembre con "Cinema, Cinema, Cinema", ideato e condotto dal Dott. Daniele Rubboli, si sono percorse alcune tappe importanti della storia del cinema, con brani tratti dai più famosi films, grazie alla piacevole interpretazione dei cantanti accompagnati al pianoforte dal Maestro Roberto Negri. Soddisfazione è stata manifestata dagli spettatori che hanno saputo apprezzare e capire il valore dello spettacolo.

A giugno per la prima volta, un gruppo di Soci ha varcato le soglie del teatro degli ARCIMBOLDI di Milano per godere la magistrale interpretazione dell'opera FEDORA, di Umberto Giordano: innegabile l'entusiasmo dei partecipanti.

Un buon numero di Soci ha seguito le recite della stagione operistica del Teatro Ponchielli di Cremona.

L'ultima fatica dell'anno si è tenuta al Teatro Sociale ove si è tenuto il tradizionale Concerto di Natale con l'opera in concerto " IL TROVATORE" di Giuseppe Verdi, interpretato da cantanti di fama, che già lavorano alla Scala di Milano accompagnati da un nutrito coro, con il coordinamento e la direzione di Franca Mattiucci, mezzosoprano.

Il nuovo Consiglio si sta già impegnando, con grande entusiasmo e intenso lavoro, alla stesura del programma per l'anno 2005 che verrà presentato il 6 gennaio, inizio della nuova campagna del tesseramento.

Sperando di poter soddisfare le aspettative dei Soci, e non curanti delle solite critiche gratuite, i Consiglieri augurano a tutti un 2005 ricco di pace vera e costruttiva.

Ferrari Maria Luisa
(presidente)

OMAGGIO A RENATA TEBALDI, CITTADINA ONORARIA DI SORESINA

Renata Tebaldi con Ettore Bastianini e Tatjana Pavlova.

"LA BARACCA" UN NOME IN AMORE DI OLZANO

Parlare della Baracca: in tanti si dichiarano come la Baracca dei pensionati, ma frequentarla si vedono anche facce giovani, a cui piace vivere all'aria aperta, è un'aria fatta di grande vigore, fatta di grande vitalità delle poche persone che vivono ad Olzano; ma ci sono tante altre persone che soresinesi DOC, vivono di stimolo e questo li porta alla "Baracca", per fare una partita a carte, per vivere momenti spensierati all'aria aperta specialmente in estate.

Tanti sono stati gli aneddoti di questo 2004. La ristrutturazione interna: è stata riportata la "Baracca" allo stato di nascita con tanto di specchio luce e tiraggio per far fronte alle esigenze delle leggi. Ma ci sono state anche manifestazioni degne di nota che il Consiglio di Amministrazione capeggiato dal Presidente Giuseppe Pilla ha fortemente voluto; la prima, l'arrivo finale della Biciclettata AISM con tanto di giochi per tutti e pranzo al sacco, poi un grande evento la sagra paesana, quella che nel 2004 ha segnato la partenza da Soresina di Don Irvano; il piazzale a dovere, festoni multicolori e uno striscione che alcuni componenti del Consiglio hanno voluto mettere davanti alla piccola chiesetta con la scritta "Grazie Don Irvano".

"La Baracca" capeggiata dal suo presidente e da alcuni hanno voluto creare un qualcosa che resti duraturo nel tempo, una muraglia a protezione del terreno della chiesa, una

santella pronta per farsi ammirare e pregare in onore alla campagna e tanto, tanto verde per incorniciare una chiesa ed un luogo caro a tutti i soresinesi.

Nel maggio del 2004 per espressa volontà del segretario si è festeggiato il 10° anniversario della Baracca trasformata in Circolo ACLI, sotto il porticato un nutrito tavolo di illustri presenti, dal presidente Giuseppe Pilla, al vice presidente della Provincia Giovanni Biondi, al sindaco Elio Chiroli, al suo vice Angelo Pianta, a Giuseppe Torchio, ma soprattutto il prof. Giuseppe Rocchetta, colui che ha fortemente voluto la continuità della "Baracca" nel 1994, a tutte queste persone un piccolo ricordo. Ma soprattutto ha sorpreso il vice Presidente della Provincia Giovanni Biondi che ai soci fondatori del Circolo Acli ha consegnato qualcosa di storico, i due volumi: "Cascine, frammenti del Ricordo" un connubbio di cose come ha ricordato il segretario Angelo Maietti: "la vita di cascina e la trasformazione del ricordo su un volume, un ricordo di vita vissuta per tanti contadini".

Ma anche il mondo dello sport ha avuto la sua parte con il campionato del soresinese della briscola. Ben 128 coppie si sono battagliate nella disputa del campionato sotto la direzione di Nicola Ferrari: l'ha spuntata un personaggio nato ad Olzano, ma che veste una carica di prestigio, Giancarlo Miglioli, sindaco di Genivolta in coppia con il fratello Enzo, che ha fatto suo il trofeo del vincitore. Ha battuto in finale la coppia Bonometti-Lucio; al terzo posto l'ex campione soresinese Andrea Ferrari con Angelo Bertoni. Inutile dire le battaglie sul tavolo di gioco, l'importante è che alla Baracca si vive di briscola e di vita sociale sempre "baraccamente pensando".

CONFARTIGIANATO SORESINA

L'Ufficio di Zona di Soresina di Confartigianato Cremona, posto nella centrale via Genala al n. 13, ha rinnovato non solo i locali e la struttura, ma è in grado di fornire nuovi servizi alle imprese artigiane del territorio.

A fianco dei tradizionali e sempre più utilizzati servizi relativi alla contabilità ed all'assistenza fiscale e tributaria, alla gestione del personale dipendente, alla sicurezza e tutela dell'ambiente nei luoghi di lavoro, l'Ufficio, collegato "in rete" con la sede provinciale, funge anche da recapito per le domande di finanziamento assistite da Artigianfidi Cremona, per le pratiche di assistenza del Patronato Inapa e quelle del CAF.

Ma non solo. Con lo sviluppo della formazione, è in grado di offrire un pacchetto di opportunità formative ampie e diversificate: per i giovani, per tutte categorie artigiane, per gli anziani, sia con quelle rese obbligatorie dalle leggi vigenti, che di puro aggiornamento professionale.

Quest'anno, infatti, il successo dell'Area Formazione di Confartigianato è stato solo l'avvio di un percorso che guarda lontano e desidera essere sempre più una vera opportunità di crescita delle aziende artigiane.

Attualmente, i riflettori sono puntati sulla formazione obbligatoria, in adempimento alle norme di legge, previste per le aziende avviate: un esempio su tutti quello dei corsi per alimentaristi. Gli interessati sono le aziende artigiane e non, che operano nel settore alimentare o a contatto con cibi e bevande da offrire in pubblico; in altre parole, tutti coloro che un tempo non potevano svolgere la loro attività senza l'ormai obsoleto libretto sanitario.

Al fine di facilitare l'assolvimento della nuova normativa, l'Associazione Artigiani di Cremona, in collaborazione con Obiettivo Lavoro, agenzia interinale di fornitura lavoro, ha aperto i battenti a tutti gli interessati per offrire un'adeguata formazione in materia igienico alimentare. La durata del corso è di 4 ore, al termine del quale viene rilasciata un'attestazione di partecipazione, comprovata anche da un questionario di verifica.

Successivamente si aprirà un nuovo ciclo di corsi: la proposta formativa spazierà dall'area informatica, alle lingue; dalla 626/94, alla formazione per il Primo Soccorso, già attiva e obbligatoria per tutte le aziende con soci o dei dipendenti.

Inoltre, particolare attenzione viene posta alla richiesta formativa avanzata dai giovani, per offrire loro quella qualificazione che manca dopo l'obbligo scolastico. In quest'ottica di orientamento sia teorico che pratico, l'Associazione Artigiani promuove "Corsi Multimisura", e anche postdiploma.

L'Ufficio di Zona di Soresina vuole rappresentare, infine, un valido ed insostituibile "punto di riferimento", sia nei confronti della base associativa, sia nei confronti delle istituzioni locali allo scopo di rilanciare un "dialogo" costruttivo nell'interesse non solo dell'artigianato, ma dell'intera economia del territorio.

17° PREMIO SPORT & CULTURA

Giunto alla sua 17ª edizione ha fatto ancora centro il GAB Tizzi nell'individuare le persone che senza lucro hanno fatto omaggio alla città. Le personalità presenti, gli assessori della Giunta comunale con in testa il sindaco Elio Chiroli, il suo vice Angelo Pianta, Davide Vairani, Mario Pedrini, Giulio Filipazzi e Giuseppe Rocchetta, il presidente del CONI Rodolfo Verga, il V.Presidente della Provincia Giovanni Biondi, il sindaco di Casalbuttano ex soresinese Guido Montagnini, il presidente della Gilbertina Davide Pala e Siro Zanatta giocatore della Vanoli, tutti pronti a sugellare chi ha dato alla città. Di questa manifestazione ne hanno parlato tantissime testate giornalistiche e televisive perché tanti erano i premiati. Basti pensare che la commissione giudicante ha voluto premiare per una serata magica i ragazzi del "Magico Basket" con tutte le insegnanti e i collaboratori con in testa Mariana Beretta ed Agnese Mosconi, premiazione particolare per Massimo Rossi, segnalazioni al premio per il campione del mondo di pesca Stefano Defendi, per il macinatore di chilometri Francesco Bertolasi, per l'autore del libro "Biligornia" Luigi Talamona, poi il poeta dialettale "Peppino dei Salari".

Una segnalazione particolare è stata consegnata al Monastero della Visitazione per "la presenza discreta e silenziosa nel cuore di Soresina".

La massima segnalazione al premio è stata consegnata ad una ragazza che fa uno sport tutto particolare che ha tanto valore di vita interiore, il tennis tavolo: Laura Filipazzi campionessa italiana di categoria che ha mietuto allori e tenuto alto il nome della sua città. Quest'anno il GAB "Giovanni Tizzi" ha voluto inaugurare il premio per la stampa, riservato a chi sviluppa cultura nel territorio Soresinese; a Telesolregina Lodi Crema TV è stato assegnato il premio "Severino Ginipero alla memoria" e a "in Primapagina" il premio "Giovanni Tizzi", mentre alla giornalista di "Cronaca" Lia Castelvecchio il premio "Beppe Riva".

Il presentatore della serata, dopo tutte queste premiazioni, ha spiegato quanto sia importante per la città questo premio, un premio sentito anche dall'Amministrazione Comunale e Provinciale che partecipano attivamente alla riuscita della manifestazione patrocinandola. Come soresinese dell'anno è stato premiato Fernando Ghimenton, artefice della continuità dell'AVIS soresinese, promotore di tante iniziative locali: è bastato che Angelo Maietti promotore del premio dicesse il suo nome, Fernando Ghimenton, per vedere tutta la platea in piedi in un grande applauso di tributo al "Soresinese dell'anno" che dall'emozione si è trovato il groppo in gola. Anche quest'anno il GAB "Giovanni Tizzi" ha centrato l'obiettivo. Fervono i preparativi per la 18ª edizione, chissà chi sarà il prossimo, le schede della popolazione sono in arrivo, e mentre diciamo grazie e auguri a tutti prepariamo un soresinese 2005 di vita vissuta per amore di Soresina.

LAURA FILIPAZZI

Massima segnalazione al premio Sport & Cultura 2004 a **Laura Filipazzi,** Campionessa Italiana di Tennis Tavolo: "Soffio di Vento" che tiene alto il nome di Soresina nello sport cosiddetto minore.

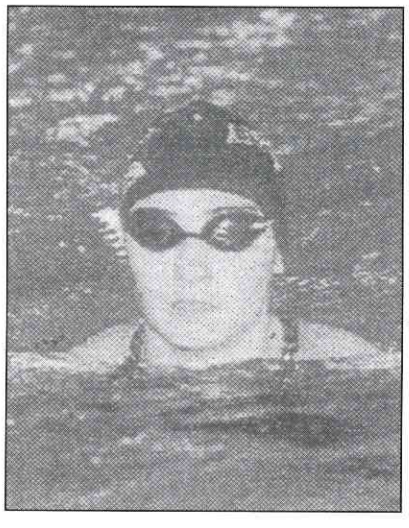
ILARIA CANEVARI: CAMPIONESSA DI NUOTO

Incetta di medaglie per la soresinese Ilaria Canevari nel Joy Cup Nazionale alla piscina del Csi del Foro Italico e in quella del lungotevere Flaminio. L'atleta soresinese, portacolori dell'Andreana Csi di Orzinuovi, ha sbaragliato il campo vincendo ben 6 medaglie d'oro (25 e 50 stile libero, 50 e 100 farfalla, 100 misti e staffetta 4x50 stile libero) e due d'argento (100 stile libero e staffetta mista 4x100). Un risultato di prestigio anche in virtù della giovane età di Ilaria (soli 14 anni) e che già è stata visualizzata dai tecnici della Federazione italiana nuoto.

Una grande soddisfazione per Ilaria Canevari che, nonostante la sua giovane età non è comunque nuova a competizioni a livello nazionale.

Nella passata stagione si è classificata al 2° posto nei Campionati italiani di categoria; tutta la famiglia nella stagione invernale si destreggia nello sci e nella passata stagione è andata a segno a livello provinciale vincendo tutti i campionati a disposizione di categoria.

Ma per la famiglia di Roberto Canevari, papà di Ilaria e marito di Fiorenza, forse la più brillante delle soddisfazioni, oltre alle medaglie, è stata l'udienza papale che il Pontefice ha riservato agli atleti ed ai loro famigliari: un ricordo indelebile che sicuramente la famiglia soresinese porterà sempre nel cuore.



GUIDO MIGLIOLI - 1954-2004

Il 24 ottobre 2004 ricorreva il cinquantesimo anniversario della morte dell'on. Guido Miglioli.

Nel 1954 era sindaco di Soresina il rag. Piero Borelli, a cui l'on. Miglioli aveva mandato il suo ultimo testamento olografo qualche giorno prima di morire. Anche nel caro ricordo di mio marito sento il dovere di rendere pubblico questo importante documento e di fare la cronistoria di quanto accaduto.

Ripenso alla figura di quel signore che, intorno al 20 ottobre, in un pomeriggio, si presentò alla nostra abitazione di via Matteotti, 2 (3° piano del palazzo della Banca Provinciale Lombarda-ora Banca Sanpaolo). Diceva di venire a nome dell'on. Miglioli e consegnò a mio marito un importante biglietto.

E Borelli si diede subito da fare perché le volontà di Miglioli venissero esaudite.

Nel cimitero di Soresina, a sinistra della tomba di Giuseppe Paulli, c'era quella di un bambino di sette anni, Isontino Cervi (1915-1922). I parenti non abitavano più a Soresina e, pertanto, era difficile rintracciarli. Risultava, dunque, problematico chiedere loro il permesso di spostare la salma di Isontino.

Il sindaco Borelli si assunse la responsabilità di farlo.

La nuova tomba di Isontino è sorta poco distante dalla precedente: è a circa dieci metri a destra di quella di Paulli, posizionata, però, sul viale centrale.

Se ben ricordo, Borelli fece anche sostituire il cippo esistente con un monumentino sepolcrale più decoroso, scelto fra quelli in deposito al camposanto.

Quando (credo in occasione della Commemorazione dei Defunti) vennero i parenti al cimitero e constatarono l'accaduto, si recarono subito in municipio per parlare col sindaco. Il rag. Borelli pensò immediatamente ad una denuncia e passò un brutto momento.

Invece i signori Cervi erano venuti a ringraziarlo, perché il loro Isontino aveva ottenuto una tomba più importante, sia per la posizione che per il monumento.

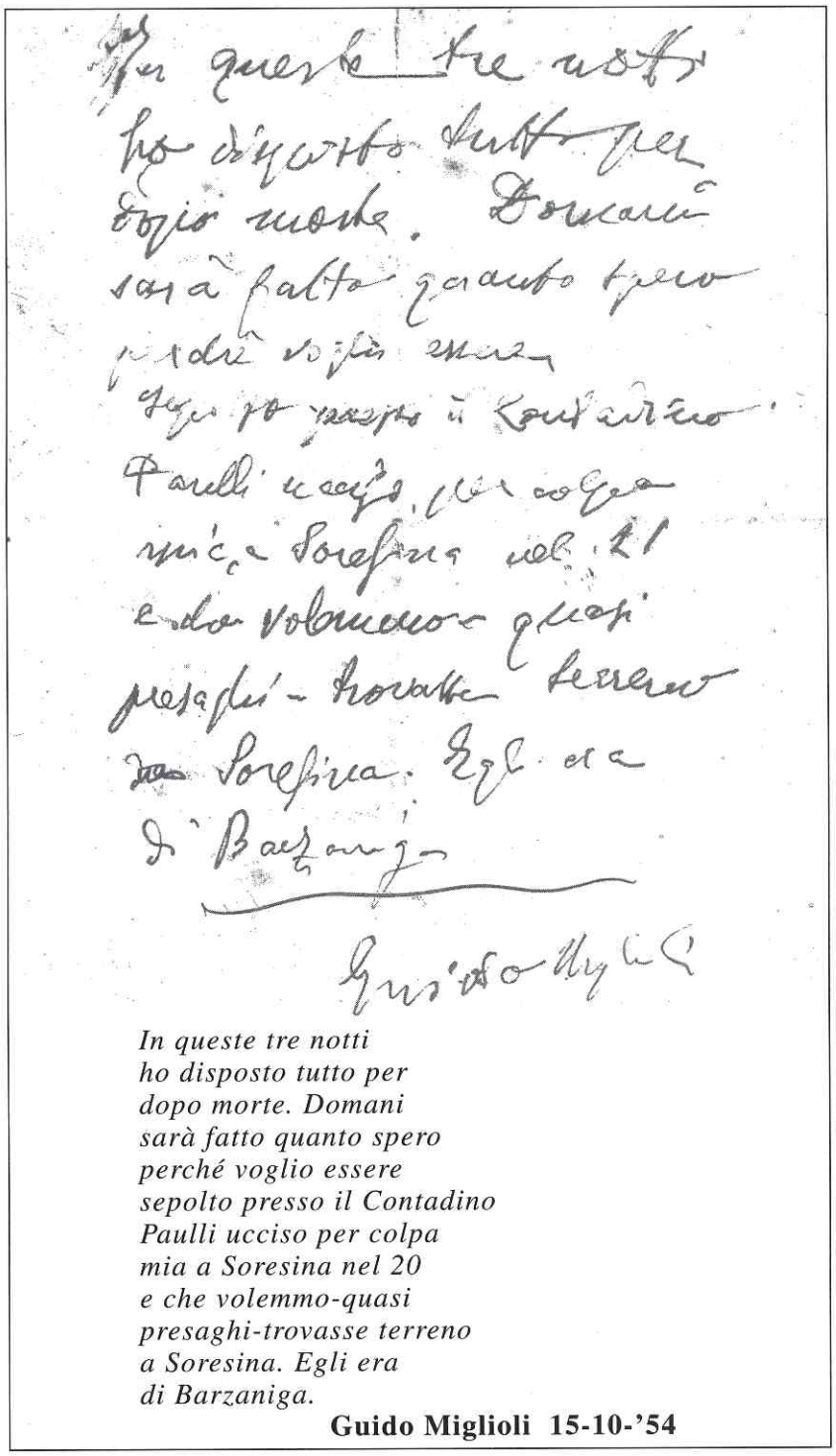
Prima di chiudere, però, vorrei esprimere il mio personale commento su quella "terribile" frase del testamento, in cui l'on. Miglioli, nominando il "contadino Paulli", dice: "ucciso per colpa mia".

Miglioli aveva dedicato tutta la vita, tutto se stesso alla redenzione dei contadini, alla causa dell'unità e dell'emancipazione degli sfruttati. Perché le sue idee indirizzassero la lotta contadina a buon esito, Miglioli doveva trovare dei seguaci, che lo aiutassero nel portare avanti le sue rivendicazioni. Uno di questi fu appunto il capolega Giuseppe Paulli che, durante lo sciopero del '20, pagò con la vita i suoi sforzi per difendere i diritti dei più umili.

Dopo questo estremo fatto, Miglioli rinchiuse nel suo cuore quel "nome", che per lui suonò come un "rimprovero" per tutto il resto della sua vita. Prima di morire, forse per discolparsi di non averlo celebrato come meritava davanti a tutti, decise di essere sepolto accanto a lui, per dimostrargli la sua eterna gratitudine.

Queste mie considerazioni scaturiscono dalla lettera che l'on. Miglioli scrisse al sindaco Borelli il 27 luglio 1954 dalla clinica Capitanio di Milano, per ringraziarlo della visita che gli aveva fatto il giorno precedente in compagnia di alcuni amici, fra i quali il figlio di Paulli, Virgilio, di cui Miglioli era stato padrino alla Cresima.

Franca Grassi Borelli
Soresina, 9 ottobre 2004



In queste tre notti
ho disposto tutto per
dopo morte. Domani
sarà fatto quanto spero
perché voglio essere
sepolto presso il Contadino
Paulli ucciso per colpa
mia a Soresina nel 20
e che volemmo-quasi
presaghi-trovasse terreno
a Soresina. Egli era
di Barzaniga.

Guido Miglioli 15-10-'54

Carèt

Và la zènt
sö pòr carèt
per li stràdi
de'l mùnt
la cerca
la pàas, la cà, el pàa.
Ànca li bésti,
cu'l müüs bàs
li pòrta el pées
de la mizéria.
J è imagini
de tüti i dé
che vée e sparìs...
Chèi carèt
va dènt de mé,
per li stràdi
de'l me cör
giasàt...

La lirica di Ivalda Stanga è tratta dal volume "Trentàn", antologia di poesie e prose a cura del Gruppo Dialettale Cremonese "El Zàch", Cremona 2004.

Plenilunio e solstizio d'inverno

LUNA: t'affacci stasera
alla terrazza del cielo
vestita a festa,
come una sposa,
più brillante, più bella,
più luminosa.
Sfolgoranti e ridenti le stelle
sono tue damigelle:
ti precedono verso l'ara,
dove il nuovo anno
t'attende:
tu saluti il passato
sorridente;
e così smagliante, invitante,
affascinante,
carica di speranze,
ti concedi al presente!

Silvana Felisari Zanibelli

Poesia premiata al: 6° Concorso Letterario Internazionale "Giovanni Gronchi", Pontedera.

ENALCACCIA SEZ. DI SORESINA "G. CINQUETTI"

Un momento delle catture dicembre 2003.

U.S. SORESINESE CALCIO

Era il 31 dicembre 1914 quando, col nome di Fortes in Bello, nacque l'U.S. SORESINESE CALCIO e, proseguendo l'attività calcistica, militò da quell'anno nei campionati minori misurandosi con Cremonese, Crema, Codogno, Stelvio di Milano e Fanfulla di Lodi. Iscrittasi poi fra le prime al campionato di Terza Divisione, vi militò fino al 1928 quando, vincendo il girone, fu promossa alla seconda divisione grazie alla vittoriosa partita finale con l'Iris Milano giocata sul campo neutro di Treviglio.

Da allora fra alterne vicende, molte altre pagine di storia rossoblu sono state scritte...

Oggi l'Unione (come molti ancora oggi affettuosamente la chiamano) è una realtà ben radicata sul territorio con i suoi oltre 140 piccoli e grandi atleti del settore giovanile (8-18 anni) che disputano i campionati provinciali e regionali della F.I.G.C., cui vanno aggiunti circa 30 "Piccoli Amici" che si divertono con la Scuola Calcio organizzata in collaborazione con l'U.S. Gilbertina.

Nella scorsa stagione tutte le squadre hanno ben figurato nei rispettivi campionati e i tecnici sono stati tutti riconfermatissimi. Le tre squadre che frequentano i campionati regionali (giovanissimi, allievi e juniores) si sono riconfermate nelle rispettive categorie e sono state anche protagoniste, la scorsa primavera, della ormai tradizionale trasferta internazionale, quest'anno effettuata a Umago in Croazia per partecipare al torneo Istria Cup.

I più piccoli non hanno voluto esser da meno e ci hanno regalato la soddisfazione di partecipare per la quarta volta in cinque anni alla finale regionale tenutasi a Vigevano, della manifestazione "Sei bravo a scuola calcio" riservata alla categoria Pulcini.

Della grande famiglia rossoblu fanno parte anche i circa 50 collaboratori che, a vario titolo, mettono a disposizione parte del loro tempo libero, per consentire lo svolgimento delle varie attività della società. Senza il loro apporto fondamentale, molte delle iniziative sarebbero irrealizzabili e la gestione dell'ordinario sarebbe assai onerosa, mi sia quindi consentito, a nome di tutto il consiglio direttivo, ringraziarli pubblicamente sulle pagine di questo almanacco che entra nelle case di tutti i soresinesi.

Un discorso a parte merita la prima squadra. Dopo l'amara retrocessione di due stagioni fa dall'Eccellenza, la proprietà ha deciso di cambiare radicalmente filosofia, puntando su una squadra giovane, con giocatori provenienti dal vivaio. Ebbene, la scelta ha pagato anche oltre le più rosee aspettative e sin dalla prima stagione, mancando i play-off promozione per effetto solo di un beffardo spareggio al termine di un campionato giocato comunque da protagonisti. Quest'anno ci siamo affacciati con rinnovato entusiasmo nel girone bresciano di Promozione con l'obiettivo di dimostrare che gli ottimi risultati dello scorso anno non sono frutto del caso, ma di una scelta coraggiosa e certamente azzeccata.

Chiudiamo questo spazio, con un ringraziamento all'Amministrazione Comunale che nello scorso mese di settembre ci ha consegnato i nuovi spogliatoi presso lo Stadio Civico, consentendoci di sanare una grave lacuna del bell'impianto di Via dello Stadio. Nell'occasione è stato anche effettuato un restyling delle aree esterne con posa di un nuovo tappeto d'usura nella zona parterre e nella strada di accesso allo Stadio. Credo sia legittimo manifestare il sogno nel cassetto di realizzare un secondo campo da giuoco nell'area retrostante l'attuale tribuna!

È ora il momento dei saluti e degli auguri: dopo aver festeggiato il novantesimo compleanno dell'U.S. SORESINESE CALCIO, molte altre pagine di storia rossoblu dovranno essere scritte...

Per l'U.S. SORESINESE CALCIO S.r.l.
Il segretario Diego Caldarini

Una delle pagine più significative della storia della U.S. SORESINESE: La formazione che nel 1976 ha conquistato la Coppa Italia e il Trofeo Barassi.
In piedi: Lucchi Tuelli (Mass.), Menta, Nicolini Roberto, Toscani, Borsotti, Nicolini Franco, Del Bue (Mass.), Canevari, Pianta, Raccagni, Triboldi Pietro (Presidente), Dott. Grassi (Medico Sociale), Triboldi Graziano (Vice Presidente). Seduti: Bianchessi, Milanesi, Pedroni, Rodini, Degani, Salvetti, Ferrari. Accosciati: Spinetta (Segretario), Cantoni (Allenatore), Triboldi Secondo (Vice Presidente), Dragoni (Dirigente), Fiameni (Dirigente).

U.S. GILBERTINA

Nel salutare l'anno 2005 la prima cosa che ci passa per la testa è il sessantesimo della "nostra" società sportiva, comprendendo in "nostra" non solo gli oltre 400 tra atleti e soci ma tutti coloro che a Soresina e dintorni sostengono e simpatizzano per una società sportiva di Soresina e in particolar modo dell'Oratorio di Soresina che è aperta e collabora anche all'esterno del suo ambiente naturale.

Infatti negli ultimi 10 anni, dal cinquantesimo fino ad ora, la Gilbertina ha saputo adeguarsi ai cambiamenti della nostra società dialogando con tutti per il bene dello sport e degli atleti che vogliono praticarlo in modo sano non tralasciando i valori su cui è stata fondata.

La società ha affrontato in questo decennio la scelta di confrontarsi con le Federazioni, dapprima con la pallavolo e negli ultimi anni nel basket e nel calcio. Tuttavia non ha abbandonato l'attività del C.s.i. che l'ha sempre vista protagonista. In questi anni si è scelto di diversificare la nostra attività perché si riteneva necessario valorizzare il lavoro fin d'ora svolto e quindi tale decisione intende evitare di perdere quello che i nostri allenatori, istruttori e atleti hanno costruito, consapevoli e convinti che esiste un solo modo di fare sport ma liberi di scegliere come farlo praticare in considerazione della situazione della società e degli atleti.

Il tutto è stato fatto cercando di rispettare le nostre origini cristiane e i nostri valori sportivi che cercano di educare ed istruire ad uno sport senza esasperare la competitività e il protagonismo ma basandoci su un gruppo di bambini/ragazzi/adulti che vogliono divertirsi e giocare insieme e quando possibile vincere perché fa parte del gioco e non perché bisogna sminuire o umiliare gli avversari.

La Gilbertina è da sempre una polisportiva e per tale motivo alle classiche attività di pallavolo, calcio e basket continua l'impegno nella ginnastica per adulti, nell'attività dei più piccoli e nell'organizzazione di vacanze sulla neve.

Nell'augurare a tutti un felice anno ringraziamo e salutiamo gli sponsor, i sostenitori e le società che con noi collaborano: Soresinese Calcio, Vanoli Basket Gruppo Triboldi, A.S.K. Volley.

GRUPPO TRIBOLDI BASKET - VANOLI

Archiviata una stagione che non ha portato grandi soddisfazioni, il Presidente Secondo Triboldi ha cercato di approntare per il Campionato Nazionale di Serie B d'Eccellenza di Basket 2004/2005 una compagine competitiva, in grado, cioè, di riuscire a far vivere ai tanti tifosi quelle sensazioni provate nell'anno della sfiorata promozione in Legadue.

Il lavoro non era certamente facile, in quanto anche altre squadre storicamente concorrenti stavano muovendosi sul mercato mettendo a segno colpi interessanti.

Per avviare un nuovo progetto era necessario partire dalla persona che avrebbe dovuto dirigere la squadra: il coach. La scelta è caduta su Andrea Trinchieri, persona con esperienza maturata all'Olimpia Milano, sia come allenatore delle giovanili sia come assistente sulla panchina della prima squadra.

Il lavoro svolto da Trinchieri nella prima parte del campionato conferma il valore dell'allenatore scelto e conferma la bontà del progetto elaborato dal Presidente Triboldi: ringiovanire la squadra, partendo da chi deve guidarla, confermando parte dei giocatori della passata stagione.

Così quest'estate sono arrivati a vestire la maglia biancoazzurra Luca Infante, Riccardo Perego, Oscar Gugliotta, Maurizio Giadini che si sono aggiunti ai confermati Andrea Conti, Marco Passera, Gigi Brotto, Davide Crespan, Igor Raskovic e al Capitano Siro Zanatta, vero collante di un gruppo che ha mostrato da subito una grande unità.

Lo staff tecnico è stato completato dal vice allenatore Riccardo Eliantonio, dal preparatore atletico Giancarlo Arisi, e dai massaggiatori Davide Albertoni e Luca Aromatico, coordinati dal medico sociale Dott. Sergio Stradiotti.

Il terzo posto in classifica al giro di boa è un risultato ampiamente positivo; tecnici e giocatori continuano il lavoro in palestra consapevoli che non si possono azzardare traguardi da raggiungere, in quanto il campionato è molto competitivo e ci sono molte squadre con grandi ambizioni, ma che il Gruppo Triboldi Basket sarà tra coloro che venderanno cara la propria pelle.

I tanti soresinesi che seguono la squadra sia in casa che in trasferta sono uno stimolo in più per cercare di dimostrare il valore delle scelte fatte quest'estate.

Gruppo Triboldi Basket, però, non vuol dire solo serie B d'Eccellenza: una squadra sta disputando il campionato nazionale under 21, con buoni risultati e ci sono squadre iscritte ai campionati giovanili under 18, under 16 e under 14, a dimostrazione che la società crede ed investe nei giovani, in collaborazione con società sportive di Annicco e Castelleone.

TENNIS CLUB MAZZOLARI

Cogliendo il tradizionale invito che Cronaca Soresinese ci offre per promuovere le nostre attività, vorrei confermare la positività dell'annata sportiva 2004, per la buona partecipazione dei tanti appassionati, per l'intensa attività organizzativa e per i risultati agonistici ottenuti.

È questa gradita occasione per ringraziare tutti coloro che con sacrificio personale di tempo e di denaro, ma con grande passione permettono al T.C. MAZZOLARI di continuare la sua tradizionale attività di promozione del tennis amatoriale ed agonistico, vorrei rinnovare l'invito ad avvicinarsi a questo splendido sport che, oltre a trovare nella nostra società persone d'esperienza e capacità, potranno godere di quella che anche per noi è stata una positiva e gradita novità, ovvero, la trasformazione del vecchio fondo dei campi da tennis, da duro cemento a soffice tappeto in erba sintetica. L'appuntamento più importante, che ci permette di fare apprezzare la nuova superficie, resta il Torneo a squadre COPPA LOMBARDIA, che si svolge tra la fine di aprile e maggio (salvo promozione). Questo primo passo, frutto di tanti anni di incessanti richieste e che ha già portato ad un aumento dello sfruttamento delle strutture stesse ma solo nelle ore pomeridiane della stagione estiva, non deve arrestare l'attenzione della nostra amministrazione relativamente all'esigenza di copertura dei due campi comunali, estendendo così la pratica di questo sport anche al periodo invernale, autunnale e primaverile.

MAGICO BASKET SORESINA

Il progetto del Magico Basket, nato timidamente con lo scopo di far giocare insieme e con soddisfazione atleti disabili e non, si dimostra sempre più convincente.

È ora un punto di riferimento non solo per Soresina ma anche per il territorio circostante in quanto sono numerosi i giocatori che arrivano da altri Comuni della provincia per trovare un ambiente sportivo che li accoglie, li apprezza e li aiuta ad esprimere la propria personalità.

Il gruppo "storico" che è rappresentato nella fotografia si è consolidato sempre più come squadra ed ha ottenuto anche un riconoscimento durante la manifestazione "Premio Sport Cultura Maietti 2004".

I progressi dei nostri atleti, sia tecnici, sia dal punto di vista dell'autostima, sono notevoli tanto che riescono a trainare e coinvolgere positivamente i nuovi arrivati condividendo un percorso di crescita personale e sportivo di grande valenza formativa.

Attualmente il gruppo è formato complessivamente da venti giocatori.

Con la stessa motivazione di fondo, cioè esaltare il valore socio-educativo della pallacanestro come sport di squadra, si è costituito un altro gruppo di giocatori: sono per lo più adolescenti extracomunitari, che, sotto la guida di Luca Ferri, Maximo Manara e Massimo Rossi si allenano con serietà e impegno. Crediamo in questo modo di contribuire ad una maggiore integrazione delle giovani generazioni di etnie diverse per un auspicabile futuro di solidarietà e convivenza civile.

Soddisfatte del lavoro svolto ringraziamo per la collaborazione alla buona riuscita del progetto: l'Assessore allo Sport Giulio Filipazzi, il Presidente della Caritas Parrocchiale Giuseppe Martinenghi e, naturalmente, Luca Ferri che si è aggiunto con entusiasmo allo staff tecnico ed è un aiuto prezioso.

Mariana Beretta, Agnese Mosconi

ASS. GINNASTICA "FORTES IN BELLO"

Le attività proposte in questa annata sportiva dall'Ass. Ginn. "Fortes in Bello" sono state come sempre numerose e molto partecipate.

I settori di lavoro riguardano la Ginnastica Generale, la Ginnastica Artistica e le attività ginnastiche di Salute e Fitness.

La Ginnastica Generale è rivolta a bambini/e a partire dai 5 anni e si esplica con lezioni bisettimanali dove si attua della psicomotricità e l'avviamento agli elementi di base della ginnastica. In questo settore la nostra associazione ha preso parte a gare promosse dalla Federazione Ginnastica d'Ialia, federazione alla quale la Fortes in Bello è affiliata ormai da ben 17 anni.

Per ciò che riguarda il settore della Ginnastica Artistica si effettuano corsi sempre bisettimanali all'interno dei quali ci si avvicina sempre più a quella che è la vera ginnastica senza tralasciare l'acquisizione dell'uso degli attrezzi tipici di questa disciplina e cioè la trave, le parallele, la sbarra e il volteggio.

La Fortes in Bello ha effettuato anche quest'anno le gare del "Torneo della Provincia di Cremona" con la sua rappresentativa di 10 ginnaste e di un ginnasta ottenendo risultati entusiasmanti che hanno premiato il lavoro costante ed impegnativo (tre ore di allenamento tre volte alla settimana) della squadra agonistica. Le allieve A Parmigiani Maria e Mondoni Elena hanno conquistato il loro primo titolo di campionesse provinciali, mentre l'Allieva B, Viotti Cristina, si è riconfermata per la terza volta consecutiva campionessa provinciale.

Le 3 campionesse provinciali (da sx.): Viotti Cristina, Mondoni Elena, Parmigiani Maria.

Nel settore del Fitness si sono svolti corsi di Ginnastica Aerobica, di Step, di Body pump e di G.A.G. che hanno visto la partecipazione di numerosi praticanti. Nell'augurare a tutti un Buon 2005, ricordiamo che la "Fortes in Bello" opera presso la Torre Civica dove tutti, grandi e piccini, possono trovare una risposta qualificata alle loro esigenze di movimento.

VELO CLUB SORESINA BONIZZI

Come è ormai consuetudine, esauriti gli impegni agonistici, il Velo Club ha riunito sponsor, atleti, soci e simpatizzanti per tracciare il bilancio di una intensa annata ciclistica, che ha visto il sodalizio di Soresina protagonista in numerose manifestazioni in ogni parte d'Italia.

Nell'anno 2004 sono state ottenute quattro vittorie individuali per merito di Luciano Ferrari e di Lucio Vailati, mentre Giacomo Rubini ha fatto suo il titolo provinciale di categoria, buone cose hanno fatto anche gli altri componenti della squadra, piazzandosi più volte in diverse gare.

Il Presidente, con cura certosina e precisione svizzera ha, inoltre, ripercorso i quattordici anni di attività del Velo Club nelle file dell'U.D.A.C.E.: ben 451 sono state le vittorie individuali e 3572 i piazzamenti nei primi 10 classificati; 14 i titoli provinciali vinti ed 11 i campionati italiani "Arti e Mestieri".

Anche nelle gare a tappe la squadra di Soresina si è distinta particolarmente, vincendo grazie all'impegno dei propri atleti, 2 giri di Lombardia, 3 giri del Torrazzo, 3 giri della Provincia di Mantova, 1 giro delle Valli Bergamasche.

Gli atleti che hanno contribuito negli anni ad arricchire il palmares con la maglia del Velo Club Soresina sono: Bono Franco, Ferrari Giancarlo, Ferrari Luciano, Ferrari Sergio, Vailati Lucio, Rubini Giacomo, Brognoli Luciano, Casagrande Giovanni, Bressani Valentino, Viotti Luca, Folzini Giancarlo, Vailati Giuseppe, Milanesi Adalberto, Betti Luciano, Zuccotti Giovanni e Pezzetti Luigi.

Per la prossima stagione ciclistica sono stati riconfermati tutti gli atleti 2004, mentre altri rinforzi sono in arrivo; in modo particolare accordi sono già stati siglati con i seguenti nuovi corridori: Belli Nicola, dal team Scaglioni, Bottarelli Vladimir, Maruti Giacomo e Maruti Severo (campione Italiano della Montagna) dal G.S. Valserio, Cavagnoli Celso, Ferrari Angelo, Lodigiani Giovanni, dal Pedale Cremonese, Tovo Fulvio, dal Pedale Soresinese.

In chiusura si vuole ricordare il grande successo organizzativo in occasione della disputa del 14° Gran Premio "Città di Soresina", 7° memorial "Emilio Ferrari", che ha allineato alla partenza 267 atleti, mentre a Formigara nel 4° Gran Premio "Maruti Mobili", i partenti, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, sono stati 169.

Un grazie infine agli sponsor, agli atleti, ai simpatizzanti e a tutti coloro i quali hanno contribuito alla buona riuscita delle manifestazioni e ai successi della squadra.

A.S.K VOLLEY SORESINESE

Quello appena trascorso è stato un anno che ci ha dato gioie ed alcune delusioni.

Iniziamo dalla nostra squadra principale che milita nel campionato di Serie D: alle ragazze più esperte sono state affiancate alcune giovani provenienti dalle nostre squadre che militano nelle categorie inferiori che subito si sono inserite nel gruppo, dando vita ad un'ottima stagione sportiva classificandosi nelle prime posizioni.

Nella norma sono stati i risultati ottenuti dalle squadre di Seconda Divisione ed Under 13 dovuti alla giovane età delle partecipanti ma siamo comunque sicuri che arriveranno presto risultati migliori.

Grandi soddisfazioni sono venute dalla squadra Under 17 che è riuscita, per il primo anno, ad accedere alla fase finale Regionale mentre con la squadra Under 15 siamo giunti ad un soffio dalla finale Provinciale.

Abbiamo poi riproposto a livello societario il nostro torneo Under 15, giunto alla sua undicesima edizione, ottenendo un positivo e confortante quarto posto. La manifestazione ha avuto un buon successo confermato dalla presenza di un folto pubblico e da un ottimo livello di competizione.

Quest'anno è partito un progetto di collaborazione inerente al settore giovanile con l'U.S. Gilbertina nell'intento di unire e non disperdere le forze a disposizione.

A proposito di delusioni ci duole far notare che purtroppo, a causa degli alti costi delle strutture sportive comunali siamo stati costretti ad "emigrare" nel comune di Paderno Ponchielli che ci ha messo a disposizione la propria palestra comunale per il campionato di Serie D ed altri due campionati provinciali; gli altri tre campionati giovanili si disputano nella palestra Palasirino della Parrocchia di Soresina.

Come si può notare la Società gestisce quattro squadre per un totale di circa 65 ragazze, escluse quelle che praticano minivolley, a ciascuna delle quali la stessa Società "ha dovuto chiedere" un contributo per sostenere in piccola parte i costi relativi all'attività sportiva, visto che è sempre più difficile trovare collaboratori a livello economico, soprattutto nella nostra realtà locale, disposti ad investire nello sviluppo sociale.

Cercando di migliorare, ogni anno continuiamo caparbiamente a riproporci con l'intento di coinvolgere il maggior numero di giovani possibile.

Da noi tutti i più sinceri auguri di un felice Anno Nuovo.

TEAM RAVANELLI, CAMPIONE D'ITALIA DI PESCA SPORTIVA 2004

Questa storia inizia in una luminosa mattina di Ottobre del 2003 sulle sponde di un canale padovano, il Canale delle Regate. Mancano pochi minuti al via della terza prova di finale del Campionato Italiano a squadre di Pesca Sportiva. Il Team Ravanelli, la nostra Ravanelli, è in testa alla classifica generale provvisoria con un margine rassicurante sugli avversari. Si è sul punto di bissare il titolo conquistato nel 2002: un'impresa. Accade invece l'imponderabile. Luigi Sorti, nel normale controllo delle pasture, viene "pescato" (giustamente) con 2 etti di esche in più del consentito. Una banalità nemmeno da sanzionare, mai rilevata fino ad ora tanto ritenuta ininfluente (sono svariati i chili di esche e pasture utilizzati in gara), ma sufficiente a scatenare una bufera che, per noi increduli, si trasforma in un tifone caraibico devastante. Fino a quel giorno la squadra aveva dominato in ogni torneo e così, in un baleno, prende voce, vigliaccamente, ogni tipo di calunnia e di offesa; s'insinua in modo esplicito di aver falsato con illeciti mezzucci ogni competizione vinta. Seguono giornate difficili, si dibatte a lungo l'accaduto sulle riviste di pesca ed in Federazione, ma s'intuisce chiaramente che non occorrono solo parole per ricacciare in gola ogni subdola accusa: servono piuttosto vittorie sonanti, i soliti limpidi successi.

Dunque a Marzo ci si ripresenta al via delle qualificazioni con l'obbiettivo di dover far bene ad ogni costo. Ma quanta fatica! Proprio all'ultima "giornata" cogliamo i frutti della nostra tenacia: vince il torneo la squadra

"B" (Zangani, Leidi, D'Antona, Innocenti) con la squadra "A" (Sorti, Defendi, Trabucco e Greco) al terzo posto; entrambe si qualificano per le finali.

Marco Ferrari e Walter Zangani, direttore sportivo e presidente, prendono allora una decisione ardita: alla fase finale può accedere una sola squadra a rappresentare la Società e scelgono non la vincente, come parrebbe logico, ma proprio quella di Sorti, per cercare il riscatto con gli stessi avversari del 2003, nelle stesse situazioni di allora.

La nostra storia riprende a Settembre, ad Umbertide sul Tevere con il primo dei tre weekend di finale. Trenta squadre al via, con dieci squadre da eliminare ad ogni prova. Fatichiamo in modo incredibile per acchiappare, solo nell'ultima parte della gara di domenica, un modesto 13° posto che ci garantisce, per lo meno, la seconda prova di finale a Mantova. Si parte anche qui con migliori propositi ma la squadra arranca, manca di lucidità, è incerta e nervosa, pur risalendo al 9° posto il sabato ed al sesto la domenica. Terzo weekend: Pisa sull'Arno. Le dieci migliori squadre si giocano il titolo. Il venerdì della gara a Soresina non c'è una persona sensata pronta a scommettere un centesimo sul successo della squadra. Si spera, in modo poco entusiasta, in un onorevole podio.

Sabato, gara senza sussulti: Max Greco ed Innocenti bene, Sorti e Defendi purtroppo male. Si recupera comunque un'altra posizione, quinti; rimane ancora accesa una piccolissima speranza. Mario, l'amico del Bar dello Stadio, alla domanda: "Possiamo ancora vincere?" ha ricordato la mia risposta: "Occorre una gara da Ravanelli, ne siamo capaci."

Domenica, l'epilogo dell'annata. Sotto un diluvio incessante, con l'Arno sporco ed in crescita, i nostri compiono un'impresa d'altri tempi. La gara inizia in un silenzio irreale, pochi minuti e si capisce che è la giornata giusta. Marco non riesce a star seduto sotto l'ombrellone al riparo dalla pioggia, macina metri sulla sponda fradicia. Walter e Sergio, il barba, giunto appositamente da Soresina di prima mattina, si lanciano occhiate stupite. Il nostro quartetto sembra uscito da Matrix, annichilendo gli avversari: Luigi Sorti, 1° con 34 Kg.; Stefano Defendi, 1° con 27 Kg.; Max Greco, 1° 25 Kg. ; Ivano Innocenti, 2° con 24 Kg., a soli 40 grammi dal primo! La Ravanelli ha vinto, è di nuovo Campione d'Italia, spazzando via chiacchiere e calunnie, ammutolendo i denigratori, riabilitandosi agli occhi dei suoi tanti, tantissimi sostenitori.

La nostra storia finisce qui, come in un film a lieto fine, quasi increduli per aver avuto subito la giustizia tanto invocata.

Grazie ragazzi, grazie dal profondo del cuore.

Ed ora, nel 2005, i Mondiali che stavolta si terranno in Italia, in Umbria sul Tevere. Per Soresina sarà un evento e contiamo di portare in Umbria moltissime persone Saranno tempi duri per i nostri avversari, parola del Team Ravanelli, Campione d'Italia e del Mondo che vi augura un nuovo anno ricco di pace, salute e soddisfazioni.

Maurizio Zanibelli

BASKET "DI"

È ricominciato lo scorso settembre l'attività sportiva della "Di" Soresina, società di basket femminile della nostra città, impegnata nel campionato di Promozione. Preciso il progetto che il nuovo consiglio direttivo si è posto: far maturare le giovani atlete che si sono aggiunte al gruppo "storico", con l'intento di avere, per la prossima stagione, una squadra unita e tecnicamente omogenea, in grado anche di togliersi qualche soddisfazione. Prezioso in quest'ottica va considerato il rapporto di collaborazione tra la società della presidente Enrica Cremonesi e le altre realtà cestistiche della zona, Basket Team Pizzighettone e Assi Cremona in particolare: ben 4 sono infatti le giovani atlete provenienti da altre società. Come già detto è stato rinnovato il consiglio direttivo, composto, oltre che dalla già citata Enrica Cremonesi, da altri 6 consiglieri: Marco Cabrini (Direttore Sportivo), Donata Longhi, Manuela Tedoldi, Franco Filippi (Vice Presidente), Ferdinando Lazzari e Andrea Morandi. La conduzione tecnica della prima squadra è stata saldamente riconfermata nelle mani dei giovani allenatori Manuel Imberti e Andrea Cabrini, che avranno il compito di far maturare il gruppo. Ad essi si aggiunge Ferdinando Lazzari, da sempre vicino agli ambienti della pallacanestro soresinese, in grado di mettere a disposizione la sua esperienza di giocatore ed allenatore, che di certo non può che giovare alle nostre giovani ragazze. Con l'inizio della nuova stagione è cambiata anche la struttura che ospita i nostri allenamenti e le partite, dal Palazzetto di via dello stadio ci siamo trasferiti al Pala Sirino mentre il giorno fissato per le partite è rimasto sempre il giovedì.

Infine il ringraziamento doveroso da parte di tutte le atlete, del consiglio direttivo e dei tecnici è rivolto agli sponsor, in particolare la BCC di Casalmorano e l'ITALCASA, che anche in questa nuova e ambiziosa avventura, non hanno fatto mancare il loro sostegno.

SORESINA RUNNING CLUB

Si è appena concluso un altro anno di crescita e ricco di soddisfazioni per il nostro sodalizio sportivo, che si conferma sempre più come locale punto di riferimento per gli amatori della corsa e del passeggio in compagnia.

Un anno che ci ha visto consolidare la sinergia con AVIS Soresina, affiliarci ufficialmente alla Federazione Italiana di Atletica Leggera - FIDAL e, soprattutto, annoverare nelle nostre fila nuovi/e simpatizzanti che ci hanno aiutato a far grossa la voce della nostra passione: la corsa.

Ancora una volta, numerose sono state le manifestazioni podistiche alle quali abbiamo partecipato: l'appuntamento classico rimane quello che ci vede presenti numerosi tutte le domeniche agli eventi inseriti nel calendario Provinciale Marce, ma sempre suggestive ed entusiasmanti sono le trasferte che organizziamo per tenere alto il nome del Soresina Running Club anche a livello nazionale.

Le Maratone di Roma, Venezia, Milano, Firenze, Parma e Piacenza sono solo alcune fra quelle che ci hanno visto protagonisti in Italia, senza trascurare gli sconfinamenti a New York di Roberto Diaz ed Istanbul di Marco Rancati.

Immancabile è arrivata anche la '100 km. del Passatore Firenze-Faenza', portata a termine da ben cinque nostri atleti e la bellissima 'gita sociale' (45 partecipanti) organizzata in occasione della 'Mezza Maratona di Riva del Garda', pretesto sfruttato a dovere per trascorrere una spassionata giornata tutti quanti insieme, pranzo incluso!

Citazioni d'obbligo vanno anche ai nostri Francesco Bertolasi (10 maratone per lui quest'anno), Felice Resmini (che di 'Passatore' ne ha già visti 5) ed all'accoppiata Alfredo Bonizzoni / Francesco Zumbolo che, al primo anno di affiliazione, sono già riusciti a tagliare l'ambito traguardo della Maratona (42 km.) rimanendo ampiamente sotto le 4 h.!

La nostra soddisfazione nel correre è ancor più valorizzata nel momento in cui riusciamo a 'far correre' e divertire anche chi prende la corsa con più leggerezza e spensieratezza.

Per questo il nostro impegno si fa più vivo e concreto che mai in occasione dei tre eventi podistici che annualmente organizziamo a Soresina, ovvero:

- Marzo: Campestre nel Parco di Ariadello (si ripeterà domenica 20.03.05);
- Giugno: Corsa Ufficiale inserita nel Calendario Provinciale su varie distanze dai 7 ai 22 km.

'28° Caminada Suresinesa' (che si ripeterà il prossimo 19.06.05 al Palazzetto dello Sport);

- Settembre: Marcia Notturna (3,7 - 7,5 km.) inserita nel Calendario Provinciale (si ripeterà Ven. 16.09.05 - Piazza Garibaldi).

Per ogni informazione e dettaglio, anche relativi al tesseramento 2005, potete fare riferimento ai nostri tesserati o trovare appoggio presso la nostra sede sociale (Bar Commercio).

Un incoraggiamento particolare va alle nostre atlete, Luciana e Katja, che non perdono occasione per far ben figurare il nostro sodalizio anche in ambito femminile.

Un grazie sentito è dedicato a tutti coloro che, con la loro stupenda disponibilità, ci aiutano a finalizzare le nostre iniziative ed a consolidare sempre più la nostra realtà a livello provinciale.

Un Augurio più che mai caloroso di un 2005 ricco di soddisfazioni, sperando di vedervi presto a 'sgambare' allegramente con noi.

Soresina Running Club

L'A.S. CENTRO KARATE SPORTIVO DI SORESINA COMPIE 22 ANNI

La ns. società sportiva ha compiuto nel novembre scorso i 22 anni di attività, e, sin dal 1982 anno di fondazione, partecipa attivamente con i propri atleti alle competizioni Federali della Fijlkam (Federazione ufficiale di karate), sia Regionali che Nazionali, oltre che a numerose gare internazionali conseguendo risultati di prestigio.

I risultati conseguiti non sarebbero stati possibili se un gruppo di persone dotate di esperienza, entusiasmo e voglia di fare, non si fossero uniti, e, rimboccandosi le maniche, dare vita a una società che dopo tanti anni continua ad operare, a conseguire risultati con i propri agonisti, a formare cinture nere, a fare attività giovanile con i bambini e soprattutto ad essere sempre presente sul territorio con le dimostrazioni pubbliche al fine di promuovere la ns. disciplina sportiva "IL KARATE".

L'entusiasmo dopo tanti anni permane, la voglia di consolidare le esperienze acquisite negli anni, e soprattutto la volontà di promuovere nuove iniziative per coinvolgere il più possibile i propri iscritti, e motivarli a raggiungere obiettivi sempre più importanti.

Non ultimo il nuovo programma Federale del "SOUND KARATE" cioè l'abbinamento della musica al karate.

Il nuovo programma didattico presentato a Pesaro lo scorso novembre dalla Federazione, non ci coglie certo impreparati, anzi, è stato un appuntamento che ci ha confermato ancora una volta l'intuizione che la ns. società ha avuto circa 2 anni fa iniziando un programma di lavoro sul Kata (esercizi di forma) con la musica.

I kata eseguiti con la musica hanno dato ottimi risultati, fra l'altro, sono stati molto apprezzati dal pubblico alle manifestazioni, così come è stato apprezzato il kata di libera composizione eseguito dai bambini al ritmo della musica dei "Pokemoon" nello scorso mese di maggio alla festa dello sportivo di Quinzano d'Oglio.

Grande soddisfazione ci viene anche dal settore agonisti che quest'anno partecipa con 7 atleti ai CTR (Centro Tecnico Regionale) luogo dove si allenano i migliori atleti della regione Lombardia, nella speranza che qualche atleta possa accedere al professionismo attraverso i centri sportivi militari.

E per gli "amatori" tanti i temi di interesse sviluppati, quali la pratica delle forme, le tecniche di combattimento e la difesa personale.

Per chi fosse interessato ai corsi di karate si può rivolgere direttamente presso la ns. sede di allenamento: palestra della Torre Civica in via IV Novembre, 12/b a Soresina il Martedì ed il Venerdì dalle ore 18.30 alle ore 21.

In piedi: Istruttore Tassan G. Franco, Fusari Roberto, Fagiani Federico, Comensori Michele. - In ginocchio: Pili Giovanni, Massimo Ilaria.

PEDALE SORESINESE

I ciclisti del pedale, con famigliari e sostenitori, hanno chiuso l'annata con un pranzo, tenutosi all'agriturismo Abbadia.

Il presidente Giuseppe Parmigiani ha dato il benvenuto ai conviviali, ringraziando tutti i ciclisti per il grande impegno profuso durante l'annata e per i numerosi successi ottenuti.

Ha ricordato la grande manifestazione cicloturistica, d'importanza regionale, organizzata dalla società ringraziando l'amministrazione comunale di Soresina per la preziosa disponibilità e tutti i sostenitori per la lusinghiera risposta.

Nei momenti di pausa sono iniziate le premiazioni dei cicloturisti che ha visto sul gradino più alto del podio Pianta Stefano con a ruota Germano Ghirardi e Francesco Volpi premiati con medaglie d'oro a seguire Fioretti, List, Ferrari e Cazzoni, poi tutti gli altri.

Hanno ricevuto medaglie d'oro anche gli agonisti Pea G., Cima G., e Tovo F. per i successi ottenuti.

Fra le gite ricordate quella a Bacedasco con i famigliari al seguito imperversata nel finale da pioggia battente, ma i ciclisti hanno dimostrato in questa situazione grande abnegazione.

Momenti esaltanti sono stati: la presenza sul Passo Gavia e sulla Presolana in occasione del passaggio del Giro d'Italia.

Con il saluto del presidente, il Pedale Soresinese, chiude i battenti del 2004 augurando a tutti tanta salute per un migliore anno.

Viva sempre il Pedale Soresinese.

Il Segretario
List Aldo

"SAPORE DI PANE"

Nello scorso mese di settembre è stato pubblicata una raccolta di diciotto poesie di don Giuseppe Giori, sacerdote soresinese, ora parroco di Pugnolo di Cella Dati.

Porta il titolo semplice e significativo di "Sapore di pane" e si apre con l'introduzione di Angelo Rescaglio.

Una volta letta e goduta, per la provocatoria semplicità, ne consegue la nostra personale disposizione alla riflessione più intima e partecipata.

Non è un libro di poesia epica, altisonante e rispettosa di strutture metriche, ma di poesia libera, dell'anima, che diventa preghiera; è esplorazione dei momenti della vita, degli accadimenti, che diventa colloquio spirituale con la sempre percepita presenza del Divino, consolante e rassicurante; è il cercare il senso delle cose, per stupirsi e riflettere di fronte ad esse: il silenzio, la solitudine, il mistero, il dolore, gli affetti, il godimento di ogni attimo della propria storia quotidiana, semplice e grande come il "Sapore di pane". Da ogni composizione traspare una grande fiduciosa spiritualità ed ogni parola diventa una dichiarazione d'amore, un inno sincero di lode.

JUDO CLUB SORESINESE

Tanto tuonò che piovve! Dopo circa un trentennio di intensa attività educativa, sportiva e promozionale sul territorio, il Judo Club Soresinese per la prima volta nella sua storia è riuscito ad entrare, alla fine del quadriennio 2001/2004, nella classifica nazionale della Fijlkam e dunque a conquistare il diritto di accedere al voto nell'Assemblea Ordinaria Elettiva della Federazione. E questo grazie ai risultati agonistici ottenuti dai propri atleti che, mai come in questo anno, sono stati presenti a livello regionale, interregionale e, con Pietro Lacchini, a livello nazionale.

Nove sono stati gli atleti del sodalizio impegnati nelle diverse competizioni, ma il Judo che propone la società soresinese non è solo sport, anzi!

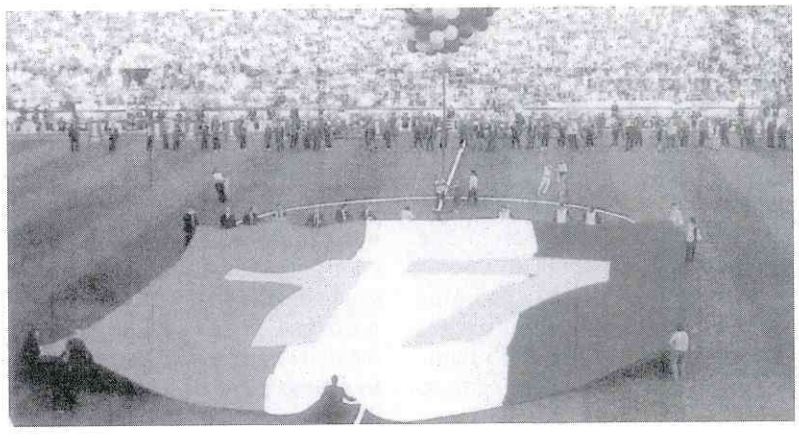
E' cultura, perché studia le radici del Judo tradizionale e i suoi legami con il Ju Jitsu delle antiche scuole nipponiche. Mauro Parmigiani è l'ultimo di una serie di judoka che hanno affrontato gli esami federali arrivando al grado di 2° dan, esami dove l'approfondimento e la cultura procedono a pari passo con la pratica.

E' educazione, perché grazie alle sue valenze psicomotorie e socializzanti contribuisce, assieme alle altre strutture educative, alla formazione non solo fisica ma anche civile e sociale dei giovanissimi che frequentano il dojo.

E' "fitness" e "wellness" ad un tempo in quanto la proposta amatoriale per gli adulti contribuisce al miglioramento o mantenimento della forma fisica in un clima di relax psicologico.

E' "promozione", infatti presente nella scuola e nella diffusione televisiva, rinverdirà nel prossimo anno la tradizione del "Trofeo Città di Soresina" organizzandone una nuova edizione.

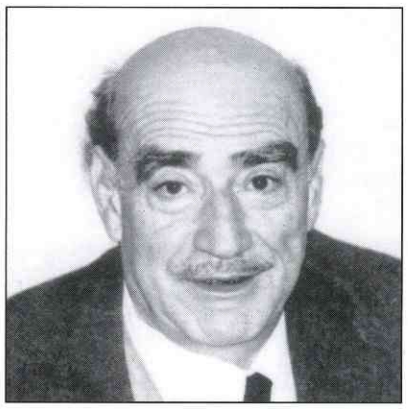
Infine, "last but not least", è "autodifesa", cosa che concorre al rafforzamento o all'incremento della sicurezza personale.



Il Consiglio Direttivo,
tutti i soci e simpatizzanti
del "MILAN CLUB SORESINA"
augurano a tutti i soresinesi
sportivi e non sportivi
un Felice Anno Nuovo.

COMMEMORAZIONI

DR. LUIGI FERRARI



È mancato lo scorso mese di agosto il dr. Luigi Ferrari già primario radiologo dell'Ospedale di Soresina.

Nato a Soresina il 6/6/1915 frequenta il liceo scientifico presso il collegio S. Giuseppe Di Torino e successivamente si iscrive alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova ove si laurea a pieni voti nel 1939.

Iscritto alla specialità di radiologia presso l' Università di Pavia, viene presto chiamato alle armi come tenente medico ed inviato in Africa dove segue la sorte di moltissimi altri nostri connazionali che dopo sfortunati combattimenti vengono fatti prigionieri e trasferiti in Algeria. E' qui che il dr. Ferrari inizia a farsi apprezzare come valente clinico.

Tornato in Italia nel 1946, riprende gli studi a Pavia e vi consegue il diploma di specializzazione in radiologia.

Anche se sollecitato a fermarsi ad operare presso il policlinico S. Matteo egli preferisce tornare a vivere e lavorare nella sua città natale, inizialmente dividendo il proprio impegno con l'ospedale di Orzinuovi ed infine ricoprendo con lusinghieri risultati il ruolo di primario di radiologia e terapia fisica presso l'ospedale di Soresina che lascia per raggiunti limiti di età agli inizi degli anni '80.

Lo ricordiamo come validissimo professionista dalla solida cultura e come persona il cui aspetto severo spesso non lasciava trasparire una profonda nobiltà d'animo ed una umanità generosa ed attenta alle sofferenze tra le quali operava quotidianamente.

Gli anni in cui l'Ospedale Robbiani in S. Croce rappresentava ancora un importante presidio sanitario per la nostra zona lo hanno visto come insostituibile riferimento nel delicato settore della diagnostica radiologica.

A lui va il ricordo e la gratitudine della cittadinanza soresinese e di quanti, avendolo conosciuto, ne hanno apprezzato le doti umane e professionali.

LUCIANO MARTINI

Ci ha lasciati, quasi in punta di piedi, un amico, un collega.

Luciano, dopo la malattia che l'aveva colpito nutriva una grande speranza, quella di potercela fare, per tornare a svolgere la sua "missione" che da diversi anni lo appassionava.

Gli amici e tutti coloro che lo hanno conosciuto, non possono che esprimere un "grazie" di cuore per il lavoro fatto per la nostra organizzazione sindacale CISL e, in particolare, per la Federazione dei pensionati.

Il forte impegno, nella lega sindacale, caratterizzato come Coordinatore della zona soresinese e nella Segreteria territoriale della Fnp-Cisl cremonese, è sempre stato rivolto al soddisfacimento dei bisogni delle persone anziane che ha sempre considerato "soggetti sociali" in cerca di dialogo, familiarità e, perché no, affetto.

Doti che certamente a lui non mancavano, sapendo trasmetterle a tutti noi e a quanti lo hanno conosciuto, anche al di fuori dell'ambiente sindacale.

* * *

Qualche mese fa, ci ha lasciati un amico, Luciano Martini

È doveroso questo ricordo da parte degli amici della Pro Loco in quanto Luciano per tanti anni è stato Consigliere e Vicepresidente dell'Associazione, ma soprattutto è stato elemento attivo e trascinante per tutti noi.

Impegnato attivamente anche in tante altre associazioni che ne hanno sentito la prematura mancanza, Luciano era sempre pronto e disponibile a prestare la sua opera, in particolare nel campo a Lui più congeniale, fotocomposizione e grafica; Luciano è stato vero esempio nel volontariato.

2004

ASSUNZIONI

- LUCCHI MARIA GIACINTA
  - Istrutt. amministrativo

CESSAZIONI

- PIACENTINI ANTONIO
  - Seppellitore
- FASOLI LUCIANO
  - Istrutt. amministrativo
- GHIDINI MARIO
  - Istrutt. amministrativo
- PEDRABISSI CARLO
  - Operaio
- MALTAGLIATI ANNA
  - O.S.A.

POPOLAZIONE AL 31.12.2004 8.930

LUCIANO FASOLI

Vogliamo ricordare il nostro dipendente Luciano Fasoli che è prematuramente mancato il 22 aprile 2004. Vincitore di pubblico concorso, prese servizio, quale Vigile urbano, nel 1972; in seguito assunse l'incarico di istruttore amministrativo presso l'ufficio di segreteria per poi svolgere le funzioni di Ufficiale di Stato Civile.

Correttissimo nei rapporti col pubblico e con gli amministratori, seppe meritarsi la stima dei colleghi per la sua riservatezza e per il suo tratto cordiale.

Amava la natura e il suo giardino di cui si occupava con molta passione e coerentemente, pure il suo ufficio fu, nell'arredo, coinvolto emotivamente con pennellate di verde: il colore delle sue piante, di cui distingueva le più tenui sfumature.

Visse la sua malattia con grande dignità e con grande speranza; una speranza che lui teneva viva per risollevare quanti gli erano accanto.

Parecchi lo ricordano quale sostenitore della Soresinese calcio, per la quale organizzò non poche trasferte di tifosi su campi antagonisti, per incitare alla vittoria, nei momenti di "difficoltà", i nostri rossoblu.

Prestò la sua collaborazione raccogliendo le inserzioni pubblicitarie per Cronaca Soresinese di cui, in seguito, fu anche co-redattore; ora doverosamente, queste pagine lo ricordano pur semplicemente così.

FERDINANDO BONALDI

Il 6 febbraio si è spento Ferdinando Bonaldi. Figlio di famiglia politicamente impegnata a Soresina fin dal dopoguerra, aderiva già in giovane età al PCI. Partecipava attivamente alla vita politica Soresinese soprattutto dopo la nascita di Unità per Soresina, progetto amministrativo che si era coagulato attorno alla figura di Pietro Borelli. Ricopriva prima la carica di Consigliere Comunale e membro della commissione dello sport, poi di consigliere di ASPM. Alla fine degli anni ottanta aderiva al PDS e negli ultimi anni è stato membro della commissione cimiteriale.

Persona molto stimata dagli amici per la grande generosità e la dedizione al lavoro, l'estate era fondamentale il suo impegno per l'allestimento e la buona riuscita della locale festa de L'Unità. Oltre alla politica aveva la grande passione del calcio: è stato grande ed assiduo sostenitore della US Soresinese, società nella quale si è anche impegnato attivamente come accompagnatore delle squadre giovanili finché i problemi di salute non lo hanno costretto a tornare semplice tifoso.

Straordinari erano il suo senso della famiglia e dell'amicizia.

ALFREDO DELLANOCE

Ci ha lasciato alla fine dell'estate scorsa dopo una vita operosa nella comunità locale, per oltre mezzo secolo, con impegno, anche sociale e politico.

Nei primi anni '50, dopo gli studi ed il diploma di perito industriale, inizia la propria attività nel patronato della neonata organizzazione sindacale CISL. Fu però un'esperienza breve in funzione del ferreo centralismo cui s'ispira il mondo sindacale e che non poteva conciliare con il suo carattere intraprendente.

Dopo un altro breve periodo d'insegnamento nelle scuole d'avviamento professionale di Pizzighettone e Soresina e assunto dalla Ferriera di Crema, per passare poi all'Everest assorbita in seguito dall'Olivetti, da dove si dimette negli ultimi anni '70 per dedicarsi all'attività imprenditoriale privata esercitata fino all'ultimo con senso del mestiere.

Un uomo attivo anche nelle istituzioni cittadine prima come consigliere comunale poi come membro della commissione amministratrice dell'ASPM, mai in tono minore.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Anno 1955 - **Foto di gruppo delle "pietriste" dipendenti dalla ditta "LUIGI MANARA" di Soresina - via Belgiardino.** ***In piedi, nella foto, da sinistra:*** **Gabriella Loda, Eleonora Vacchelli, Rosa Angelini, Ines Vezzini, Maria Ferrari, Maria Lanzi, Teresa Martinenghi, Giovanna Callini, Pierina Lanzi.** ***Sedute:*** **Angela Manara, Laura Dolfini, Giannina Spagnoli, Maddalena Brocca, Agnese Lanzi.**